Pesaro, 15/05/2023
Prot. n. 802 D4/b

LICEO SCIENTIFICO
“E. PICCININI - La Nuova Scuola”
PESARO

CLASSE V LICEO SCIENTIFICO
a.s. 2022/2023

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE **4**
1.1 LA PROPOSTA EDUCATIVA DE "LA NUOVA SCUOLA" 4
1.2 PRESENTAZIONE DEI LICEI 4
1.2.1 UN'IPOTESI EDUCATIVA CHIARA 4
1.2.2 CARATTERISTICHE DEI DUE LICEI E PROFILO IN USCITA 5
LA CLASSE "ARTICOLATA" 6
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **6**
2.1 IL PIANO DEGLI STUDI DEI LICEI 6
LICEO SCIENTIFICO 7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE **9**
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 9
3.2 QUADRO DEGLI INSEGNANTI DELLA CLASSE – CONTINUITÀ DOCENTI 10
3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 11
3.4 STORIA DELLA CLASSE V (OPZIONE SCIENTIFICA) 12
3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 13
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE **15**
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA **16**
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE PER LA CLASSE ARTICOLATA 16
OBIETTIVI DIDATTICI 16
METODI TRADIZIONALI E NUOVE FORME DIDATTICHE 17
PROFILO GENERALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19 17
5.2 CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) 18
5.3 P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL) 20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI **23**
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 23
Potenziamento della Lingua Inglese con Docente Madrelingua o Specialista 23
Sportelli di potenziamento o recupero pomeridiani 23
Progetto teatro 24
Potenziamento di Musica **25**
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA 26
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 29
Partecipazione a concorsi e progetti provinciali, regionali, nazionali 29
6.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI 32
6.4.1 Incontri 32
6.4.2 Mostre 35
6.4.3 Viaggi d'istruzione e visite guidate 38
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - PROGRAMMI E RELAZIONI **42**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **153**
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE 153
8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE IN MODALITÀ DAD 156
8.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI 157
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE 160
9. PROVE DI SIMULAZIONE **169**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 LA PROPOSTA EDUCATIVA DE "LA NUOVA SCUOLA"

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ESAME DI STATO: UN PERCORSO UNITARIO

Il sistema scolastico italiano è organizzato in tre segmenti (scuola dell'infanzia, ciclo primario, ciclo secondario), ma il soggetto, cioè l'Alunno, è sempre lo stesso: la sua storia, la sua crescita, le sue difficoltà, i suoi successi costituiscono un tutto indivisibile e caratterizzante l'io. È questo soggetto che la Scuola deve impegnarsi a curare e seguire, nella sua individualità e nello sviluppo delle sue doti e caratteristiche. La Scuola, per la sua natura e per i principi che la animano, è il luogo privilegiato in cui questa attenzione alla persona può affermarsi, divenendo programma didattico. "La Nuova Scuola" imposta la propria programmazione educativa e didattica in una visione unitaria del percorso formativo e in vista della formazione della singola persona.
È con questi intenti che, dal carisma educativo di don Luigi Giussani, caratterizzato da un'appassionata apertura alla verità e alla bellezza, nel **1977** sono state aperte la **Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**, cui si sono aggiunti nel 1985 il Liceo Linguistico (chiuso nel 1993), nel **1987** il **Liceo Classico "G. L. Storoni"** e dal **2004** il **Liceo Scientifico "E. Piccinini"**.

1.2 PRESENTAZIONE DEI LICEI

1.2.1 UN'IPOTESI EDUCATIVA CHIARA

Il percorso offerto dai Licei de "La Nuova Scuola" mira a suscitare negli Alunni un interesse vivo e personale per la realtà, nel suo significato totale e in tutti i suoi aspetti particolari. L'obiettivo è educare i ragazzi ad usare adeguatamente la ragione, provocandoli a chiedersi il perché di tutte le cose. La realtà infatti - e dunque anche la poesia, un teorema, un fenomeno chimico o fisico, un brano musicale, un quadro - ha un significato che vale la pena scoprire. Lo scopo non è convincere i giovani di un certo punto di vista, né preservarli eccessivamente in una realtà ovattata, ma far maturare soggetti capaci di riconoscere e aderire personalmente a quanto di più vero essi riscoprono nell'esperienza.
Per giudicare il presente e guardare il futuro occorre partire dalla ricchezza di esperienza che ci ha preceduto, dalla solidità delle basi culturali. Se la tradizione culturale è posseduta criticamente, i ragazzi possono sviluppare in modo creativo la propria personalità.
Tale maturazione non avviene in astratto, ma attraverso l'incontro serio e appassionato con le diverse discipline, ognuna secondo il proprio metodo e i propri contenuti specifici. Perciò desideriamo educare gli Alunni ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto quello che incontrano, a partire dall'ora di lezione. Introduciamo così i ragazzi all'appassionante avventura dei vari linguaggi, ma sollecitandoli, sin dai primi anni, ad una capacità di giudizio personale.
Lo stile dell'insegnamento intende favorire lo sviluppo del senso critico e del gusto personale, valorizzando le domande e gli interessi che emergono dai ragazzi. Gli Studenti sono accompagnati a scoprire, insieme ai contenuti specifici di ogni disciplina di studio, il

gusto di condividere con gli altri il proprio lavoro e il desiderio di generare fatti di vera novità e di servizio agli uomini e al bene comune. Ciò si intende a tutti i livelli, secondo i diversi gradi del percorso educativo.

1.2.2 CARATTERISTICHE DEI DUE LICEI E PROFILO IN USCITA

I due Licei de La Nuova Scuola intendono realizzare contestualmente il carattere generale e specifico di una formazione liceale: come scuola generale, infatti, il Liceo consente allo Studente di introdursi in quel tutto che illumina anche il particolare e corrisponde alla dimensione della totalità a cui il giovane desidera aprirsi; come scuola specifica, i due Licei conferiscono unità all'itinerario intorno a un interesse prevalente, secondo le attitudini e inclinazioni individuali, e permette grazie allo sviluppo di una competenza una reale e personale verifica.

Il **Liceo Classico** ha come oggetto generale di studio l'universalità del reale, accostato da un punto di vista sintetico, secondo un'ipotesi esplicativa unitaria. Il programma di studi deve essere ricco, ma articolato intorno alle discipline metodologicamente fondamentali, dalle Lettere all'Arte, dalla Filosofia alle Scienze, integrando validamente la formazione scientifica con quella umanistica.

Il Liceo Classico privilegia come ambito formativo lo studio diretto del patrimonio culturale così com'è consegnato nella memoria storica, ovvero la tradizione classica e moderna, cioè il dialogo e il flusso di civiltà nelle sue tappe paradigmatiche dall'antichità fino al mondo contemporaneo. Il metodo proprio di un indirizzo classico è la testualità e si svolge in via generale nella *lectio auctorum*, secondo un canone di letture e autori ritenuti imprescindibili. Nel suo aspetto più specifico, il Liceo Classico si qualifica come scuola della cultura e delle lingue classiche. Lo studio del Greco e del Latino offre la possibilità di una comprensione dall'interno delle radici culturali e di gran parte della cultura moderna, con un evidente carattere di utilità per la formazione generale e la prosecuzione degli studi. Analogo valore formativo ha lo studio approfondito dei Classici della letteratura italiana ed europea.

Il percorso di studi del **Liceo Scientifico** può essere assimilato a un laboratorio dalle ampie finestre, nel quale si impara a guardare gli elementi della realtà con la curiosità di scoprirvi i nessi che li connettono. L'analiticità dei tanti contenuti di programma non può ridursi, nella pratica didattica, alla semplice, se pure necessaria, trasmissione di dati informativi, ma apre alla ricerca di nessi, analogie, legami di senso. Nel corso degli studi liceali viene dunque esaltato il valore attivo dell'apprendimento in chiave critica.

La capacità critica si esercita quando lo Studente si interroga sull'oggetto che gli si presenta in forma di problema, cercando di individuare le domande particolari attraverso le quali si articola il processo di conoscenza dell'oggetto stesso. In tale prospettiva diventa essenziale la cura per l'*habitus* metodologico al quale introdurre lo studente: la complessità del reale esige infatti una pluralità di metodi adeguati alle ipotesi di soluzione che si possono dare alle specifiche domande.

La nozione di metodo così enunciata, escludendo una categorizzazione a priori della realtà, sollecita a formulare le domande specifiche e pertinenti alle diverse discipline. Tale impostazione introduce gradatamente all'acquisizione dei linguaggi delle diverse discipline: si tratta appunto di un processo graduale attraverso il quale lo Studente viene

accompagnato a gustare l'essenziale della disciplina, individuando quei termini nei quali sono depositati e custoditi i concetti cardine e il senso consolidato della singola disciplina.

LA CLASSE "ARTICOLATA"

Le classi dei due Licei funzionano come "**classe articolata**[1]", ovvero frequentano le discipline comuni in modalità unitaria, per poi dividersi nelle discipline di indirizzo. Tale forma è stata scelta per alcuni motivi:

1. Il numero contenuto degli allievi;
2. La necessità economica di ottimizzare l'organico, in mancanza della promessa Parità, anche considerata la presenza di Studenti frequentanti con borse di studio o a titolo gratuito;
3. La sovrapponibilità dei due piani di studio (per più del 50% del monte ore totale), data la complementarietà degli indirizzi dei due Licei, che si arricchiscono e completano a vicenda, nei contenuti, nei metodi, nella spinta motivazionale che imprimono agli Allievi;
4. Il vantaggio reale che i due gruppi di Studenti possono ricevere dalla compresenza, dal momento che La Nuova Scuola vuole lavorare per la qualità e l'eccellenza.

Classe articolata: È una classe unitaria dal punto di vista fisico, ma con la compresenza di due o più indirizzi diversi. Le sotto – classi corrispondenti agli indirizzi sono considerate a tutti gli effetti da OPI Varese come due o più classi distinte. (cfr. L.59, 15/03/1997, articoli 5 e 21, OPI Varese, Glossario 2005).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PIANO DEGLI STUDI DEI LICEI

Il piano orario degli insegnamenti è su base settimanale, distinto in quota nazionale obbligatoria (corrispondente al monte ore ministeriale), e quota obbligatoria d'Istituto (comprendente le integrazioni e le innovazioni introdotte dal Collegio dei Docenti della Scuola).

Di seguito si dà il prospetto del quadro orario quinquennale del Liceo Scientifico. Le ore aggiuntive sono evidenziate in grassetto e rappresentano la quota d'Istituto.

LICEO SCIENTIFICO

	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Discipline curricolari	**I Liceo**	**II Liceo**	**III Liceo**	**IV Liceo**	**V Liceo**
Lingua e Letteratura Italiana	4 (ART)	4 (ART)	4 (ART)	4 (ART)	4 (ART)
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3 (+1)* (ART)	3 (+1)* (ART)	3 (+1)* (ART)	3 (+1)* (ART)	4* (ART)
Storia e Geografia	3 (ART)	3 (ART)	-	-	-
Storia	-	-	3 ** (ART)	3 ** (ART)	3 ** (ART)
Filosofia	-	-	3 (ART)	3 (ART)	3 (ART)
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2 (ART)	2 (ART)	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2 (ART)	2 (ART)	2 (ART)	2 (ART)	2 (ART)
Musica (a)	1 (ART)	-	1 (ART)	1 (ART)	1 (ART)
Religione Cattolica	1 (ART)	1 (ART)	1 (ART)	1 (ART)	1 (ART)
Educazione civica***			33 ore annue (ART)	33 ore annue (ART)	33 ore annue (ART)

TOTALE	28 (+1)*	27 (+1)*	32 (+1)*	32 (+1)*	33*
Lingua e cultura spagnola****	2 (ART)	2 (ART)	2 (ART)	2 (ART)	2 (ART)

● In conformità al Regolamento dell'Autonomia scolastica, l'unità dell'ora di lezione è stata fissata in 50 minuti, fatta eccezione per Scienze motorie, la cui unità oraria è di 60 minuti. Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, durante il corso dell'anno scolastico il Coordinatore Didattico attua le modalità (attività di potenziamento, oltre che attività di recupero e sostegno nel metodo di studio, collocate nelle quinta/seste ore libere o nel pomeriggio, secondo tempi e modalità decisi dal Consiglio di Classe) per il regolare recupero di tali unità orarie, in quanto inferiori ai 60 minuti.

● (+1)*: per un periodo dell'anno scolastico, è previsto un potenziamento della lingua inglese, tramite l'intervento di un docente specialista/madrelinguista (si rimanda alla sezione dei potenziamenti per ulteriori dettagli). Nell'anno scolastico 2022/2023 l'implementazione di lingua inglese è stata di un'ora settimanale per tutta la durata dell'anno scolastico.

● **: sono previste tre ore (anziché due) per la disciplina di Storia (potenziamento dei programmi ministeriali anche in previsione dell'Esame di Stato); tale insegnamento è frequentato dagli Alunni nella modalità "articolata" con l'opzione classica.

● [(a)] In alcuni anni scolastici la classe ha frequentato un'ora aggiuntiva di **Musica**.

● *** **Educazione civica**, inserita nel piano orario curriculare per un totale di 33 ore annue, all'interno dei programmi di materie più affini per argomento ma anche materie che si prestino a specifici ampliamenti, creando ambiti di approfondimento.

● **** **Lingua e cultura spagnola,** ampliamento formativo facoltativo per l'intero quinquennio.

3.DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa FORNASIERO FRANCESCA	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	……
Prof.ssa MARINANGELI ALESSIA	Matematica	……
Prof. CIMAROSSA LORENZO	Fisica	……
Prof.ssa MEGA ANNA	Scienze naturali	……
Prof. SANTINI MICHELE	Lingua e cultura straniera (Inglese)	……
Prof. LOBOS ZUZUNAGA MIGUEL ANDRES	Storia e Filosofia	……
Prof.ssa TERRANEO CHIARA MARIA	Disegno e storia dell'arte	……
Prof.ssa SAVAIA SANTINA	Scienze motorie e sportive (maschile e femminile)	……
Prof. RAFFAELLI FEDERICO	Musica	……
Prof. MARESCOTTI DON ANDREA	Religione	……
Prof.ssa SCORTICHINI MARTINA	Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	……

3.2 QUADRO DEGLI INSEGNANTI DELLA CLASSE – CONTINUITÀ DOCENTI

	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO
Religione	Federici Don Daniele	Monti Alessio	Monti Alessio	Monti Alessio
Lingua e letteratura italiana	Ugolini Sonia	Ugolini Sonia	Ugolini Sonia	Fornasiero Francesca
Lingua e cultura latina	Fornasiero Francesca	Fornasiero Francesca	Fornasiero Francesca	Fornasiero Francesca
Storia	Ugolini Sonia	Ugolini Sonia	Zauli Giulia	Pelaggi Andrea Maria
Geografia	Ugolini Sonia	Ugolini Sonia	-	-
Filosofia	-	-	Zauli Giulia	Pelaggi Andrea Maria
Matematica	Re Silvia	Re Silvia	Re Silvia	Marinangeli Alessia
Fisica	Quaglia Marco	Lacalamita Annarita	Lacalamita Annarita	Balzi Barbara
Scienze naturali	Frati Alessandra	Frati Alessandra	Mega Anna	Mega Anna
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Cecconello Alice	Manzo Marco	Manzo Marco	Santini Michele
Disegno e Storia dell'Arte	Ricci Marta	Fornaroli Luca	Fornaroli Luca	Fornaroli Luca

Scienze motorie e sportive (Maschile)	Savaia Santina	Savaia Santina	Savaia Santina	Savaia Santina
Scienze motorie e sportive (Femminile)	Savaia Santina	Savaia Santina	Savaia Santina	Savaia Santina
Musica	Camillini Marco	/	Raffaelli Federico	Raffaelli Federico
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	Cecconello Alice	Salucci Vanessa	Koye Stella	Giardinieri Giulia

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1	Armenio Anna
2	Bernardini Enrico
3	Carini Vittorio Michea
4	Del Bianco Riccardo
5	Dimilta Francisco
6	Gabellini Thomas
7	Gardellini Mateus
8	Giorgi Marco
9	Mariotti Matteo
10	Puddu Azzurra
11	Romito Alessandro
12	Sbrocca Andrea Domenico
13	Scatassa Giovanni Maria
14	Vicinanza Federico
15	Vitiello Giuseppe

3.4 STORIA DELLA CLASSE V (OPZIONE SCIENTIFICA)

CLASSE	a.s.	Inizio d'anno n° Alunni	M	F	Trasferi-menti in corso d'anno	Inserimenti in corso d'anno	Respinti termine anno	Trasferiti termine anno	Inserimenti termine anno
I	18-19	15	13	2	2*	/	/	/	/
II	19-20	13	11	2	/	1**	/	/	/
III	20-21	14	12	2	/	2***	/	2****	1*****
IV	21-22	15	13	2	/	/	/	/	/
V	22-23	15	13	2	/	/	/	/	/

* Trasferimento dell'Alunno A.A. al Liceo Scientifico Statale "A. Volta – F. Fellini" di Riccione con nulla osta del 01/02/2019 e dell'Alunno M.G. al Liceo Scientifico dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" di Sassocorvaro (PU) con nulla osta del 02/02/2019.
** Inserimento dell'Alunno M.M. dal Liceo Scientifico "G. Marconi" di Pesaro con nulla osta del 06/02/2020.
*** Inserimento dell'Alunno C.C.V. proveniente dalla scuola estera "Krebs Skole" di Copenhagen (Danimarca) in data 12/10/2020 e dell'Alunna B.A. dal Liceo Scientifico "G. Torelli" di Fano con nulla osta del 11/01/2021.
**** Trasferimento dell'Alunno C.C.V. ad altra scuola estera in data 05/06/2021 e dell'Alunna B.A. al Liceo Artistico "F. Mengaroni" di Pesaro con nulla osta del 30/06/2021.
***** Inserimento dell'Alunno C.V.M. dal Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Ancona, con nulla osta del 08/03/2021.

3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V Liceo Scientifico fa parte di una 'classe articolata' composta da ventiquattro Studenti: quindici dell'opzione scientifica e nove di quella classica.
L'idea della Classe cosiddetta "articolata" è nata nel 2004 quando è stato aperto il Liceo Scientifico "E. Piccinini", che si è affiancato al Liceo Classico "G.L. Storoni", attivo dall'a. s. 1987/88.
La co-presenza degli Alunni delle due opzioni per "sovrapposizione oraria" è stimata nel quinquennio per una percentuale superiore al 50%.
In questo ultimo anno di corso tale compresenza ha interessato le seguenti Discipline:

Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Lingua e cultura straniera (Inglese e Spagnolo), Scienze motorie e sportive, Musica e Religione.
Per l'Opzione Scientifica, sono state svolte separatamente: Lingua e cultura latina, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte.

Profilo della classe[1]

Storia e breve presentazione della classe V Scientifico

La classe V Liceo Scientifico è costituita da quindici Studenti (due femmine e tredici maschi) e ha visto nel corso dei primi anni trasferimenti e inserimenti, fino alla stabilizzazione del gruppo classe nel quarto anno. Ha comunque mantenuto un buon equilibrio sia relazionale che per ritmo didattico e rendimento, seppur nelle modifiche necessarie all'assestamento, anche grazie alla presenza e continuità data dal gruppo articolato, che ha mantenuto viva l'attenzione e la voglia di imparare crescendo insieme. Nella classe inoltre si stagliano personalità molto positive e in qualche modo trainanti degli Studenti con qualche difficoltà o con diversi tempi di maturazione. Encomiabile l'accoglienza dei compagni inseritisi, in un gruppo che è sempre stato coeso e complice. La complessità dei rapporti ha comunque sempre arricchito l'esperienza didattica.
Nel corso dell'ultimo anno gli Studenti hanno sicuramente incrementato la capacità di giudizio personale, sempre meno delegando ai Docenti e ai manuali tale lavoro di sintesi critica; hanno inoltre sviluppato una maggior responsabilità nello studio personale delle discipline, ciascuno in modo conforme alle sue capacità di base. Nel quinquennio i Docenti hanno constatato in tutti un progressivo emergere della propria personalità e delle qualità positive, assistendo al contempo al ridimensionamento dei lati caratteriali più spigolosi e di tratti metodologici da correggere. Ciò ha favorito una sempre maggiore collaborazione e un incremento di gusto nel rapporto tra Studenti e Docenti, oltre che nell'azione didattica, divenuta sempre più proficua. Nel corso degli anni la classe ha dimostrato maggiore disponibilità all'ascolto e modo rispettoso di relazionarsi tra Studenti e con i Docenti, pur nella eterogeneità dei caratteri, per momenti e inclinazioni personali.
L'eterogeneità presente all'interno del gruppo classe anche a livello di approccio didattico e ritmo è stata motivo di un importante lavoro, soprattutto rispetto agli Studenti inseriti ad anno scolastico già avviato e in tempi differenti tra loro. Sicuramente ciò ha contribuito alla crescita e ad una maggior responsabilità per i compagni, disponibili allo scambio reciproco e all'arricchimento personale.

[1] Visto l'alto numero di ore in comune con l'opzione classica, grazie alla suddetta modalità della 'classe articolata', si tratteggia il profilo della classe in modo congiunto tra le due opzioni. Si premette, però, per aiutare a ricostruire la storia della singola opzione da considerare in questa sede, una breve introduzione con informazioni tecniche specifiche relative alla singola opzione.

Anche l'interazione costruttiva con gli Studenti dell'opzione classica, oltre ad aumentare le possibilità di rapporto tra coetanei, ha facilitato una progressiva maturazione nell'approccio alle discipline, evidente in alcuni sin dall'inizio dell'anno, ma comunque strutturatasi via via in maniera più palese, secondo le peculiarità individuali.
Durante le lezioni di Didattica a Distanza (DAD e DDI) degli scorsi anni, nel complesso il Consiglio ha rilevato una presenza per lo più costante degli Studenti dell'opzione scientifica, fatta eccezione per alcuni casi di assenza dovuti a motivi di salute. Solo in alcune circostanze, determinati Studenti hanno manifestato difficoltà a rendere con lucidità, soffrendo la mancanza di rapporto diretto, subendo un po' il cambiamento di tempi e modalità rispetto a quelli tradizionali. Con l'ausilio e il supporto dei Docenti è stato però possibile superare tale momento di difficoltà e recuperare la concentrazione necessaria.
Per quanto riguarda gli esiti specifici disciplinari, tra loro differenziati, si rinvia ai giudizi sintetici elaborati dal Consiglio di Classe su ogni singolo allievo (cfr. il documento con i Profili degli Studenti fornito alla Commissione d'Esame per tutela della Privacy dei singoli candidati).

Presentazione della classe articolata (III Liceo Classico e V Liceo Scientifico)

La classe V articolata, costituita da 24 Studenti, si presenta naturalmente eterogenea dal punto di vista del rendimento e dal punto di vista della partecipazione alle attività scolastiche. In generale gli Studenti sono stati rispettosi dei ruoli, generosi e leali nei diversi rapporti scolastici. Durante il corso del quinquennio gli Studenti sono migliorati nel livello di attenzione, pur verificandosi momenti di stanchezza ed eccessiva vivacità; alcuni hanno fin da subito dimostrato ottime capacità intellettive e di organizzazione del lavoro domestico, altri hanno acquisito gradualmente sempre più capacità di attenzione e tenuta della concentrazione e hanno affinato un metodo di studio adeguato alla complessità via via crescente dei programmi e delle richieste dei Docenti. Grazie alla collaborazione tra Studenti e il dialogo con i Docenti, spesso intervenuti a sostenere, riprendere e approfondire argomenti, tutti gli Studenti, ciascuno secondo i propri tempi e modalità, hanno raggiunto una soddisfacente autonomia nel giudizio e capacità di individuare collegamenti tra le varie discipline. Risulta più evidente in alcuni il raggiunto grado di maturità, che si evince da giudizi pertinenti e profondi, e dalla assoluta costanza nel lavoro e nelle consegne. Nella maggior parte dei casi si registra un incremento di consapevolezza di sé e della realtà che li circonda.
Si sottolinea anche la buona partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alle azioni di recupero e al potenziamento didattico.
Gli Studenti hanno affrontato la preparazione all'Esame di Stato con sempre maggior responsabilità; di fronte alle richieste dei Docenti di maggiore impegno e sistematicità nello studio di alcune discipline, hanno opportunamente incrementato il ritmo di lavoro, nonostante la difficoltà dovuta alla stanchezza a mantenere un ritmo continuo di studio e per la complessità dei percorsi didattici. Talvolta i Docenti hanno dovuto supportare e sollecitare alcuni Studenti, già proiettati in gran parte sulle loro future esperienze universitarie, nei tempi e nell'individuazione degli obiettivi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'attenzione ai bisogni dei ragazzi e la consapevolezza che ciascuno di loro è unico sono tra i principi fondamentali che guidano le scelte educative della nostra scuola. I percorsi e le proposte didattiche, pur essendo unitari, sono costruiti nel tentativo di tenere conto e di valorizzare o sostenere le diverse capacità dei singoli, attivando anche corsi di sostegno e recupero. La scuola accompagna i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (BES) adattando l'organizzazione e la didattica alle esigenze individuali, e offrendo attività di tutoring, insegnamento per livelli di alcune discipline, consulenza alle Famiglie, dialogo con specialisti.

In sintesi, i progetti a sostegno della didattica seguono percorsi differenziati a seconda dei livelli e delle tipologie di scuole, e sono riferibili ai seguenti ambiti di intervento: disabilità, difficoltà e disturbi dell'apprendimento, problematiche di natura psicologica, orientamento alla scuola superiore o ri-orientamento. Costanti sono i collegamenti e il confronto con i centri e gli operatori che, con diverse funzioni, seguono questi Studenti al di fuori della scuola. Le finalità e le modalità di intervento in relazione a Studenti con bisogni educativi speciali (BES) sono contenute e declinate nel Piano Annuale di Inclusione (PAI).

Subito dopo la divulgazione delle Direttive Ministeriali sui BES (Bisogni Educativi Speciali), il Collegio Docenti ha avviato un lavoro puntuale e serrato alla luce della necessità di predisporre un progetto educativo e didattico per tutti gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, disabilità, ma anche svantaggio culturale, personale o sociale). In questa nuova e più ampia ottica, non si è più inteso il Piano Didattico Personalizzato come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è pensato come lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale. In linea con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, pertanto, ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti del Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) ha motivato opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

In sintesi il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI), anche in collaborazione con il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI [Piano Educativo Individualizzato, N.d.R.] come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli Alunni con BES.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE PER LA CLASSE ARTICOLATA

OBIETTIVI DIDATTICI

Generali trasversali

Collaborazione e partecipazione

Rispetto delle norme della convivenza scolastica; Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

Metodo di studio

Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;
Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
Corretta gestione del materiale di lavoro.

Elaborazione delle conoscenze e comunicazione

Uso corretto e consapevole dei linguaggi e metodi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;
Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa; Sviluppo della capacità di analisi e sintesi;
Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale;
Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse materie ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

Disciplinari

Per gli obiettivi specifici si rinvia alle relazioni sui programmi delle singole discipline contenuti in allegato.

METODI TRADIZIONALI E NUOVE FORME DIDATTICHE

LEZIONI CURRICOLARI frontali e dialogate

L'attività didattica si è principalmente basata su un tipo di lezione che offra a ciascuno Studente la possibilità di un confronto critico sugli argomenti proposti, correlando ciò che è già presente alla sua coscienza, sensibilità e patrimonio personale. Tale metodologia è stata integrata, nello specifico, con l'accurata lettura e la precisa analisi a livello linguistico di brani degli autori trattati per le discipline dell'area letteraria; mediante dimostrazioni teoriche e/o descrizioni di fenomeni e dati sperimentali per l'area scientifico-matematica; mediante la visione di sussidi di carattere grafico, fotografico e audiovisivo per l'area artistica. Il dialogo ha sempre permesso un reciproco scambio.

REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI, sezione "Didattica"

Docenti e Alunni dispongono di una sezione apposita del Registro Elettronico per caricare e condividere materiali. Tale strumento è stato molto utile per integrare i libri di testo mettendo a disposizione degli Studenti approfondimenti, Power Point, testi aggiuntivi, ecc…

STRUMENTI PER DAD

(Cfr. per lo specifico della valutazione durante la DAD si rimanda alla sezione successiva).

PROFILO GENERALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

- Ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.
- Durante l'a.s 2020/2021 si sono alternati giorni di didattica in presenza a giorni di didattica a distanza; in entrambi i casi l'orario settimanale delle varie discipline è stato rispettato con l'accortezza durante la DAD di concedere ai ragazzi frequenti pause di defaticamento. Durante l'a.s. 2021/2022 si è attivata la DDI per gli Studenti in quarantena o per motivi di salute di particolare gravità, comunque debitamente certificati.
- I Docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri Studenti, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza).

- Il carico di lavoro da svolgere a casa non è stato significativamente ridotto; solo in alcuni casi è stato alleggerito rendendo le scadenze meno rigide, anche considerate alcune difficoltà legate alla DAD stessa.
- Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.
- Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Le famiglie sono state convocate per i ricevimenti pomeridiani tenuti da una rappresentanza del Consiglio di classe (piattaforma Zoom) nei mesi di dicembre e aprile e anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale dei singoli docenti.

5.2 CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Premessa

Con il termine CLIL (Content and Language Integrated Learning) si intende un progetto di immersione linguistica per potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua (L2) utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti. Tale progetto rientra nei profondi rinnovamenti introdotti dai DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010, che prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei – a partire quindi dall'anno scolastico 2014-15.
Alcune finalità basilari dell'insegnamento veicolare possono essere così sintetizzate:

1. fare acquisire i contenuti disciplinari;
2. migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare);
3. utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.

Per realizzare queste finalità l'insegnante CLIL non solo utilizza la L2 per veicolare i contenuti della sua materia ma attua una serie di strategie che sono essenziali per l'apprendimento integrato. La lezione viene quindi focalizzata non solamente sui contenuti ma anche sulla lingua, di cui bisogna favorire la comprensione e l'accrescimento.
Per l'anno scolastico 2022/2023 il Consiglio della Classe V ha stabilito che la disciplina coinvolta in questo progetto fosse quella di Scienze naturali (Prof.ssa Mega Anna).
La Docente ha quindi svolto un modulo di Scienze in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.
Tale offerta è stata pensata appositamente per l'opzione Classica in modo da favorire l'apertura anche verso le materie non di indirizzo e per favorire l'acquisizione di linguaggio tecnico in ambiti oggi molto richiesti. Inoltre, si è ritenuto utile dare loro gli strumenti necessari per avere accesso autonomo alle riviste scientifiche.

CLIL SCIENCE – Opzione Scientifica

Il modulo CLIL, svolto durante il corso dell'a.s. 2022/2023, è stato sottoposto agli Studenti dell'opzione scientifica.

Competenze

- Acquisire un linguaggio tecnico-scientifico di base;
- Riuscire ad avere accesso alle ultime pubblicazioni su riviste scientifiche in lingua straniera;
- Capacità di esporre ed argomentare argomenti specifici e tecnici relativi alla materia, in lingua inglese.

Metodi

Lezioni frontali

- Lettura di documenti in lingua
- Domande di comprensione a fine testo

Mezzi e strumenti

- Fotocopie fornite dalla Docente

Valutazione

- Esposizione in lingua durante le verifiche orali

Criteri di valutazione

- Padronanza dei contenuti
- Esposizione chiara e uso della corretta terminologia specifica inglese.

Argomenti trattati

- Monosaccharides and Disaccharides
- Polysaccharides
- Glycolysis
- Cellular Respiration
- Krebs Cycle
- PCR Polymerase Chain Reaction
- Lactose intollerance
- Viruses

Relazione finale

Gli Studenti, che si sono approcciati alla metodologia CLIL già dal terzo anno liceale, hanno risposto con partecipazione alle lezioni proposte, gestendo con serietà la complessità e la componente interattiva. Come si è potuto verificare *in itinere*, gli Studenti hanno acquisito una padronanza del linguaggio specifico in lingua e dei contenuti.

5.3 P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Il progetto di P.C.T.O. promosso da La Nuova Scuola mira a proporre agli Studenti le seguenti esperienze positive:

- Possibilità per gli Studenti di sviluppare Soft Skills come la capacità di costruire e collaborare in Team, la curiosità di conoscere e agire in ambiti non solitamente accessibili a Studenti;

- Possibilità per gli Studenti di ampliare le conoscenze in ambiti anche extrascolastici e nuovi;

- Conoscenza reciproca con Enti e realtà locali e nazionali, esterne al mondo della scuola;

- Implementazione dell'Offerta formativa della scuola, anche avvalendosi del confronto con soggetti caratterizzati da altri metodi di lavoro.

- Possibilità di sviluppare competenze nuove e verificare in altri contesti quelle già acquisite;

- Possibilità di organizzare attività di gruppo in piccoli Team di lavoro, individuando le competenze specifiche di ciascuno e mettendole a frutto a vantaggio di tutti i componenti, anche correggendosi in corso d'opera;

- Possibilità di ampliare le proprie conoscenze (economia, società) attraverso la conoscenza di realtà imprenditoriali e commerciali, utile anche a fine orientativo.

A.s. 2020-2021

- **PROGETTO "ORIENTAMI"**

Alcuni Studenti dei Licei Classico "G. L. Storoni" e Scientifico "E. Piccinini" hanno accettato una proposta alquanto esclusiva e hanno aderito tra le classi pilota al nuovo Progetto "Orientami", ideato da Studenti italiani laureati ad Harvard, MIT (Massachusetts Institute of Technology), NYU (New York University), Politecnico di Milano, Bocconi di Milano.

Hanno già aderito al progetto prestigiosi Licei d'Italia (tra cui il "Volta", il "Berchet", il "Carducci" e il "Beccaria" di Milano) che hanno come noi intravisto un'occasione unica per avere accesso ad un nuovo progetto, di alta qualità e più ampia prospettiva.

Esso è nato dal desiderio intelligente di offrire agli Studenti del triennio liceale la possibilità di essere accompagnati in modo più profondo e proficuo nell'orientamento, anche sulla base del dato nazionale di cambio di scelta da parte dei nostri diplomati dopo un primo anno (a volte anche prima e non con un solo cambio), ma soprattutto il registrarsi di una sempre più dilagante confusione nella prospettiva di sé e del proprio posto nel mondo.

Tale Progetto ha previsto un percorso di cinque mesi strutturato in 20 steps (20 settimane, da metà ottobre a metà aprile.

- **PROGETTO "GENERAZIONEEU 2021"**

Una Studentessa del Liceo Classico “G.L.Storoni” ha aderito ad una proposta dell’Università Bocconi “GenerazioneEu 2021”

Il progetto era dedicato alla conoscenza, alla comprensione e alla divulgazione di temi riguardanti l’Europa e l’essere cittadini europei.
GenerazioneEU 2021 ha previsto la possibilità di approfondire alcune tematiche europee come:
- Istituzioni europee, Economia e finanza, Ambiente, Digitale, Dinamiche sociali tramite la visione di brevi video con valutazione finale.

A.s. 2021-2022

- **PROGETTO “FUTURELY” (OPZIONALE)**

Alcuni studenti anno hanno aderito al Progetto Futurely.
Futurely è una piattaforma di orientamento e career coaching digitale che utilizza tecniche sviluppate
da psicologi esperti dell'orientamento di Harvard.
Tale percorso di orientamento digitale ha avuto lo scopo di guidare i ragazzi nelle scelte universitarie
e nella realizzazione del proprio futuro, sviluppando consapevolezza di sé arrivando a presentare
in modo strutturato e completo il mondo universitario.

- **PROGETTO "Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job”**

Alcuni alunni hanno aderito al progetto proposto dall’Università di Urbino (Centro Linguistico dell’Università DISCUI, in collaborazione con il Campionato Nazionale delle Lingue) e guidati dal Prof.re di inglese Michele Santini. Questo progetto CLIL racchiuso in 9 unità didattiche, per un totale di 20 ore, ha avuto lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere che l’inglese non è altro che un tool, uno strumento, e che basta decidere di sfruttarlo al meglio per fare un grande passo in avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Fine ultimo del corso è stato quello di aiutare i partecipanti:

- a trovare il coraggio di mettersi in gioco, anche se hanno un lessico limitato e una conoscenza di base della lingua;

- a capire che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio spesso sta proprio nel riuscire a buttarsi;

- a convincerli che l’importante sia provare, senza sentirsi giudicati o sotto esame.

A.s. 2022-2023

Incontri di orientamento per la scelta universitaria

- **Incontro con Ing. Pier Paolo Ciavatta e il Manager Francesco Michea Carini**

Il giorno martedì 22 novembre gli Studenti della Classe articolata hanno incontrato l'Ing. Pier Paolo Ciavatta e il Manager Francesco Michea Carini, entrambi esperti nel settore motosport. Francesco Michea Carini è un professionista con una vasta esperienza maturata nell'ambito della progettazione di eventi aziendali, organizzatore di meeting e specialista nel settore dello sport marketing; è stato il primo organizzatore del Challenge mondiale riservato ad autoveicoli elettrici per le attività ludico-sportive; è anche istruttore e formatore per la guida sicura e sportiva su quattro ruote, con abilitazione federale ottenuta da Aci Sport Spa. Attualmente collabora con AMG-Mercedes Driving Academy ed è il fondatore della piattaforma online "Esperienzeinpista.it" per i corsi di guida in pista e rally. Ricopre il ruolo di direttore finanziario ed è responsabile della comunicazione aziendale, addetto stampa e pubbliche relazioni per le attività all'estero della società che dirige. Pier Paolo Ciavatta è un ingegnere di pista, direttore sportivo, project manager, specializzato come perito tecnico per l'infortunistica stradale nel settore perizie tecnico-motoristiche.

- **Incontro con Ing. Martino Negri**

Il giorno venerdì 25 novembre gli Studenti della classe articolata hanno partecipato all'incontro online con l'Ing. Martino Negri, ingegnere civile strutturalista di Milano, che ha lavorato presso la Direzione Tecnica del progetto di riqualificazione del Quartiere Fiera di Milano CityLife e che dal 2021 fa parte di PwC, società internazionale di consulenza, occupandosi di Project & Contruction Mangement per il real Estate. Appassionato di arte, costruzioni e architettura, ha maturato nel tempo l'interesse per il disegno e la pittura.

- **Incontro con Ruggero Leonetti, Airline Pilot e Fleet Safety Manager**

Il giorno lunedì 12 dicembre, gli Studenti della classe articolata hanno incontrato Ruggero Leonetti, Airline Pilot e Fleet Safety Manager presso ITA Airways, esperto in "Investigazione, Incidenti e Risk Management", consulente aeronautico e istruttore per corsi professionali di pilotaggio, appassionato di volo e di scienze aeronautiche. Colonnello in congedo dell'Aeronautica Militare, ha partecipato a missioni di Peace Keeping con le Nazioni Unite.

- **Incontro con il Prof. Carmine di Martino**

Il giorno martedì 14 marzo, in video collegamento meet, tutti gli Studenti della classe articolata hanno incontrato il Prof. Carmine di Martino, Docente di Filosofia alla Università Statale di Milano, con l'obiettivo di porre liberamente domande e dialogare sull'orientamento universitario e sulle scelte professionali.

DURANTE L'INTERO TRIENNIO

- **Stage estivi** dei singoli Studenti (per cui si rimanda alle singole tabelle inserite su piattaforma) nelle aziende locali della Provincia (proposti dalla Scuola o scelte dai ragazzi stessi).

Gli Studenti hanno frequentato prima un corso online di 4 ore di formazione sulla sicurezza,

indispensabili per l'affronto degli stage estivi in azienda.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Potenziamento della Lingua Inglese con Docente Madrelingua o Specialista

Nel corso del triennio è stato previsto un potenziamento, rispetto alle lezioni curricolari di Inglese, attraverso lezioni con un Docente specialista e/o madrelingua. Nei precedenti due anni il potenziamento si è concentrato prettamente sull'attività di speaking. Da quest'anno, dato che le ore di potenziamento vedono la compresenza del docente di Lingua inglese, le lezioni sono state modulate focalizzandosi oltre che sullo speaking anche sulla reading, il writing e la listening riprendendo, quando possibile, gli argomenti di letteratura svolti precedentemente a lezione. Tali attività hanno aiutato a potenziare le capacità cognitive e comunicative del discente, permettendogli così di acquisire più confidenza in sé stesso e di conseguenza migliorare la sua capacità di esprimersi nella lingua inglese. Le attività svolte avevano lo scopo di rafforzare le competenze linguistiche orali come la pronuncia dei suoni, la prosodia, l'intonazione, il ritmo e l'enfasi, oltre alle capacità di listening e di writing connesse ad un ampliamento lessicale, il tutto finalizzato a supportare gli studenti nella preparazione delle certificazioni Cambridge.

La scuola ha dato, infatti, possibilità a tutti gli Studenti interessati di sostenere in sede gli esami per conseguire le certificazioni Cambridge Pet, First e Advanced, in collaborazione con *In lingua School* di Pesaro.

Per la classe quinta l'obiettivo, oltre a quello del miglioramento delle proprie competenze in lingua inglese, è la realizzazione di un modulo di lezioni secondo la modalità CLIL (si veda apposita sezione).

Sportelli di potenziamento o recupero pomeridiani

È preoccupazione costante dei Docenti fare una revisione delle discipline in itinere durante le ore di lezione, come attenzione al cammino personale dei singoli Studenti; tuttavia la scuola offre anche attività pomeridiane di aiuto allo studio, stabilite annualmente dai Consigli di Classe e rivolte a tutti gli Alunni. Queste attività sono tenute da Docenti della Scuola. Come ormai consuetudine, a partire dal mese di Ottobre, sono stati attivati momenti di lavoro con Docenti curricolari in orario pomeridiano (calendario stabilito in base alle decisioni dei Consigli di Classe). Tali momenti di lavoro, svolti sia in presenza, nei locali della Scuola che a distanza su piattaforma Classroom, si sono distinti in:

- sportelli di aiuto allo studio: affiancamento dei Docenti delle discipline curricolari, per riprendere insieme agli Studenti le nozioni disciplinari svolte al mattino, effettuare esercizi aggiuntivi, prepararsi alle verifiche scritte e/o orali;
- corsi di recupero: per sanare le lacune evidenziatesi nel primo quadrimestre con la ripresa delle nozioni di base;
- corsi di potenziamento: finalizzati all'affronto di concorsi nazionali, superamento di test universitari, approfondimento per Studenti di eccellenza.

Progetto teatro

Durante il triennio, fatta eccezione per l'A.s. 2020/2021 a causa dell'emergenza sanitaria, è stata proposta agli Studenti la visione di spettacoli teatrali che permettessero di riflettere sulla validità universale e sulla modernità dei temi e del pensiero affrontati negli studi della letteratura classica antica.

A.s. 2021/2022

"Aulularia"

Venerdì 19 novembre 2021 al Teatro Cinema di Loreto tutta la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "Aulularia", celebre commedia di Plauto, per la regia di Cristiano Roccamo. La produzione fa parte del progetto "Plauto nelle scuole", messo in atto dal Teatro Europeo Plautino con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO", della Regione Emilia Romagna, dell'AGISCUOLA e dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. Il progetto, nato nel 2015, ha interessato, nell'anno scolastico 2019/2020, nonostante la forzata interruzione, più di 500 istituti di tutta la Penisola, toccando oltre 80 città.

"Antigone"

Mercoledì 23 marzo 2022 al Teatro Cinema di Loreto tutta la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "Antigone", tratta dalla celebre tragedia di Sofocle, messa in scena dal Teatro Europeo Plautino, per la regia di Cristiano Roccamo e Cecilia di Giuli. La compagnia arricchisce la sua proposta teatrale con un altro autore classico affrontato nel percorso didattico con uno spettacolo che è stato in cartellone, nella tournée estiva, nella 61° edizione del "Plautus Festival" di Sarsina e a "Carsulae Teatro" presso il Teatro Romano di Carsulae (Terni).

"Edipo Re - Una favola nera"

Nei giorni di Martedì 17 e Domenica 22 maggio 2022 al Teatro Sperimentale di Pesaro alcuni Studenti assisteranno alla rappresentazione della tragedia sofoclea "Edipo Re", con la regia di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia e la produzione del Teatro dell'Elfo. Lo spettacolo vuole coniugare la tragedia greca, che racconta il graduale disvelamento della realtà sul passato e sui legami familiari di Edipo attraverso un'indagine condotta da Edipo stesso, con la favola, una favola nera. Prende vita un meccanismo inarrestabile in cui ogni verso, ogni parola si fanno irti e frementi di dolorosa ironia e ambiguità. Il re smaschera sé stesso e si scopre mostro, ogni cosa che in lui sembrava gloriosa si rivela contaminata da orribili colpe e segna il destino di quella stessa città che lo aveva proclamato sovrano. Il destino che lo travolge ha richiesto un bel grado di complicità da parte sua, ogni passo che ha fatto per allontanarsi da un finale tragico lo ha invece avvicinato al suo infelice epilogo ed è proprio in questo meccanismo implacabile che risiede l'ironia del fato: cercando di sfuggire al nostro destino cospiriamo con lui. Edipo vive in una perenne contraddizione causata da quello che sa, ma soprattutto da quello che non sa di sapere e questa trappola alla fine scatta su di lui e lo

conduce proprio nel posto da cui sarebbe voluto scappare. La tragedia dà voce ai complessi rapporti che intercorrono fra libertà e necessità, che sono tra i valori fondativi del nostro essere uomini e rappresenta per noi, creature del ventunesimo secolo, una sfida che ci mette di fronte a tutto quello che non riusciamo a controllare con le armi della ragione, grande mito della modernità. Nella tragedia la concezione del tempo come flusso lineare viene rovesciata. Il passato non è passato, il futuro si ripiega su stesso e il presente è attraversato da riverberi di passato e futuro che lo destabilizzano. La rappresentazione cerca di reinventare con uno sguardo contemporaneo la tragedia di Sofocle, per aprire un caleidoscopio di immagini oniriche capace di emozionare gli spettatori creando suggestioni ed evocando inquietudini che parlino al nostro inconscio.

A.s. 2022/2023

"Miles Gloriosus"

Il giorno venerdì 28 ottobre gli Studenti si sono recati al Teatro Cinema di Loreto per assistere alla rappresentazione teatrale "*Miles Gloriosus*" di Plauto, con adattamento e regia di Cristiano Roccamo. La produzione rientra nel progetto "Classici in scena", messo in atto dal Teatro Europeo Plautino con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, della AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), di Agiscuole, del Pontifico Consiglio della Cultura dell'ENAC. Il progetto, nato nel 2015 con il nome di "Plauto per le Scuole" per tutelare e diffondere le opere del commediografo latino Tito Maccio Plauto, autore alla base di tutto il teatro comico europeo e modello anche per i grandi autori del teatro moderno, assume la nuova denominazione di "Classici in scena" e ha come obiettivo quello di invitare a teatro i giovani studenti di tutti gli Istituti, ponendo un teatro disponibili all'approfondimento e al confronto di più materie curricolari.

Potenziamento di Musica

Dall'anno scolastico 2017/18 nei due Licei de La Nuova Scuola è attivo un corso di Musica affidato ad un Docente specialista, strutturato in una sezione di ascolto e comprensione musicale, una di formazione corale. Tale corso li ha interessati nel I, III, IV e V anno, per 30 ore annue.
Durante l'anno scolastico gli Studenti dell'Istituto hanno potuto curare con incontri ad hoc la loro preparazione corale in vista del tradizionale Recital di Natale ed altri eventi dell'istituto.

Da segnalare (nonostante solo alcuni Studenti della Classe abbiano aderito) la partecipazione al concerto del 10 febbraio 2019 presso il Teatro Rossini di Pesaro, artisticamente valido sia per il programma eseguito (musiche di Schubert, Tchaikovsky e Mozart), sia per la qualità dell'esecuzione (orchestra FORM diretta da Hubert Soudant).

Si segnala, inoltre, la partecipazione da parte di alcuni Studenti della Classe articolata al concerto dell'l'Orchestra Sinfonica G. Rossini di Pesaro e Fano dedicato al Giorno della Memoria, il 27 gennaio 2023 alle ore 21.00 presso il Teatro Sperimentale di Pesaro (PU). Il

concerto ha proposto l'esecuzione del III movimento (Olocausto), tratto dalla Sinfonia della Memoria del compositore pesarese Riz Ortolani; inoltre, è stato fatto un omaggio al celebre compositore e direttore d'orchestra Leonard Bernstein, nato negli Stati Uniti da una famiglia di origini ebree polacche.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'Educazione civica è un insegnamento trasversale alle altre discipline ed è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, sin dalla scuola dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione civica è attribuito in contitolarità ai docenti componenti il Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La legge prevede che anche l'Educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi del DPR 122/2009 e che vi siano dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. Gli assi attorno a cui si è svolto l'insegnamento dell'Educazione civica nell'ultimo biennio sono quelli previsti dalle Linee guida allegate al testo normativo: lo studio della Costituzione della Repubblica italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Costituzione

Nel corso dell'ultimo biennio gli Studenti hanno approfondito la conoscenza dei contenuti della nostra Carta costituzionale e la riflessione sui loro significati, nonché la conoscenza delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per diventare cittadini responsabili e attivi, che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile

Ulteriori temi su cui si è focalizzato l'insegnamento di Educazione civica nell'ultimo anno scolastico sono stati l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico e artistico e del territorio, in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. All'interno di questo asse anche l'educazione alla salute, la sicurezza alimentare, la tutela dei beni comuni e alcuni principi di protezione civile sono stati oggetti di insegnamento interdisciplinare.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti sono stati forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, nell'ottica di uno sviluppo del loro pensiero critico e di una loro sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei *social media* e alla navigazione in Rete. L'obiettivo che ci si è posti è fare in modo che le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, potessero imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e utilizzare, di conseguenza, linguaggi e comportamenti appropriati a un'interazione responsabile con l'infosfera. Oggetto di discussione e di approfondimento sono stati anche il contrasto del linguaggio dell'odio e il

riconoscimento delle *fake news*.

Di seguito si elencano i progetti e le attività attinenti all'Educazione civica a cui la classe ha partecipato nell'anno scolastico 2022/2023, rimandando all'apposita sezione in fondo al documento per l'intero programma effettivamente svolto per unità di apprendimento e moduli interdisciplinari.

Incontro con Alice Mizzau, Nuotatrice del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle

Il giorno mercoledì 21 settembre 2022 gli Studenti hanno incontrato Alice Mizzau, Nuotatrice italiana specializzata nello stile libero, appartenente al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle. Alice Mizzau vanta tre medaglie (oro, argento e bronzo) nelle staffette 4x100, 4x200 stile libero e 4x100 mista ai Campionati europei di Debrecen 2012; ha stabilito il record italiano nella staffetta 4x100m stile libero con le compagne Federica Pellegrini, Laura Letrari e Erika Ferraioli ai Giochi Olimpici di Londra 2012, rinnovato poi all'esordio ai Campionati del mondo di barcellona del 2013; nella corrente stagione ha vinto il titolo italiano assoluto primaverile ed estivo nei 200m stile libero, guadagnandosi la convocazione per i Giochi del Mediterraneo in Algeria, dove ha conquistato la medaglia di bronzo; infine, ha rappresentato l'Italia ai Campionati Europei a Roma, dove ha ottenuto il terzo podio con la staffetta 4x200 stile libero mista. Nel corso dell'incontro, l'atleta ha raccontato agli Studenti la sua storia, la sua passione per lo sport e l'inizio della sua carriera sportiva, senza trascurare le difficoltà e le delusioni. La condivisione dell'esperienza dell'atleta ha rappresentato per gli Studenti, oltre che un'occasione per toccare dal vivo i valori umani e civili legati allo sport, un prezioso momento di confronto e di riflessione sulla propria personalità e uno spunto di lavoro per l'acquisizione di una consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, anche e soprattutto nell'ottica di un orientamento post-liceale.

Incontro con Jordan Valdinocci, campione mondiale di Muay Thai e Kick Boxing K1

I giorni lunedì 14 novembre 2022 e martedì 18 aprile 2023, durante le lezioni di Scienze motorie, gli Alunni della Classe, insieme a tutti gli Studenti dell'intero quinquennio hanno incontrato l'atleta pesarese Jordan Valdinocci, campione mondiale di Muay Thai e Kick Boxing. Nel corso degli incontri, l'atleta ha raccontato agli Studenti la sua storia, la sua passione per lo sport e l'inizio della sua carriera sportiva, senza trascurarne gli aspetti dolorosi e faticosi. Attraverso il racconto della propria esperienza umana e sportiva sono state affrontate tematiche di grande sensibilità come violenza e bullismo. La condivisione dell'esperienza dell'atleta ha rappresentato per gli Studenti, oltre che un'occasione per toccare dal vivo i valori umani e civili legati allo sport, un prezioso momento di confronto e di riflessione sulla propria personalità e uno spunto di lavoro per l'acquisizione di una consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, anche e soprattutto nell'ottica di un orientamento post-liceale.

Partecipazione all'iniziativa "#SpazioUnder20"

Il giorno Giovedì 1° Dicembre, dalle ore 8.30 alle 13.30, nel Palazzo Gradari di Pesaro, si è svolto un evento in cui gli Studenti delle scuole superiori di Pesaro hanno potuto discutere e avanzare proposte riguardo ad alcune tematiche cittadine che, in quanto giovani, li riguardano

da vicino, potendo così contribuire a pensare al futuro della propria città. Alcuni Studenti della classe articolata, insieme ad alcuni compagni delle classi terza e quarta hanno partecipato all'iniziativa con due rappresentanti per ciascuno dei seguenti tavoli tematici: 1) Lavoro 2) Benessere 3) Sport 4) Ambiente 5) Cultura 6) Partecipazione 7) Diritti 8) Trasporto e Mobilità. Alla discussione nei tavoli di lavoro è seguita la relazione in assemblea plenaria.

Progetto "Giornata della Memoria 2023"

In occasione della Giornata della Memoria, istituita dalla Repubblica italiana «al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subìto la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati» (Legge 211/2000, art. 1), alcuni Studenti della classe articolata, insieme ad alcuni compagni dell'intero triennio liceale, hanno aderito al progetto organizzato dal Comune di Pesaro in collaborazione con i diversi Istituti Superiori della città, avente come tema quello del viaggio. Gli Studenti partecipanti al progetto hanno approfondito il tema proposto attraverso letture, testimonianze e visione di video; infine, hanno prodotto un elaborato contenente le loro riflessioni e speranze per il futuro. Il percorso svolto e l'elaborato finale sono stati condivisi anche con gli Alunni dell'intero quinquennio e i Docenti, rappresentando un momento di condivisione e crescita personale e stimolando profonde riflessioni.

Incontro con Sig.ra Tamino per il Comitato esuli Giuliano-Dalmati di Pesaro - Giorno del Ricordo 2023

In occasione del Giorno del Ricordo, venerdì 10 febbraio una rappresentanza della Classe articolata ha partecipato alla cerimonia solenne presso il Salone Metaurense della Prefettura di Pesaro, durante la quale è intervenuta la Sig.ra Tamino, per il Comitato esuli Giuliano-Dalmati della città di Pesaro. La cerimonia ha visto poi l'intervento del Presidente della Società pesarese di Studi Storici Dott. Riccardo Paolo Uguccioni sul lavoro di ricerca svolto e una *lectio magistralis* del Dott. Pierluigi Cuccitto dal titolo "Restituzione lavori del progetto di ricerca ed indagine sui profughi giuliano-dalmati a Pesaro e dintorni nel secondo Dopoguerra".

Incontri "Rischio idrogeologico. Analisi dell'evento di Cantiano" e "Analisi degli isotopi radioattivi nella contaminazione dei suoli"

I giorni sabato 14 gennaio e sabato 15 aprile 2023, nell'Aula Magna della Scuola, gli Studenti della Classe articolata, insieme ai compagni del triennio liceale, hanno partecipato a due incontri, dal titolo "Rischio idrogeologico. Analisi dell'evento di Cantiano" e "Analisi degli isotopi radioattivi nella contaminazione dei suoli", tenuti dal Prof. Nicolas Gaspari, che ha condotto uno studio specifico e approfondito su tali tematiche. Grazie alle lezioni tenute dal Docente e ad un intenso dibattito conclusivo, gli Studenti hanno avuto l'occasione di riflettere su tematiche attuali legate alla tutela ambientale.

Incontro con Anna Maria "Chicca" Mencoboni, atleta ipovedente

Venerdì 17 marzo le Studentesse della classe articolata, insieme alle compagne del triennio liceale, hanno incontrato l'atleta ipovedente Anna Maria Mencoboni, per tutti "Chicca",

vincitrice di 7 titoli italiani indoor e 7 outdoor. Durante i campionati italiani Indoor Paraolimpici 2023 di Ancona, Chicca ha vinto il titolo italiano nel salto in alto e due medaglie d'argento, una nel salto in lungo e l'altra nei 200 mt. Attraverso il racconto del percorso sportivo e di vita dell'atleta, le Studentesse hanno potuto approfondire importanti alcuni temi legati ai valori umani e civili.

Progetto "Icaro"

Tutti gli Studenti della classe articolata, insieme ai compagni dell'intero quinquennio, hanno partecipato al progetto "Icaro", realizzato dalla Polizia stradale in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il progetto è rivolto agli Studenti delle Scuole, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani all'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età.

Corso di primo soccorso

Tutti gli Studenti della Classe articolata hanno partecipato al Corso di Primo Soccorso svoltosi in orario curricolare, nei locali della Scuola, tenuto dal Dott. Cameruccio. Il corso ha rappresentato un prezioso contributo pratico alle lezioni di Educazione Civica, come momento di crescita personale e di responsabilità civica.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione a concorsi e progetti provinciali, regionali, nazionali

Di seguito i concorsi e i progetti a cui la classe ha partecipato nell'arco del triennio, fatta eccezione per l'A.s. 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria.

A.s. 2021/2022

Progetto "La responsabilità della Memoria"

Durante l'anno scolastico 2021/2022, in occasione della Giornata della Memoria, la Classe ha aderito al progetto "La responsabilità della Memoria", promosso dal Comune di Pesaro in collaborazione con diversi istituti superiori della città. Il progetto ha avuto come obiettivo favorire negli studenti una conoscenza critica e appassionata del fenomeno delle persecuzioni pianificate e attuate dalle gerarchie naziste nella prima metà degli anni Quaranta del Novecento, in Germania e in Polonia, nei confronti di ebrei, rom, sinti, testimoni di Geova, asociali, omosessuali, prigionieri politici, apolidi e delinquenti comuni. Il progetto ha visto coinvolti gli Studenti nello studio e approfondimento del personaggio di Etty Hillesum, ebrea olandese deportata ad Auschwitz il 7 settembre 1943, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni passi tratti dal suo Diario. La scelta di questa figura è stata motivata dall'eccezionalità dello sguardo pieno di positività e di speranza che Hillesum ha portato su di sé e sul mondo, pur dentro il dolore vissuto per le continue e profonde ingiustizie che subiva e che vedeva perpetrare intorno a sè. Il lavoro di ricerca e studio sulla figura di Etty Hillesum ha impegnato gli studenti in orario extracurriculare e si è svolto nel corso di diversi incontri guidati dai docenti di riferimento. Dopo una prima presentazione della biografia e di alcuni testi di Hillesum, gli alunni si sono messi in gioco personalmente, rileggendo lettere e brani del

Diario in maniera critica e paragonandosi con l'esperienza ivi narrata. Per contribuire all'evento pubblico online, che si è svolto il 27 gennaio 2022, i ragazzi hanno scelto di produrre un breve video di presentazione di Etty Hillesum, in cui hanno riepilogato gli eventi salienti della sua vita usando immagini e filmati e hanno recitato alcuni brani ritenuti più significativi fra quelli letti, facendo sì che la visione del mondo e della vita propria di Etty emergesse dalle sue stesse parole mediante la loro immedesimazione; hanno poi terminato il contributo video esprimendo alcune riflessioni personali sull'esperienza di Etty Hillesum e su quello che si sono accorti di aver imparato in questo lavoro.
Il lavoro svolto è stato oggetto di riflessione e di dialogo anche dopo l'evento e ha rappresentato, a detta degli alunni coinvolti, un importante momento di crescita personale, nonché di formazione civica e sociale. Il prodotto multimediale è stato poi messo a disposizione di tutti gli studenti della scuola e delle loro famiglie e la sua visione ha suscitato riflessioni e dialoghi anche nelle altre classi non partecipanti al progetto.

A.s. 2022/2023

Progetto "*Vivida verba*. I giovani e l'esperienza del mondo classico"
Il giorno mercoledì 28 settembre, la Classe ha preso parte all'evento, tenutosi in Ancona, presso l'Aula Magna dell'Università Politecnica delle Marche, "*Vivida verba*". I giovani e l'esperienza del mondo classico". La partecipazione all'evento, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche e dalla Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL), ha richiesto la produzione di un elaborato avente a oggetto una parola chiave, un'espressione o una massima tra quelle che gli Alunni hanno giudicato più rappresentative della loro esperienza del mondo classico. La Classe ha prodotto un elaborato dal titolo "*Non omnis moriar*", sul valore eternante della poesia e dell'arte.

Progetto "Giornata della Memoria 2023" (si veda il paragrafo 6.2)
In occasione della Giornata della Memoria, alcuni Studenti della classe articolata, insieme ad alcuni compagni dell'intero triennio liceale, hanno aderito al progetto organizzato dal Comune di Pesaro in collaborazione con i diversi Istituti Superiori della città, avente come tema quello del viaggio. Gli Studenti partecipanti al progetto hanno approfondito il tema proposto attraverso letture, testimonianze e visione di video; infine, hanno prodotto un elaborato contenente le loro riflessioni e speranze per il futuro.

Certamen Latinum "L'Idolino"
Alcuni Studenti dell'opzione classica, insieme a pochi compagni dell'opzione scientifica, hanno partecipato alla prima edizione del *Certamen Latinum "L'Idolino"*, una competizione di traduzione dal latino riservata agli Studenti iscritti al triennio dei Licei Classici e Scientifici del territorio della provincia di Pesaro Urbino. L'iniziativa, organizzata dal Liceo Scientifico Musicale Coreutico Marconi di Pesaro, ha ottenuto il patrocinio dei Comuni di Pesaro, Urbino, Fano, Sassocorvaro, della Provincia di Pesaro-Urbino e della Regione Marche. Tutti gli Studenti dell'opzione classica e i partecipanti al concorso dell'opzione scientifica hanno poi presenziato alla cerimonia di premiazione avvenuta sabato 18 marzo presso il Liceo Scientifico "G. Marconi", dove hanno potuto assistere ad una *lectio magistralis* del Prof. Ivano Dionigi, Rettore Emerito dell'Università di Bologna.

Concorso “Il senso di Dio e l’uomo moderno”

Nell’ambito delle iniziative per il centenario della nascita di don Luigi Giussani, l’Ufficio Scuola, l’Ufficio Cultura, l’Ufficio Pastorale Giovanile di Pesaro hanno promosso il Concorso dal titolo: “Il senso di Dio e l’uomo moderno”, rivolto agli Studenti del triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado, statali e paritarie. Gli Studenti della Classe articolata hanno partecipato allo spettacolo presentato al Teatro Sperimentale di Pesaro, il giorno 5 dicembre 2022, dal titolo “Il senso di Dio e l’uomo moderno”, liberamente tratto dal testo di Don Luigi Giussani. La partecipazione al Concorso ha richiesto la produzione di un elaborato scritto (saggio, articolo, poesia, lettera, diario ecc.) oppure di un video (della lunghezza massima di 5 minuti) o di un’illustrazione grafica, su un argomento relativo ai temi messi in scena nel corso della rappresentazione teatrale. Alcuni Studenti della Classe hanno partecipato ai successivi incontri in orario extra curricolare, coordinati dalle Docenti incaricate, producendo degli elaborati di grande valore, alcuni dei quali sono stati letti e premiati durante l’evento conclusivo del concorso, tenutosi sabato 25 marzo 2023 presso l’Hotel Flaminio di Pesaro. Durante il convegno conclusivo del concorso è intervenuto il Prof. Pierluigi Banna, Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Progetto “Icaro”

Tutti gli Studenti della classe articolata hanno partecipato al progetto “Icaro”, realizzato dalla Polizia stradale in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani sull’importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Per altre informazioni si veda il paragrafo 6.2

Progetto Miur “Tutti in campo”

Una rappresentanza della classe articolata ha partecipato alla Fase Territoriale del campionato per classi “Tutti In Campo: manifestazione Atletica Leggera”. La competizione si è svolta nelle seguenti discipline: 60mt, 800mt, lancio della palla media, salto in lungo da fermo e staffetta.

Olimpiadi di Matematica

La più importante competizione matematica mondiale per i ragazzi degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Secondo Grado sono le “Olimpiadi Internazionali di Matematica”, manifestazione annuale nata nel 1959. Di anno in anno è aumentato il numero dei Paesi che hanno partecipato a questa gara e dai 73 del 1995, nel 2008 a Madrid erano presenti 101 squadre nazionali provenienti dai 5 continenti. Il Ministero delega all’Unione Matematica Italiana (UMI) l’organizzazione delle gare di selezione e la scelta della rappresentativa italiana a tale manifestazione. L’organizzazione delle competizioni matematiche da parte dell’UMI si propone obiettivi più ambiziosi della semplice selezione.

Si articola infatti in una serie di iniziative che, pur avendo come scopo finale le Olimpiadi Internazionali, puntano alla divulgazione della matematica su larga scala e alla popolarizzazione degli aspetti più piacevoli e stimolanti di questa materia fra i giovani.

In particolare le Olimpiadi della Matematica sono destinate agli studenti degli istituti secondari superiori.L'U.M.I., con il Progetto Olimpiadi della Matematica, è uno degli enti

accreditati al fine di concorrere all'individuazione delle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262.
Si articola infatti in una serie di iniziative che, pur avendo come scopo finale le Olimpiadi Internazionali, puntano alla divulgazione della matematica su larga scala e alla popolarizzazione degli aspetti più piacevoli e stimolanti di questa materia fra i giovani.
Durante i cinque anni del percorso liceale hanno partecipato alla fase di Istituto alcuni Studenti dell'opzione classica e scientifica.

Campionati Studenteschi di corsa campestre

Durante l'arco del quinquennio alcuni Studenti della classe articolata hanno preso parte ai campionati studenteschi di corsa campestre, presso il parco Miralfiore di Pesaro.

6.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

6.4.1 Incontri

La scuola: finestra aperta sul mondo.

A.s. 2021/2022

Incontro con il Ministro della Giustizia On. Marta Cartabia sul tema "Giustizia al centro"

Il giorno 11 ottobre 2021, insieme agli Studenti delle altre classi del triennio e ai compagni della classe quinta dell'opzione scientifica, gli Alunni hanno partecipato in diretta streaming ad un incontro con il Ministro della giustizia On. Marta Cartabia dal titolo "*Giustizia al centro*", organizzato dal Centro Asteria di Milano, ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione. L'evento, dedicato alle scuole di tutta Italia, si è incentrato sul tema della giustizia in riferimento alla garanzia della persona e al bene comune. Insieme al Ministro Cartabia - già Presidente della Corte Costituzionale e Docente ordinario di Diritto Costituzionale e di Giustizia Costituzionale presso l'Università "Bocconi" di Milano, da sempre attenta alle esigenze delle giovani generazioni, dell'educazione e del mondo dell'istruzione - sono stati affrontati alcuni temi cardine dell'insegnamento dell'Educazione civica quali la libertà, la giustizia riparativa, i diritti e i doveri individuali e collettivi. Oggetto particolare di riflessione con il Ministro e, in seguito, di discussione all'interno della classe è stato il dialogo, inteso come strumento efficace di ricomposizione dei conflitti tra gli uomini, in relazione all'esigenza che il colpevole e la vittima hanno di ricostruire il rapporto tra loro, lacerato dall'ingiustizia commessa e subita, specialmente nei casi di reato penale. Tale incontro è stato per gli Studenti un'occasione per approfondire il principio di giustizia riparativa introdotto dal ministro Cartabia nella recente riforma del codice penale e del codice di procedura penale ai sensi della Legge 134/2021.

Testimonianza di Milena Trolis Salomone e lezione di Adriana Ivanov Danieli in occasione della Giornata del Ricordo delle vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata

Il giorno 10 febbraio 2022, in occasione della ricorrenza del Giorno del Ricordo delle vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata istituito dalla legge 92/2004, gli Alunni della Classe hanno partecipato all' evento pubblico dal titolo "*Il mare non divide, unisce*", organizzato dal Comune di Pesaro in collaborazione con la Prefettura e l'Ufficio VI Ambito Territoriale di Pesaro e Urbino e trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Pesaro oltre che dalla rete televisiva locale. L'evento ha avuto luogo nel Parco degli esuli giuliano-dalmati di Trebbiantico, presso il cippo commemorativo, ed è stato scandito in due momenti formativi:

- l'intervento-testimonianza dell'esule Milena Trolis Salomone, rappresentante del Comitato locale degli esuli giuliano-dalmati;
- l'intervento-testimonianza della scrittrice Adriana Ivanov Danieli, docente di materie letterarie al liceo Tito Livio di Padova, la quale ha ripercorso in una lezione di Storia i tragici eventi del secondo dopoguerra che hanno fatto da cornice alle violenze subite dai suoi concittadini, dalla perdita dell'Istria, Fiume e la Dalmazia e la loro occupazione, prima nazista, poi titina, ai massacri delle foibe e la disperazione dell'esodo, la politica degli alleati, l'ingiustizia del Trattato di Pace e la resa di Osimo. Dentro la ricostruzione storica, la scrittrice ha raccontato la sua esperienza di esilio, vissuta sin dall'infanzia, e di difficile accoglienza in Italia.

Le due testimonianze sono state una preziosa occasione per gli Alunni di conoscere in maniera approfondita un pezzo doloroso di storia italiana spesso ancora trascurato e di approcciarsi alla spinosa questione dell'italianità adriatica, diventando sensibili alla necessità di una memoria storica di quanto ascoltato e appreso.

Incontro con Jordan Valdinocci, campione di Muay Thai e Kick Boxing

Il giorno 18 febbraio 2022, insieme agli Studenti di tutto il Liceo e della Scuola Secondaria di I grado, gli Alunni hanno incontrato Jordan Valdinocci, campione mondiale di Muay Thai e Kick Boxing, presso la palestra "Basket Giovane". L'atleta ha raccontato agli Studenti la sua storia personale e la sua carriera sportiva, fatta di sfide, successi e sconfitte, testimoniando come l'impegno e il continuo tentativo di superare i propri limiti siano motivo di crescita e fattore di consapevolezza di sé.

Incontro con Rebecca Bonfanti, volontaria di AVSI Italia in Ucraina

Il giorno 16 marzo 2022, insieme a tutti gli Studenti del Liceo, gli Alunni della Classe hanno partecipato a un incontro in videocollegamento con Rebecca Bonfanti, operatrice dell'Associazione Volontari per lo Sviluppo Internazionale, impegnata sul confine polacco per l'Emergenza Ucraina. L'incontro, svoltosi in orario curriculare, è stato per i ragazzi un'occasione preziosa per conoscere più da vicino i fatti drammatici in corso e l'esperienza di lavoro dei volontari di Avsi nei territori colpiti dalla guerra. Nel dialogo intercorso con la volontaria dopo la sua testimonianza, gli Alunni hanno potuto conoscere le condizioni reali in cui si trova a vivere la popolazione in fuga dall'Ucraina e imparare quali sono le modalità più

opportune ed efficaci in cui acquisire informazioni e notizie veritiere sugli eventi bellici in questione, nell'ottica del contrasto alla disinformazione e alla cattiva informazione derivante da un uso non corretto dei mezzi di comunicazione e dei canali di informazione e di un'educazione alla partecipazione corretta e consapevole alla vita della comunità umana internazionale.
I temi dell'incontro sono stati successivamente oggetto di discussione e di confronto anche in classe.

A.s. 2022/2023

Incontro con Alice Mizzau, Nuotatrice del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle (si veda paragrafo 6.2)
Il giorno mercoledì 21 settembre 2022 gli Studenti hanno incontrato Alice Mizzau, Nuotatrice italiana specializzata nello stile libero, appartenente al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle. Nel corso dell'incontro, l'atleta ha raccontato agli Studenti la sua storia, la sua passione per lo sport e l'inizio della sua carriera sportiva, senza trascurare le difficoltà e le delusioni.

Incontro con il poeta Franco Arminio - Vivere intensamente il reale
Il giorno sabato 5 novembre, presso il Teatro Sperimentale di Pesaro, gli Studenti hanno partecipato all'incontro dal titolo "Vivere intensamente il reale" con il poeta e scrittore Franco Arminio. L'iniziativa, promossa dalla città di Pesaro in occasione del centenario della nascita di don Luigi Giussani (15 ottobre 1922), teologo, docente, educatore, scrittore, sacerdote fondatore del movimento di Comunione e Liberazione, si è svolta nella forma di un dialogo incentrato sulla percezione dell'esistenza come apertura all'infinito e ricerca continua, che il vivere con intensità implica.

Incontro con Jordan Valdinocci, campione mondiale di Muay Thai e Kick Boxing K1 (si veda paragrafo 6.2)

I giorni lunedì 14 novembre 2022 e martedì 18 aprile 2023, durante le lezioni di Scienze motorie, gli Alunni della Classe, insieme a tutti gli Studenti dell'intero quinquennio hanno incontrato l'atleta pesarese Jordan Valdinocci, campione mondiale di Muay Thai e Kick Boxing. Attraverso il racconto della propria esperienza umana e sportiva sono state affrontate tematiche di grande sensibilità come violenza e bullismo.

Incontro con la Prof.ssa Manuela Mambelli
Il giorno mercoledì 16 novembre gli Studenti della classe V articolata, in occasione del viaggio di istruzione a Ravenna hanno avuto l'occasione di incontrare la Prof.ssa Manuela Mambelli, Membro del Consiglio del Centro Dantesco e curatrice della mostra "«La bellezza ch'io vidi …». La Divina Commedia e i mosaici di Ravenna".

Incontro con l'Ing. Pier Paolo Ciavatta e il Manager Francesco Michea Carini (si veda anche nella sezione orientamento)
Il giorno martedì 22 novembre gli Studenti della Classe articolata hanno incontrato l'Ing. Pier Paolo Ciavatta e il Manager Francesco Michea Carini, entrambi esperti nel settore motosport.

Francesco Michea Carini è un professionista con una vasta esperienza maturata nell'ambito della progettazione di eventi aziendali, organizzatore di meeting e specialista nel settore dello sport marketing; è stato il primo organizzatore del Challenge mondiale riservato ad autoveicoli elettrici per le attività ludico-sportive; è anche istruttore e formatore per la guida sicura e sportiva su quattro ruote, con abilitazione federale ottenuta da Aci Sport Spa. Attualmente collabora con AMG-Mercedes Driving Academy ed è il fondatore della piattaforma online "Esperienzeinpista.it" per i corsi di guida in pista e rally. Ricopre il ruolo di direttore finanziario ed è responsabile della comunicazione aziendale, addetto stampa e pubbliche relazioni per le attività all'estero della società che dirige. Pier Paolo Ciavatta è un ingegnere di pista, direttore sportivo, project manager, specializzato come perito tecnico per l'infortunistica stradale nel settore perizie tecnico-motoristiche.

Incontro con Ing. Martino Negri (si veda anche nella sezione orientamento)
Il giorno venerdì 25 novembre gli Studenti della classe articolata hanno partecipato all'incontro online con l'Ing. Martino Negri, ingegnere civile strutturalista di Milano, che ha lavorato presso la Direzione Tecnica del progetto di riqualificazione del Quartiere Fiera di Milano CityLife e che dal 2021 fa parte di PwC, società internazionale di consulenza, occupandosi di Project & Contruction Mangement per il real Estate. Appassionato di arte, costruzioni e architettura, ha maturato nel tempo l'interesse per il disegno e la pittura.

Incontro con Ruggero Leonetti, Airline Pilot e Fleet Safety Manager (si veda anche nella sezione orientamento)
Il giorno lunedì 12 dicembre, gli Studenti della classe articolata hanno incontrato Ruggero Leonetti, Airline Pilot e Fleet Safety Manager presso ITA Airways, esperto in "Investigazione, Incidenti e Risk Management", consulente aeronautico e istruttore per corsi professionali di pilotaggio, appassionato di volo e di scienze aeronautiche. Colonnello in congedo dell'Aeronautica Militare, ha partecipato a missioni di Peace Keeping con le Nazioni Unite.

Incontro con il Prof. Carmine di Martino (si veda anche nella sezione orientamento)
Il giorno martedì 14 marzo, in video collegamento meet, tutti gli Studenti della classe articolata hanno incontrato il Prof. Carmine di Martino, Docente di Filosofia alla Università Statale di Milano, con l'obiettivo di porre liberamente domande e dialogare sull'orientamento universitario e sulle scelte professionali.

Incontro con Anna Maria "Chicca" Mencoboni, atleta ipovedente (si veda paragrafo 6.2)
Venerdì 17 marzo le Studentesse della classe articolata, insieme alle compagne del triennio liceale, hanno incontrato l'atleta ipovedente Anna Maria Mencoboni, per tutti "Chicca", vincitrice di 7 titoli italiani indoor e 7 outdoor. Attraverso il racconto del percorso sportivo e di vita dell'atleta, le Studentesse hanno potuto approfondire importanti alcuni temi legati ai valori umani e civili.

6.4.2 Mostre

È tradizione per La Nuova Scuola, presentare alla città di Pesaro Mostre di rilevanza culturale e insieme innovative dal punto di vista didattico. Gli Alunni, salvo eventuali assenti, hanno partecipato tutti alle visite guidate delle mostre indicate di seguito mentre solo alcuni di loro si sono liberamente coinvolti nella "preparazione" di tali mostre ovvero nello studio del catalogo e nel dialogo sui temi attinenti durante alcuni incontri tra Docenti, Genitori, Studenti ecc. nei locali della scuola. Si riportano in questa sede le Mostre presentate alla classe durante l'intero quinquennio.

A.s. 2018-2019

7-20 novembre: *Giobbe e l'enigma della sofferenza. C'è qualcuno che ascolta il mio grido?*

Gli Alunni della classe articolata hanno assistito alla visita guidata (di circa 45 minuti) alla mostra "Giobbe e l'enigma della sofferenza" curata da Ignacio Carbajosa e Guadalupe Arbona e presentata al Meeting di Rimini 2018. Tale mostra è stata allestita presso la Sala Laurana della Prefettura di Pesaro e presentata alla città dai Licei de La Nuova Scuola. In essa è affrontato il problema del male e della sofferenza innocente, che ha sempre interrogato l'essere umano. Negli ultimi tre secoli, invece, questo problema è diventato domanda sulla bontà e l'esistenza stessa di Dio. Come mai un Dio buono può permettere questo? Dal terremoto di Lisbona nel 1755, ai più recenti attentati terroristici, senza dimenticare i campi di concentramento del secolo XX, i grandi incidenti aerei, i disastri naturali o la sofferenza dei bambini nelle guerre.
Il libro biblico di Giobbe ripropone il problema della sofferenza in un modo molto efficace e attuale, come si vede dal fatto che è una delle opere più riprese dalla letteratura contemporanea. La mostra ripropone il grido di Giobbe in dialogo col grido dei nostri coetanei fino ad arrivare a quel litigio che l'uomo di Us (e l'uomo moderno) presenta a Dio.La risposta divina non è stata una spiegazione, ma una presenza buona. Quando, verso la fine del libro, compare Dio, non fornisce nessuna risposta alle domande di Giobbe. Lo mette davanti allo spettacolo della creazione che rimanda a una presenza creatrice che lui aveva dato per scontata. «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto», conclude Giobbe. Adesso ha un Tu a cui rivolgere le sue domande sul dolore. Con Gesù, volto concreto della misericordia del Padre, è entrata nella storia una Presenza buona che ci permette di guardare in faccia le nostre sofferenze nell'orizzonte delle sofferenze assunte dal Figlio di Dio. Al di fuori di questa storia particolare, la ragione dell'uomo, davanti all'enigma del dolore, è abbandonata a una solitudine spaventosa.

2-17 marzo: *Vogliamo Tutto. 1968-2018*

In occasione del cinquantesimo anniversario del '68 gli Alunni della classe articolata hanno assistito alla visita guidata (di circa 45 minuti) alla mostra "Vogliamo tutto. 1968-2018" presentata al Meeting di Rimini 2018 e allestita presso la Sala Laurana della Prefettura di Pesaro dai Licei de La Nuova Scuola. La mostra ripercorre gli anni '60 dalla società dei consumi creata dal boom economico fino all'apice della contestazione giovanile analizzata a livello mondiale. Offre inoltre numerosi spunti di riflessione a partire dalle esigenze, dalle

domande, poste dai giovani alle generazioni precedenti e riguardo alle conseguenze della contestazione ancora visibili in alcuni aspetti del mondo contemporaneo. Alcuni studenti, inoltre, hanno partecipato attivamente ai momenti di preparazione della mostra durante i quali sono stati approfonditi, attraverso un dialogo che ha coinvolto docenti, studenti, amici della scuola e collaboratori, la storia della contestazione giovanile e i suoi temi principali, le esperienze di testimoni diretti dell'epoca, il collegamento con l'attualità, il ruolo del sistema scolastico, la presenza della Chiesa Cattolica nelle questioni sociali ecc.

A.s 2019-2020

Francesco e il Sultano 1219-2019. L'incontro sull'altra riva

In occasione degli ottocento anni dall'incontro tra san Francesco e il sultano dell'Egitto, gli Alunni della classe articolata hanno assistito alla visita guidata (di circa 45 minuti) alla mostra "Francesco e il sultano 1219-2019" curata da Maria Pia Alberzoni e Andrea Avveduto, presentata al Meeting di Rimini nell'Agosto 2019 e allestita presso la Sala Laurana della Prefettura di Pesaro da i Licei de La Nuova Scuola. La mostra rievoca un incontro potente e inaspettato. Nel 1219 Francesco si reca a Damietta, in Egitto, nel pieno della quinta crociata, spinto dal desiderio di incontrare il sultano Malek el-Kamel e potergli parlare. Da lì farà ritorno in Italia illeso, stravolgendo le aspettative di molti e forse anche le sue. Quali sono gli aspetti fondamentali e straordinari dell'incontro tra Francesco e il Sultano? Quali esempi di dialogo tra cristiani e musulmani si possono rintracciare oggi? E cosa ci provoca e suggerisce quell'incontro di 800 anni fa?
La mostra racconta, proprio partendo dal contesto in cui è accaduto e dalle fonti storiche che si possiedono, l'incontro tra Francesco e il Sultano. Al centro si pongono le motivazioni che hanno spinto Francesco a intraprendere il viaggio, l'itinerario che ha percorso e infine l'incontro a Damietta. A ciò si legano le conseguenze che da questo incontro si sono generate, sia nell'immediato, come la Regola non bollata scritta nel 1221, che successivamente, come per esempio, l'insediamento dei frati francescani nei Luoghi Santi (Custodia di Terra Santa) e in altre terre del Medio Oriente, fino al Marocco e all'Egitto.

A.s. 2022/2023

Tu sei un valore - Le donne di Rose

Il giorno giovedì 20 ottobre gli Studenti hanno avuto l'opportunità di visitare la mostra "Tu sei un valore - Le donne di Rose", allestita dal "Centro di solidarietà Il Faro ODV", per il centenario della nascita di Don Luigi Giussani, dal 18 al 23 ottobre 2022 presso il Teatro Maddalena, Piazza del Monte, 9. La mostra è il racconto della storia di alcune donne africane fuggite dall'Uganda settentrionale a seguito della terribile guerra scoppiata nel 1986 e della loro rinascita umana nell'incontro con Rose Busingye, infermiera ugandese, e i suoi amici. La mostra vuole documentare che anche in situazioni dolorose o disumane ognuno è un tesoro inestimabile e che ciò è vero in ogni parte del mondo, in Italia come in Uganda, in Russia come in Ucraina.

Primo Levi: dalle leggi razziali alla scrittura creativa

Il giorno mercoledì 15 febbraio 2023 la Classe si è recata in visita alla mostra "Primo Levi: dalle leggi razziali alla scrittura creativa", allestita presso la Sala Laurana del Palazzo Ducale di Pesaro. Gli Studenti hanno potuto approfondire la vita e l'attività letteraria di uno dei più importanti autori del Novecento grazie alla visita guidata da Giorgio Tabanelli, curatore della mostra.

6.4.3 Viaggi d'istruzione e visite guidate

(Si riportano i Viaggi e le visite guidate che riguardano il Triennio)

A.s. 2018-2019

Gita di inaugurazione dell'anno scolastico a Ferrara

Il 26 Ottobre 2018 tutte le classi dei licei de La Nuova Scuola, ha partecipato ad una visita guidata del centro di Ferrara. L'itinerario di visita guidata ha compreso il museo del Duomo, il monastero di Sant'Antonio in Polesine, il castello Estense ed un tour nel centro storico.

Uscita didattica Museo/Fabbrica della Ducati e laboratorio "Fisica in Moto"

Sabato 9 marzo 2019 gli Studenti dei Licei hanno avuto la possibilità di visitare "Fisica in moto", laboratorio didattico interattivo di Fisica realizzato dalla Fondazione Ducati all'interno della storica fabbrica Ducati di Borgo Panigale, a nostro avviso grande opportunità di stimolo per la curiosità, in grado di allargare gli orizzonti dello studio quotidiano e portare a nuove conoscenze.

Il laboratorio ha proposto un percorso focalizzato principalmente sulla Dinamica, con alcuni accenni alla Termodinamica. Tramite l'esperienza diretta, vengono affrontati contenuti via via più complessi relativi a momento e impulso di una forza, differenza tra peso e massa, quantità di moto e momento angolare, conservazione della quantità di moto e del momento angolare, moto giroscopico, coppia di forze, velocità e potenza, avendo la possibilità di interagire con le parti fondamentali di una Ducati: smontare una frizione, esaminare un motore a quattro tempi con valvole di apertura e scarico, vedere i giri all'interno di un motore al rallentatore, curvare con una moto, produrre energia tramite una pedalata e monitorare il processo in tempo reale. Attraverso i molteplici tavoli interattivi e le attività svolte in prima persona, gli Studenti si fanno quindi attori della scoperta scientifica, toccando con mano la realtà dei principi fisici alla base della progettazione e del funzionamento dei componenti di una Ducati.

Gita di istruzione a Gravina, Matera, Taranto

Gli Studenti della classe articolata, nei giorni che vanno dal 13 al 16 maggio 2019, hanno partecipato insieme a tutto il quinquennio, ad un viaggio d'istruzione con destinazione alcune splendide località di Puglia e Basilicata, per l'immenso patrimonio naturalistico, artistico, culturale e storico di queste Regioni, oltre alla possibilità di affronto di temi attuali e

importanti per l'intero nostro Paese.
L'itinerario ha visto le seguenti tappe:

- Gravina, definita da Federico II di Svevia "giardino delle delizie", luogo affascinante tra Puglia e Basilicata, ricco di grotte naturali, un tempo abitate, e di meravigliose chiese rupestri.
- Visita a Matera: meravigliosa città di origini antichissime, che si fanno risalire al Paleolitico.
- Visita alla città di Altamura, dal forte valore identitario, un "*piccolo borgo all'interno della città",* fa parte di Gal Terre di Murgia, è nota soprattutto per il suo patrimonio archeologico e per le bellezze architettoniche del suo centro storico.
- Incontro con l'Arcivescovo Don Filippo Santoro presso la città di Taranto, visita con guida locale alla città definita "dei due mari", visita al Museo Archeologico di Taranto, MARTA.
- Visita ad Alberobello, Patrimonio Mondiale dell'Umanità.
- Visita del sito di Castel del Monte, geniale esempio di architettura medievale, fatto costruire da Federico II di Svevia nel XIII secolo.
- Visita alla città di Trani.

A.s. 2019-2020

Uscita in barca alla Baia Vallugola

Il 16 Settembre 2020, primo giorno di scuola, gli Studenti della classe articolata hanno partecipato ad una gita sulla barca Queen Elizabeth che dal porto di Pesaro è arrivata alla Baia Vallugola. Durante l'uscita, di fronte alle bellezze naturalistiche, i Docenti della scuola hanno introdotto il tema del nuovo anno scolastico "La bellezza accade, senza chiederci il permesso. E se sei attento, puoi coglierla".

Gita di inaugurazione dell'anno scolastico a Padova

Il 30 Ottobre 2019 gli Studenti della classe articolata hanno partecipato ad una gita d'istruzione a Padova con il seguente programma:

visita guidata alla Mostra VAN GOGH, MONET, DEGAS *The Mellon Collection of French Art from the Virginia Museum of Fine Arts* presso il Palazzo Zabarella.

- pranzo presso Ca' Edimar, centro finalizzato all'accoglienza e all'educazione di giovani in difficoltà, con breve saluto e testimonianza del fondatore di Ca' Edimar, Mario Dupuis.
- Videoproiezione e introduzione all'opera di Giotto a cura di Roberto Filippetti, grande amico della Scuola, professore, relatore e curatore di mostre, oltre a libri di arte, profondo conoscitore della città.
- Visita alla Cappella degli Scrovegni con guida.

A.s. 2021-2022

Viaggio d'istruzione in Toscana e Liguria

Dal 31 maggio al 1° giugno 2022 gli Studenti della classe articolata si recheranno in viaggio d'istruzione in Toscana e in Liguria per visitare alcune tra le località più preziose d'Italia per la ricchezza del loro patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico. Guidati dalla Docente di Storia dell'arte, visiteranno il centro storico di Lucca e Pistoia e percorreranno il sentiero che attraversa le Cinque Terre.

A.s. 2022-2023

Viaggio d'istruzione a Ravenna

Il giorno mercoledì 16 novembre 2022 gli Studenti della Classe articolata si sono recati a Ravenna, crocevia di Storia, Arte e Bellezza. La città conserva il più ricco patrimonio di mosaici all'interno di edifici religiosi paleocristiani e bizantini, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e permette anche l'incontro con la figura storica e l'opera letteraria di Dante, che qui trascorse gli ultimi anni in esilio e di cui la città ospita la sepoltura.

Viaggio d'istruzione a Pellestrina, Venezia, Riserva naturale Ca Roman

Gli Studenti della classe articolata dal 5 al 7 giugno si recheranno in viaggio d'istruzione sull'isola di Pellestrina, una sottile striscia di litorale tra Venezia Laguna e mare Adriatico, dove sembra che il tempo si sia fermato: in questa fascia di terra lambita dalle acque si uniscono tradizioni e natura, un posto affascinante soprattutto dal punto di vista naturalistico. Gli Studenti saranno accompagnati nella conoscenza diretta di questi luoghi da guide appositamente selezionate e scelte, a loro dedicate, che li guideranno alla scoperta del confine tra laguna e mare aperto. Il viaggio prevede: visita alla città di Venezia; attività di Voga alla Veneta e Kayak a San Pietro in Volta presso la sede della remiera locale isolana; percorso naturale a piedi con una guida naturalistica nella Riserva naturale di Ca Roman; visita alla città di Chioggia.

6.5 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO (VEDI ANCHE PUNTO 5.3)

A.s. 2020-2021

- **PROGETTO "ORIENTAMI"**

Alcuni Studenti della classe V dei Licei Classico "G. L. Storoni" e Scientifico "E. Piccinini" hanno accettato una proposta alquanto esclusiva e hanno aderito tra le classi pilota al nuovo Progetto "Orientami", ideato da Studenti italiani laureati ad Harvard, MIT (Massachusetts Institute of Technology), NYU (New York University), Politecnico di Milano, Bocconi di Milano.

Hanno già aderito al progetto prestigiosi Licei d'Italia (tra cui il "Volta", il "Berchet", il "Carducci" e il "Beccaria" di Milano) che hanno come noi intravisto un'occasione unica per avere accesso ad un nuovo progetto, di alta qualità e più ampia prospettiva.

Esso è nato dal desiderio intelligente di offrire agli Studenti del triennio liceale la possibilità

di essere accompagnati in modo più profondo e proficuo nell'orientamento, anche sulla base del dato nazionale di cambio di scelta da parte dei nostri diplomati dopo un primo anno (a volte anche prima e non con un solo cambio), ma soprattutto il registrarsi di una sempre più dilagante confusione nella prospettiva di sé e del proprio posto nel mondo.

Tale Progetto ha previsto un percorso di cinque mesi strutturato in 20 steps (20 settimane, da metà ottobre a metà aprile.

- **PROGETTO "GENERAZIONEEU 2021"**

Una Studentessa del Liceo Classico "G.L.Storoni"ha aderito ad una proposta dell'Università Bocconi "GenerazioneEu 2021"

Irevi video con valutazione finale.

A.s. 2021-2022

- **PROGETTO "FUTURELY"**

Durante l'anno scolastico 2021/2022, insieme agli altri Studenti del triennio dei Licei, gli Alunni della Classe hanno partecipato a due progetti specifici per l'orientamento post-liceale: il Progetto **"Orientami"** e il progetto **"Futurely"**, entrambi rientranti nell'attività di PCTO, per i quali si rimanda all'apposita sezione al paragrafo 5.3. Di seguito si elencano le attività di orientamento svolte dalla Classe negli anni scolastici precedenti.

A.s. 2022-2023

- **Incontro con Ing. Pier Paolo Ciavatta e il Manager Francesco Michea Carini**

Il giorno martedì 22 novembre gli Studenti della Classe articolata hanno incontrato l'Ing. Pier Paolo Ciavatta e il Manager Francesco Michea Carini, entrambi esperti nel settore motosport. Francesco Michea Carini è un professionista con una vasta esperienza maturata nell'ambito della progettazione di eventi aziendali, organizzatore di meeting e specialista nel settore dello sport marketing; è stato il primo organizzatore del Challenge mondiale riservato ad autoveicoli elettrici per le attività ludico-sportive; è anche istruttore e formatore per la guida sicura e sportiva su quattro ruote, con abilitazione federale ottenuta da Aci Sport Spa. Attualmente collabora con AMG-Mercedes Driving Academy ed è il fondatore della piattaforma online "Esperienzeinpista.it" per i corsi di guida in pista e rally. Ricopre il ruolo di direttore finanziario ed è responsabile della comunicazione aziendale, addetto stampa e pubbliche relazioni per le attività all'estero della società che dirige. Pier Paolo Ciavatta è un ingegnere di pista, direttore sportivo, project manager, specializzato come perito tecnico per l'infortunistica stradale nel settore perizie tecnico-motoristiche.

- **Incontro con Ing. Martino Negri**

Il giorno venerdì 25 novembre gli Studenti della classe articolata hanno partecipato all'incontro online con l'Ing. Martino Negri, ingegnere civile strutturalista di Milano, che ha lavorato presso la Direzione Tecnica del progetto di riqualificazione del Quartiere Fiera di

Milano CityLife e che dal 2021 fa parte di PwC, società internazionale di consulenza, occupandosi di Project & Contruction Mangement per il real Estate. Appassionato di arte, costruzioni e architettura, ha maturato nel tempo l'interesse per il disegno e la pittura.

- **Incontro con Ruggero Leonetti, Airline Pilot e Fleet Safety Manager**

Il giorno lunedì 12 dicembre, gli Studenti della classe articolata hanno incontrato Ruggero Leonetti, Airline Pilot e Fleet Safety Manager presso ITA Airways, esperto in "Investigazione, Incidenti e Risk Management", consulente aeronautico e istruttore per corsi professionali di pilotaggio, appassionato di volo e di scienze aeronautiche. Colonnello in congedo dell'Aeronautica Militare, ha partecipato a missioni di Peace Keeping con le Nazioni Unite.

- **Incontro con il Prof. Carmine di Martino**

Il giorno martedì 14 marzo, in video collegamento meet, tutti gli Studenti della classe articolata hanno incontrato il Prof. Carmine di Martino, Docente di Filosofia alla Università Statale di Milano, con l'obiettivo di porre liberamente domande e dialogare sull'orientamento universitario e sulle scelte professionali.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - PROGRAMMI E RELAZIONI

Seguono le relazioni e i programmi effettivamente svolti per ciascuna disciplina di studio.
In questi trovano precisazione i metodi, gli strumenti, le strategie utilizzate, oltre ai criteri di valutazione ed altre osservazioni utili alla comprensione di come gli argomenti siano stati strutturati nel corso dell'anno scolastico. In alcuni casi, si è ritenuto opportuno inserire anche i tempi di esecuzione dei singoli argomenti o unità didattiche.
Di seguito l'ordine delle discipline riportate:

Lingua e letteratura italiana

Lingua e cultura latina

Matematica

Fisica

Lingua e cultura inglese

Storia

Filosofia

Scienze naturali

Storia dell'Arte

Scienze motorie e sportive

Musica

Religione

Educazione civica

Lingua e cultura spagnola

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"
Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Francesca Fornasiero

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe, presa in carico dall'Insegnante per la disciplina di Italiano dal quarto anno, risulta composta nella modalità articolata da 24 Studenti, nella specifica opzione scientifica da 15 Studenti, 13 Maschi e 2 Femmine.
Obiettivo specifico di studio è stato lo sviluppo della letteratura italiana e il magistero dell'opera di Dante, anche nel raffronto con le contemporanee espressioni culturali europee, in un'interpretazione critica e didattica che individui nel testo l'elemento centrale di riferimento e ricerca.

Gli Studenti della classe articolata si sono dimostrati sin da subito coinvolti nelle lezioni e propositivi nell'atteggiamento, con maggiore partecipazione alle lezioni in classe e costanza nel lavoro personale.

Evidente soprattutto in alcuni la grande maturità raggiunta, che si evince in giudizi sempre pertinenti e profondi, nell'equilibrio nel gestire il proprio tempo e il materiale, nell'affronto dei problemi e dei rapporti relazionali tra pari e con i Docenti. Nelle personalità più riservate e ancora in via di maturazione, si è notato in questo ultimo anno uno slancio maggiore e un desiderio costruttivo di seguire le proposte e sperimentare un proprio metodo, al fine di acquisire una maggiore autonomia in vista delle scelte future. Migliori le prove di esposizione orale e la tenuta della complessità anche nei profili più fragili.

Un punto di lavoro comune è stato far cogliere a ognuno, secondo le proprie possibilità, l'ampiezza di determinati ragionamenti, al fine di forgiare il pensiero critico astratto e non la mera memorizzazione di un percorso critico altrui.

Soprattutto in questo ultimo anno si è organizzato il lavoro privilegiando linee tematiche essenziali e comuni, dove possibile, così da fornire ai ragazzi macrotemi da poter impegnare in modo chiaro e sintetico, come avviene già da tempo all'interno della stessa disciplina, prefigurando anche un possibile utilizzo di questo metodo all'Esame di Stato e poi nel proprio percorso futuro. In questo senso si è proposto un serio lavoro di integrazione delle conoscenze nuove di Letteratura con quelle già in parte acquisite dagli Alunni nel corso del quinquennio, come anche materie complementari (Storia e Filosofia come in Storia dell'Arte o Letteratura Latina, Greca, Inglese) o altre discipline.

Accanto ad un lavoro di ampliamento e approfondimento, è stato necessario lavorare sulla capacità di sintesi, a partire dall'esercizio di identificazione degli aspetti più importanti degli argomenti affrontati. Ciò ha permesso di imparare a dibattere anche pubblicamente su nuclei centrali e tematiche fondamentali.

Anche in vista del vicino Esame di Stato, cura particolare è stata riservata al lavoro di potenziamento e affinamento della capacità di argomentazione, con particolare attenzione alla:

- consequenzialità dei nessi
- scelta degli argomenti pertinenti (con prevalenza della sintesi rispetto al dato analitico)
- parallelo affinamento degli strumenti espressivi
- capacità di collegamento e di giudizio critico

Su queste linee guida è stato impostato e condotto un lavoro organico, i cui esiti finali, pur in un sostanziale generale avanzamento dei profitti, vanno individuati in fasce di livello più specificamente definite:

- una prima fascia d'eccellenza, costituita da alcuni Studenti, che spiccano per consapevolezza e maturità, convinta persuasione dell'unicità loro offerta di un percorso liceale seriamente interpretato, solleciti nell'applicazione allo studio, capaci di buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e dei contenuti ed in possesso di strutture più articolate dei dati acquisiti;
- una fascia di livello medio-alto, abbastanza eterogenea nella formazione, composta da un folto gruppo di Studenti, i quali si propongono per una preparazione di base sostanzialmente buona, pur presentando a volte alcune incertezze nella rielaborazione orale di dati e conoscenze seppure formalmente in loro possesso;
- una terza fascia, formata da Studenti portati ad un impegno labile e saltuario, non corroborato da motivazioni e finalità di risultati. La loro presenza scolastica è stata altalenante, ed alterna negli esiti la risultanza dei profitti in specie nelle prove orali. Per quanto concerne infatti le verifiche scritte, anche questi Studenti hanno dato misura sufficiente o più che sufficiente di capacità espositiva e descrittiva.

OBIETTIVI FORMATIVI (TRASVERSALI)

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica;
- Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO

- Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro (anche tempi);
- Corretta gestione del materiale di lavoro.

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE

- Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;
- Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa;
- Sviluppo della capacità di analisi e sintesi;
- Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale;
- Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla Scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse discipline ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

CONOSCENZE

• Conoscenza degli aspetti più significativi dei principali 'momenti' storico-culturali dei secoli XVIII, XIX e XX, con specifica attenzione alle espressioni letterarie di tali periodi.

• Conoscenza dei testi letterari in programma.

• Conoscenza di alcuni canti essenziali del Paradiso dantesco, per completare la conoscenza della Divina Commedia.

• Conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana e delle specifiche forme di genere letterario nei suddetti secoli.

COMPETENZE E CAPACITA'

• Esporre in modo sintetico gli aspetti più significativi di ciascuna corrente o movimento della storia letteraria.

• Riconoscere in un testo letterario le tematiche e le forme caratteristiche di una corrente o di un periodo.

• Individuare gli elementi di continuità e /o innovazione nella storia dei generi e nella poetica degli autori studiati.

• Esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni argomentando con coerenza e pertinenza.

• Riconoscere e usare registri diversi.

• Riassumere e parafrasare.

• Contestualizzare.

• Analizzare il singolo testo enucleando i concetti chiave ed evidenziando le scelte stilistiche più significative.

• Operare confronti di testi individuando somiglianze e differenze.

• Esprimere valutazioni personali argomentandole.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento dell'Italiano viene affrontato con le seguenti modalità:

• lezione frontale;

• lezione interattiva;

• lettura e analisi di testi esemplari (assegnata o guidata);

• discussioni di gruppo;

• utilizzo del libro di testo;

• utilizzo di altri strumenti (materiale librario, audiovisivo, iconografico etc);

• lavori scritti sia argomentativi, sia espositivi.

METODI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono:

• prove orali: colloqui ed interrogazioni per accertare la conoscenza e la competenza sul programma svolto

• Prove scritte secondo le tipologie previste per l'esecuzione della prima prova d'esame

• Prove scritte (questionari a domande a risposta aperta con assegnazione di righe…) atte a sviluppare la capacità di sintesi e di argomentazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, si rimanda alla griglia di valutazione allegata in calce al Documento, con specifici criteri valutativi e punteggi per ciascuna tipologia di elaborato svolto (A, B, C)

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

La valutazione complessiva dei processi di apprendimento e dei risultati raggiunti viene determinata tenendo anche conto della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente in corso d'anno.

- Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive
- Conoscenza del contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari
- Conoscenza della poetica e dell'ideologia degli autori
- Capacità di individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo
- Produrre testi orali, organizzando il discorso in forma corretta, coerente e coesa
- Formulare motivati giudizi critici

Pesaro, 15 Maggio 2023

Prof.ssa Francesca Fornasiero

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"
Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Francesca Fornasiero

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- **Testi in adozione**

Corrado Bologna – Paola Rocchi – Giuliano Rossi, *Letteratura Visione del mondo*, Loescher, Torino 2020, vol. 2B, 3A e 3B

Dante Alighieri – *La Divina Commedia. Paradiso* – a cura di A. Maria Chiavacci Leonardi - Zanichelli, 1999

Il Romanticismo in Italia

- Breve introduzione storico-culturale del Romanticismo: origine e significato del termine
- Caratteri e tematiche principali del Romanticismo italiano
- Il dibattito classico-romantico
- **Madame de Staël** *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni* (D1, p. 223): l'invito a tradurre testi moderni; l'eccessivo ossequio per la tradizione; attenzione al contenuto, non solo alla forma
- **Giovanni Berchet** Dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo* (D3, p. 228): la poesia, tendenza attiva e passiva; l'universalità della poesia; ottentoti e parigini; il nuovo pubblico borghese
- Cenni alla posizione di **Pietro Giordani** e **Giacomo Leopardi** sul dibattito classico-romantico

Alessandro Manzoni

Biografia, opere e poetica.
Prima della conversione del 1810 → le opere classicistiche, il Carme ***In morte di Carlo Imbonati*** (lettura e commento dei vv. 207-215, con particolare attenzione all'utilità dello scopo e alla verità del contenuto "il santo Vero mai non tradir").

Dopo la conversione → 1820 ***Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e luogo nella tragedia*** (D1, p. 280): il poeta e lo storico; la storia come fondamento delle opere manzoniane; "vero storico" e "vero poetico" e 1823 ***Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*** (D2, p. 282): l'utile come scopo, il vero come oggetto, l'interessante come mezzo".

Le **tragedie**, novità rispetto al passato: la tragedia di argomento storico, il rifiuto delle tre

unità aristoteliche, la funzione del coro. ***Il Conte di Carmagnola*** (1820) e ***Adelchi*** (1822)**.** Significato generale dei drammi (la *provida sventura*).

Adelchi (coro atto IV) *Sparsa le trecce morbide* (T5, p. 314)

Adelchi (atto V, scena III) *La morte di Adelchi* (T6, p. 319)

Le **odi civili**, rilettura di argomenti contemporanei in ottica religiosa. ***Marzo 1821*** (1821) e ***Il cinque Maggio*** (1821)

Il cinque Maggio (T2, p. 294)

I Promessi Sposi: la scelta del romanzo storico (analogie e differenze con "Ivanhoe" di W. Scott) e la realizzazione dei principi romantici del vero, dell'interessante e dell'utile. Le tre redazioni. La trama (il testo è stato in gran parte letto in classe durante il II anno). La Concezione della Storia (concezione tragica del mondo). I personaggi: il romanzo di formazione. Il narratore. Il sugo della storia. Un romanzo "senza idillio".

Giacomo Leopardi

Biografia, opere e poetica.
Le "conversioni": dall'erudizione al bello; dal bello al vero.

La teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza.

Le fasi del cosiddetto pessimismo leopardiano: pessimismo storico / cosmico e la diversa concezione della natura.

Lo ***Zibaldone***: un diario intellettuale, appunti, riflessioni varie (filosofiche, letterarie, linguistiche); oltre mille pagine, premessa indispensabile alla lettura della poesia e della prosa leopardiane.

Le opere poetiche → la raccolta dei ***Canti*:**

- ***Canzoni***: genere e antecedenti; dalle tematiche civili delle prime Canzoni (es. *Ad Angelo Mai*) al titanismo delle ultime (es. *Ultimo canto di Saffo*);

- ***Piccoli idilli***: etimologia del termine "idillio" ed analogie/differenze con l'antecedente (Teocrito di Siracusa); tematiche intime e autobiografiche; linguaggio colloquiale e semplice;

- ***Grandi idilli o Canti Pisano-Recanatesi*:** analogie (temi e linguaggio) e differenze ("arido vero") con i Piccoli Idilli;

- il ***Ciclo di Aspasia***: ultima stagione leopardiana, molto diversa dalla precedente, successiva alla delusione estrema in amore con Fanny Targioni Tozzetti, quindi dai toni e dal linguaggio molto crudi, aspri e spezzati e da un pessimismo estremo;

- ***La ginestra o il fiore del deserto***: il testamento poetico di Leopardi; ritorno

dell'atteggiamento di sfida e protesta (titanismo), che mira a convincere l'uomo dell'inutilità della lotta tra simili, nel ritorno ad una collaborazione contro la vera nemica, ovvero la natura. Da questa collaborazione può nascere il vero progresso, fondato sulla solidarietà, in cui gli uomini possono darsi vero aiuto nei momenti di difficoltà. proposta di una nuova possibilità di un progresso civile, con l'esortazione agli uomini ad unirsi in una "social catena" (solidarietà) dato il destino comune di dolore che li affratella.

La prosa → le ***Operette morali***: argomento filosofico dell'"arido vero"; significato del titolo e antecedente greco (Luciano di Samosata).

Zibaldone *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Teoria della visione; Teoria del suono; La doppia visione*. [Testi forniti in fotocopia]

Idilli

L'infinito (T3, p. 485)

La sera del dì di festa (T4, p. 492)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese (T4, p. 581)

Grandi Idilli

A Silvia (T6, p. 501)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T8, p. 515)

La quiete dopo la tempesta (T9, p. 522)

Il sabato del villaggio (T10, p. 527)

La ginestra o il fiore del deserto (T12, p. 534)

La Scapigliatura

Origine del termine (Cletto Arrighi) e cronologia del movimento culturale. Temi ricorrenti.

Emilio Praga

Da *Penombre*: *Preludio* (T3, p. 64)

Igino Ugo Tarchetti

Dal cap. XV del romanzo *Fosca*: *Amore e malattia* (T5, p. 71)

Il realismo

- Estensione cronologica e differenziazione a seconda dell'ambito (positivismo, impressionismo, naturalismo e verismo).
- **Il positivismo**: contesto culturale, terminologia e metodo scientifico applicato a tutte le discipline.
- **Il naturalismo francese**: Gustave Flaubert (*Madame Bovary*) con il principio di impersonalità e il discorso libero indiretto; Emile Zola (*Il romanzo sperimentale*) con i principi di oggettività e impersonalità.
- **Il verismo**: la differente situazione sociale ed economica in Italia; Luigi Capuana e la teorizzazione delle istanze dei letterati naturalisti francesi. La novella e il romanzo.

Giovanni Verga

Biografia, opere e poetica: l'esperimento rappresentato dalla novella *Nedda* (1874) e la svolta verista con la novella *Rosso Malpelo* (1878).

Le opere veriste:

1880 raccolta di novelle *Vita dei campi* tra cui *Rosso Malpelo* e *Fantasticheria*

1881 *I Malavoglia* (primo romanzo de *Il ciclo dei vinti*)

1883 raccolta di novelle *Novelle rusticane* tra cui *La roba* e *Libertà*

1889 *Mastro-don Gesualdo* (secondo romanzo de *Il ciclo dei vinti*)

Differenze tra naturalismo e verismo:

- Il punto di arrivo alle classi umili (Zola) e il punto di partenza dalle classi umili (Verga);

- L'impegno sociale di Zola (progressismo e possibilità di cambiare la società) - vs - il pessimismo e il conservatorismo di Verga (la letteratura dà possibilità di denuncia, ma non è capace di cambiare la società). La concezione della storia, la "fiumana del progresso" e i "vinti". L'ideale dell'ostrica.

- La tecnica dell'impersonalità di Zola e la tecnica della regressione di Verga. Analogie e differenza. Il discorso libero indiretto.

Vita dei Campi

Rosso Malpelo (T1, p. 275)

Fantasticheria (D3, p. 269)

Il ciclo dei "Vinti": il progetto di cinque romanzi (dal basso verso l'alto della scala sociale)

- ***I Malavoglia*** (trama e conoscenza generale del romanzo)

Prefazione: Gli effetti del progresso sulla società (D2, p. 267)
La famiglia Malavoglia (T6, p. 323)
La tragedia (T8, p. 331)
L'addio (T11, p. 344)

- ***Mastro don Gesualdo*** (trama e conoscenza generale del romanzo)
La morte di Gesualdo (T14, p. 360)

Novelle rusticane
La roba (T4, p. 301)
Libertà (T5, p. 306)

<u>Il Decadentismo europeo</u>

- Estensione cronologica e origine del termine;
- Il ruolo di Verlaine (*Languore*), Huysmans (*Controcorrente*) e Baudelaire (*I fiori del male*);
- Il decadentismo in Italia: terminologia di "estetismo" e "simbolismo": D'Annunzio e Pascoli;
- La poetica della letteratura decadente: rifiuto del positivismo, analogie e corrispondenze, i nuovi strumenti di conoscenza (malattia, follia, sogno, nevrosi, incubo, droga, alcool, panismo, epifania), centralità della bellezza e dell'arte;
- Lo stile della letteratura decadente: sintassi imprecisa e spezzata; analogia, simbolo, figure di suono (sinestesia);
- Le figure del decadentismo: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, la femme fatale, il superuomo, il fanciullino.

<u>Gabriele D'Annunzio</u>

Biografia, opere e poetica.

1. Il periodo **giovanile** → produzione in versi (ripresa di Carducci) e in prosa (ripresa di Verga).
2. Il periodo dell'**estetismo** → produzione in versi (ripresa dei decadentisti francesi e inglesi) e in prosa (romanzo *Il piacere*): trama, significato, il romanzo psicologico, la figura

dell'esteta, il tema del doppio.

3. Il periodo della **bontà** → breve fase di pieno sperimentalismo.
4. Il periodo del **superuomo** → l'incontro con Nietzsche, il rifiuto del conformismo borghese e dell'etica cristiana, la figura del superuomo.

- Produzione in prosa: i 4 romanzi, dalla nascita all'affermazione del superuomo:

Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì, forse che no

- Produzione teatrale (solo cenni)
- Produzione in poesia: le *Laudi*: l'Alcyone (terzo libro), il panismo:

Lungo l'Affrico, La pioggia nel pineto, Meriggio

5. Il periodo del **notturno**

Il piacere

Libro I, cap. II, *Il ritratto di Andrea Sperelli* (T2, p. 554)

Le Laudi. Alcyone

Lungo l'Affrico (testo fornito in fotocopia)
La pioggia nel pineto (T8, p. 592)
Meriggio (testo fornito in fotocopia)

Notturno

Il cieco veggente (T5, p. 576)

<u>Giovanni Pascoli</u>

Biografia, opere, poetica.

La poetica del fanciullino; il ruolo del poeta.

La poetica delle piccole cose.

Il valore civile e morale della poesia.

L'ossessione del tema della morte e dei morti.

Il simbolismo (e il fonosimbolismo).

La sintassi frantumata.

La precisione terminologica

Il fanciullino
Lo sguardo innocente del poeta (D2, p. 463)

Myricae
Il lampo (T6a, p. 486)
Il tuono (T6b, p. 486)
X Agosto (T3, p. 479)
L'assiuolo (T4, p. 481)

Poemetti
Digitale purpurea (T11, p. 504)

Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno (T10, p. 501)

Italo Svevo

Biografia e opere.

La formazione culturale e ideologica: Schopenhauer, Darwin, Freud (i rapporti con la psicanalisi, non terapia ma strumento conoscitivo e letterario).

L'incontro con Joyce.

Trame dei tre romanzi:

Una vita

L'apologo del gabbiano (D1, p. 93)

Senilità

La coscienza di Zeno

La prefazione e il preambolo (D3, p. 114)
Il fumo (T3, p. 117)
Il padre di Zeno (T4, p. 122)
Lo schiaffo (T5, p. 126)

I personaggi dei romanzi sveviani: L'inetto (e sua "evoluzione"), il dominatore (superuomo), la femme fatale.

L'evoluzione della tecnica narrativa dei romanzi: dalla terza persona alla prima persona (diario, memoriale, autobiografia). Il tempo "misto". Dal romanzo "orizzontale dell' '800 a quello verticale del "900.

Luigi Pirandello

Biografia, opere e poetica.

Saggio *L'umorismo*

Differenza tra comico (avvertimento del contrario) e umoristico (sentimento del contrario);

La ripresa del motto eracliteo πάντα ῥεῖ ("tutto scorre") e l'opposizione forma/vita;

La maschera; le trappole; i "forestieri della vita"; le vie di fuga.

L'umorismo e la scomposizione della realtà (D1, p. 147): Il *"sentimento del contrario"* (D1a) e *"La vera vita come 'flusso continuo'"* (D1b, fino al rigo 17)

Novelle per un anno

La struttura della raccolta e l'assenza di una cornice narrativa;
Differenze tematiche tra le novelle "siciliane" e "cittadine";
La poetica umoristica.
Ciàula scopre la luna (T1, p. 155)
Il treno ha fischiato (T2, p.162)

Il fu Mattia Pascal
Un po' di nebbia (T5, p. 185)
Uno strappo nel cielo di carta (T6, p. 187)
La lanterninosofia (T7, p. 188)

Uno, nessuno e centomila
Mia moglie e il mio naso (T9, p. 197)
Non conclude (T10, p. 200)

<u>Giuseppe Ungaretti</u>

Biografia, opere e poetica.

Il Porto Sepolto, Allegria di naufragi, L'Allegria: la prima raccolta poetica e l'evoluzione del titolo.Il tema della guerra e dello sradicamento. Le novità formali: la scarnificazione del verso e l'uso della analogia. Il tempo momentaneo e istantaneo.

Sentimento del tempo: il recupero delle forme tradizionali. Il tempo come continuità e durata.

Il Dolore: l'esperienza personale e la Seconda Guerra Mondiale

L'Allegria

Il porto sepolto (T2, p. 419)

Commiato (T9, p. 439)

In memoria (T1, p. 417)

I fiumi (T5, p. 425)

Girovago (D1, p. 406)

Soldati (D2, p. 409)

Veglia (T3, p. 421)

San Martino del Carso (T6, p. 430)

Mattina (T11, p. 442)

Il dolore
Non gridate più (T14, p. 454)

Eugenio Montale

Biografia, opere e poetica.

Ossi di seppia: la parola e il significato della poesia; la poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo e il rapporto con Eliot. Lo stile arido, in cui si commistiona aulico e basso.

I limoni (T1, p. 477)
Non chiederci la parola (T2, p. 480)
Meriggiare pallido e assorto (T3, p. 483)
Spesso il male di vivere ho incontrato (T4, p. 486)

Le Occasioni: la complessità ulteriore nella poetica degli oggetti e la visione elitaria della poesia. L'innalzamento dello stile. Le figure femminili.

Dora Markus (T8, p. 496) - *passim*
Non recidere, forbice, quel volto (T11, p. 509)
La casa dei doganieri (T12, p. 510) - *passim*

Cenni alle altre raccolte ***La bufera e altro; Satura (Xenia)***

Dante Alighieri

Paradiso

CANTI: I-III-VI-XI-XVII-XXXIII

Pesaro, 15 Maggio 2023

La Docente, Francesca Fornasiero *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"
Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Francesca Fornasiero

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

INTRODUZIONE

Lo studio del Latino, come lo studio delle altre discipline di carattere umanistico-letterario previste dai programmi del Liceo Scientifico, deve anzitutto sviluppare le capacità di orientarsi nel passato, cogliendone gli elementi di continuità e di alterità rispetto al presente. Lo Studente disporrà in tal modo di strumenti adeguati per comprendere in modo più profondo il proprio tempo. Tale riflessione sul passato si realizza in primo luogo mediante lo studio puntuale della lingua, intesa come strumento che, attraverso particolari strutture morfo-sintattiche e un preciso sistema lessicale, esprime una particolare visione del mondo.
L'esame e lo studio della produzione letteraria, poi, consente la comprensione, attraverso le diverse voci e le diverse opere, del mondo antico: permette infatti di conoscere le strutture sociali e politiche attraverso le quali si sono espresse le relazioni umane dei Romani e i valori che hanno improntato la loro vita, sollecitando il confronto con le successive fasi storiche e con il presente.
Nella stessa direzione si pongono l'analisi e lo studio dei generi letterari e la riflessione sulle loro modificazioni, la loro scomparsa o permanenza nelle letterature moderne e contemporanee.
L'attenzione dedicata agli aspetti formali dei testi presi in esame contribuisce inoltre alla formazione di criteri estetici ed è in grado di abituare lo Studente a formulare giudizi personali e meditati sulle forme attuali della comunicazione verbale.
Infine la traduzione di testi dal Latino in Italiano e l'esposizione orale o scritta dei contenuti appresi e delle riflessioni suscitate da tali contenuti possono contribuire a rafforzare le capacità espressive degli Studenti, che devono acquisire piena padronanza della lingua italiana ed essere in grado di usarla in modo consapevole, adeguando le scelte lessicali e stilistiche al destinatario e alle diverse situazioni comunicative.

COMPETENZE IN USCITA

Al termine dell'anno scolastico lo Studente deve essere in grado di:
1) Leggere, comprendere e (almeno nel senso generale) tradurre un testo letterario di vario genere ed autore, tenendo conto di:
·principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali;
·tipologia del testo (con individuazione delle figure retoriche e il riconoscimento dell'esametro dattilico in poesia);
·inquadramento storico-culturale;
·individuazione delle tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore;
·traduzione accurata nella "resa italiana", sapendo giustificare le scelte fatte.
2) Padroneggiare il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina.

3) Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina.
4) Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.

OBIETTIVI FORMATIVI (TRASVERSALI)

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica;
- Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO

- Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro (anche tempi);
- Corretta gestione del materiale di lavoro.

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE

- Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;
- Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa;
- Sviluppo della capacità di analisi e sintesi;
- Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale;
- Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla Scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse discipline ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Nel corso dell'anno, attraverso lo studio della letteratura e l'analisi dei testi, gli Studenti hanno dovuto quindi:

- comprendere testi d'autore di vario genere e di diverso argomento in lingua italiana o tramite la traduzione, non intesa come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore;
- cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali, rendendo nella traduzione lo specifico letterario del testo e motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo;
- confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il Latino con l'Italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'Italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto;
- conoscere la cultura latina, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, di testi fondamentali del patrimonio letterario classico;
- presentare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Per raggiungere tali scopi, l'attività didattica si è orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:
1) conoscenza del sistema della lingua: morfologia, sintassi del periodo e potenziamento delle principali strutture linguistiche per la traduzione di testi (saper trasporre le strutture latine nel sistema della lingua italiana, rispettando il significato dell'originale; saper individuare i più adatti significati lessicali; saper tradurre rispettando la logica del testo; ricorrere sempre meno all'ausilio del dizionario);
2) conoscenza dello sviluppo storico della letteratura latina: periodizzazione, caratteri e storia dei generi letterari, biografia, opere, pensiero e poetica degli autori più significativi;
3) conoscenza delle fondamentali nozioni di metrica, retorica e stilistica latina;
4) capacità di utilizzare la conoscenza della storia della lingua e della letteratura per contestualizzare un testo letterario (rapportare il testo alla biografia dell'autore; comprendere le ragioni delle scelte formali e tematiche dell'autore; rapportare il testo alla tradizione letteraria entro cui si inserisce e saperne cogliere il dato di novità; rapportare il testo alla realtà storica e culturale cui appartiene);
5) capacità di esposizione ed argomentazione: esposizione pertinente, appropriata e logicamente strutturata;
6) capacità logica: evidente nella sintesi con cui si espongono i dati di studio;
7) capacità estetica: affinamento del gusto e della sensibilità nell'esposizione e nella resa italiana dei testi in lingua; cogliere i valori lessicali più adeguati al contesto;
8) capacità critica: operare collegamenti e riferimenti puntuali a conoscenze riferibili a parti del programma precedentemente svolti o ad ambiti disciplinari diversi, ed evidenziare rapporti di alterità e continuità tra passato e presente; formulare giudizi autonomi pertinenti ed argomentati; personalizzazione; attualizzazione di problemi;
9) Acquisizione di un'autonomia, intesa come maturità e indipendenza critica nel pensiero e nel giudizio.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

·Lezioni frontali per tradurre, interpretare i testi e presentare i momenti letterari.
·Illustrazione dei dati basilari della letteratura, con attenzione agli studi critici più recenti.
·Interdisciplinarità con altre materie, previo accordo con i colleghi.
·Ripresa della morfosintassi, per il riconoscimento delle principali regole; traduzione guidata ed autonoma di testi, con esercitazioni scritte ed orali; correzione collettiva ed individuale.
·Esemplificazione del metodo di traduzione: suddivisione del brano in periodi; riconoscimento dei connettivi subordinanti e di quelli coordinanti; sottolineatura di tutti i verbi e riconoscimento del verbo della reggente; analisi dei singoli periodi. Prima traduzione "letterale" e progressivo raggiungimento della "bella traduzione" anche attraverso esempi di lavori compiuti da esperti.
·Avvio al commento dei brani tradotti: analisi degli aspetti contenutistici; riconoscimento del genere letterario; nuclei informativi; analisi della struttura sintattica, dei meccanismi linguistici e stilistici.
·Esercitazioni di letteratura individuali e di gruppo, secondo le tipologie della Terza Prova.

·Stesura di mappe concettuali e quadri sinottici di sintesi.

Le tre ore a disposizione hanno seguito l'ordine cronologico, con il susseguirsi degli autori di prosa e poesia: degli autori si è fornito un quadro generale in Storia della Letteratura, approfondito poi dalle traduzioni dal Latino o dalle letture in traduzione italiana.

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO
- Libri di testo;
- Testi in fotocopia;
- Lavagna;
- Audiovisivi;
- Materiali digitali (LEM, internet…)

METODI DI VERIFICA
· Controllo e correzione del lavoro assegnato per casa;
· Verifiche di traduzione in classe/modalità terza prova;
· Letture aggiuntive individuali;
· Interrogazioni;
· Interventi dal posto;
· Osservazione sistematica dei "comportamenti" tenuti in classe (metodo di lavoro; puntualità nelle consegne).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE
· Comprensione globale del testo.
· Comprensione delle strutture morfosintattiche del testo.
· Scelte lessicali.
· Correttezza dell'uso della lingua italiana.
· Resa italiana appropriata.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI
·Lettura del testo corretta per accenti ed espressività.
·Competenze morfosintattiche.
·Comprensione e contestualizzazione del brano in esame.
·Organicità nell'esposizione dei contenuti.
·Elaborazione critica dei contenuti esposti.
·Correttezza e abilità nell'uso della lingua italiana.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE
La classe, presa in carico dall'Insegnante per la disciplina di Latino dal primo anno, risulta composta da 15 Studenti, 2 Femmine e 13 Maschi. L'intero gruppo ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e in generale delle proposte scolastiche ed extrascolastiche, accanto ad una partecipazione continua, attiva e produttiva.
Nel complesso gli Studenti della classe sono attenti e coinvolti in ogni lezione, inoltre sono rispettosi delle regole della convivenza scolastica e delle consegne. Degno di nota il livello di impegno personale e la capacità, specie di alcuni di loro, di organizzazione del tempo e dello

studio, compresa la corretta gestione del proprio materiale di ausilio (tenuta del quaderno degli appunti e delle fotocopie fornite, consultazione dei libri di testo in adozione ed altro materiale, etc.).
Il programma di Latino è stato interamente svolto secondo le progettazioni iniziali e la partecipazione degli Studenti, con il ritmo di lavoro rispettato, hanno permesso momenti di approfondimento di argomenti trasversali e collegamenti tra discipline.
Nella classe è possibile individuare più fasce di livello a partire dal pregresso scolastico e dalle attitudini di ciascuno:
- una fascia di livello medio-alto: costituita un gruppo di Studenti che si segnalano per le buone capacità, oltre che per serio impegno, continuità e partecipazione; alcuni con ottime capacità logico-intuitive, autonoma rielaborazione delle conoscenze e dei contenuti, ottime competenze linguistiche, sicura conoscenza della morfosintassi e capacità di traduzione molto buona; altri con necessità di tempi più lunghi di apprendimento e dotati di un approccio più procedurale e meccanico alle difficoltà (possono presentare episodiche incertezze, specie nella traduzione dal Latino);
- una fascia di livello sufficiente-discreto: costituita un gruppo di Studenti che presentano una discreta capacità intellettiva e hanno raggiunto un buon ritmo di lavoro, dando prova di performance anche buone all'orale (tali Studenti presentano ancora alcune difficoltà nella traduzione, in cui si evidenziano lievi carenze logiche e un approccio un po' rigido e meccanico al testo).

Pesaro, 15 Maggio 2023

Prof.ssa Francesca Fornasiero

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"
Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Francesca Fornasiero

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

- **Storia della letteratura e Autori**

Testo in adozione G. B. Conte – E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina - 3. L'età imperiale*, Le Monnier.

- L'ETA' GIULIO-CLAUDIA
Quadro storico e culturale (cenni).

- Seneca (12h)
La vita e il rapporto con il principato.
La posizione nei confronti dello stoicismo.
Lo stile (l'efficacia della *sententia*).
Il *corpus* senecano:
· i *Dialogi:* caratteristiche del genere e contenuto di ciascun dialogo;
· i trattati filosofici: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*;
· le *Epistulae morales ad Lucilium:* la scelta dell'epistolario filosofico; una ricerca eclettica: particolare attenzione al tema del tempo;
· l'*Apokolokyntosis;*
· le tragedie: il ruolo delle opere tragiche all'interno della produzione filosofica senecana; tipologia, tematiche e modalità di rappresentazione. Stile delle tragedie senecane.

Antologia senecana

- in lingua latina

T2 *Epistulae ad Lucilium* 1 (*Un possesso da non perdere*);
T6 *Epistulae ad Lucilium* 70, 14-19 (*Il suicidio, via per raggiungere la libertà*).

- in traduzione italiana

T1 *De brevitate vitae* 8 (*Il tempo, il bene più prezioso*);
T15 *De otio* 6, 1-5 (*L' "otium" filosofico come forma superiore di "negotium"*);
T14 *De otio* 3,2-4,2 (*Le due "res publicae"*); [traduzione italiana fornita in fotocopia];

Schede di approfondimento:
- Il genere della *consolatio*, p. 60
- L'epistola filosofica, p. 31
- La satira menippea, p. 32
- Il tempo in Seneca, p. 47

- Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione, p. 84
- Il suicidio di Catone: modello per il saggio stoico, p. 64

- **Lucano (5 h)**

La vita e le opere.
Il *Bellum civile* o *Pharsalia*: genere e caratteristiche dell'opera epica.
Novità dell'epica lucanea (la storia contemporanea - epos storico - e l'assenza dell'intervento divino, l'assenza di un vero e proprio eroe epico, i tre protagonisti: Cesare, Pompeo e Catone).
Lo stile *ardens et concitatus*.
I problemi posti dall'elogio di Nerone.
Il confronto con l'*Eneide* di Virgilio: Lucano come anti-Virgilio.

Antologia lucanea

- in traduzione italiana

T1 *Pharsalia* I, 1-8 (*Il proemio:* la definizione dell'*argumentum* e l'apostrofe ai *cives*);
T2 *Pharsalia* VI, 654-718 (*L'incantesimo di Eritto*);
T3 *Pharsalia* VI, 776-820 (*La profezia del soldato*);
T4 *Pharsalia* I, 183-227 (L' *"eroe nero": Cesare passa il Rubicone*);
T5 *Pharsalia* VIII, 610-635 (*Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo*);
T6 *Pharsalia* II, 380-391 (*Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio*).

- **Petronio (5 h)**

I numerosi problemi filologici legati al *Satyricon:* autore, datazione, titolo, genere letterario, trama, significato.
Il presunto autore: Petronio nel XVI libro degli *Annales* di Tacito.
L'intreccio del *Satyricon.*
Il problema del genere letterario (una forma nuova che eccede ogni definizione: parodia del romanzo greco, *fabula milesia*, satira menippea).
Encolpio narratore "mitomane"-inattendibile.
Tentativo di definizione del senso dell'opera.
Il realismo petroniano.
Lo stile: la mescolanza di due registri linguistici.

Antologia dal *Satyricon*

- in traduzione italiana

T3 *Satyricon*, 82 (*L'ira di Encolpio)*;
T7 *Satyricon*, 31, 3-33, 8 (*L'inizio del banchetto e l'ingresso di Trimalchione*);
T8 *Satyricon*, 44, 1-46, 8 (*Chiacchiere tra convitati)*.

Schede di approfondimento:
- Il Petronio di Tacito (pp. 187)

- La trama del *Satyrikon* (pp. 189-190)
- Il romanzo e la novella (pp. 192-193)

- **L'ETA' DEI FLAVI**

Quadro storico e culturale (cenni).

- **La satira sotto il principato: Persio e Giovenale (6 h)**: differenze rispetto ai precedenti autori di satira, Lucilio e Orazio, in quanto a destinatari, forma e modalità di esecuzione.

- **Persio**

La vita e le opere.
La satira e lo stoicismo.
Il prologo programmatico: il moralismo e la polemica con la poesia contemporanea.
Il poeta satirico come "predicatore" inascoltato e il ridursi del dialogo a esame di coscienza solitario (il conseguente autobiografismo e la ricerca di un interlocutore in se stesso e nei suoi amici).
Lo stile di Persio (il realismo, il linguaggio del corpo e del sesso per tradurre in immagini letterarie il vizio).

Antologia dalle satire di Persio

- in traduzione italiana

T1 *Choliambi* 1-14 (*Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze* – con lavoro sulle parole-chiave);
T3 *Satire* IV, 1-51 (*Nosce te ipsum*).

- **Giovenale**

La vita e le opere.
Le *Satire* e la poetica dell'*indignatio*.
La *laudatio temporis acti* come utopia regressiva.
Lo stile tragico e sublime.

Antologia dalle satire di Giovenale

- in traduzione italiana

T4 *Satira* I, vv. 1-30 (*E' difficile non scrivere satire*);
T5 *Satira* VI, vv. 627-661 (*La satira tragica*);
T7 *Satira* VI, vv. 136-160 (*Le mogli ricche e le mogli belle, ovvero le disgrazie del matrimonio*).

- **L'ETA' DAI FLAVI A TRAIANO**

Quadro storico e culturale (cenni).

- **Marziale (3 h)**

La vita e il *corpus* epigrammatico.
La scelta esclusiva del genere dell'epigramma.
Il distico elegiaco e l'evoluzione del genere dell'epigramma dall'epoca arcaica greca fino alla latinità.
Lo stile: il *fulmen in clausula* (ripresa dell'*aprosdòketon* dell'epigrammista greco Lucillio).
Le raccolte di *epigrammata* (gli epigrammi scoptici/scommatici e quelli letterari).

Antologia di Epigrammi

- in traduzione italiana (con lavoro su alcune parole-chiave)

T5 *Epigrammata* I, 47 (*Medico o becchino, fa lo stesso*);
T6 *Epigrammata* III, 26 (*Beni privati, moglie pubblica*);
T7 *Epigrammata* I, 19 (*Una sdentata che tossisce*);
T8 *Epigrammata* XII, 94 (*L'imitatore*);
T10 *Epigrammata* X, 4 (*L'umile epigramma contro i generi elevati*);
T9 *Epigrammata* I, 2 (*Libri tascabili*);
T11 *Epigrammata* IV, 49 (*Il gradimento del pubblico*).

Schede di approfondimento:
- L'epigramma, p. 316

- **Plinio il Vecchio (2h)**

Cenni alla figura dell'autore e alla *Naturalis Historia*: elencazione delle innovazioni positive (presenza di indice e bibliografia; intento di racchiudere tutto lo scibile in un trattato) e negative (assenza di giudizio critico; mancanza di cura stilistica) contenute nell'opera.

Per conoscere l'autore: lettura in lingua italiana del T1, *Epistula* VI, 16 di Plinio il Giovane (*L'eruzione del Vesuvio*).

- **Quintiliano (6 h)**

La vita e le opere.
L'opera perduta *De causis corruptae eloquentiae:* cause morali (degradazione dei *mores*) e cause tecniche (inefficacia della scuola e corruzione dei maestri) all'origine della decadenza dell'oratoria. Confronto con la posizione espressa dal *Dialogus de oratoribus* di Tacito e dall'*Anonimo del sublime* in ambito greco.
L'*Institutio oratoria* come primo trattato pedagogico della storia: il programma educativo di Quintiliano e la ripresa della formula catoniana del *vir bonus dicendi peritus.*
I libri X (*excursus* della storia della letteratura) e XII (rapporto *princeps-orator*).
Lo stile: il ritorno allo stile classicheggiante di Cicerone, contro la *corrupta oratio* dello stile moderno.

Antologia quintilianea

- in traduzione italiana

T3 *Institutio oratoria* II, 2, 4-13 (*Il maestro ideale*);
T5 *Institutio oratoria* X, 3, 22-30 (*La concentrazione*);
T6 *Institutio oratoria* XII, 1-13 (*L'oratore deve essere onesto*);
Institutio oratoria X, 1, 125-131 (*Quintiliano contro Seneca*) [testo fornito in fotocopia];
Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90; 93-94 (*Quintiliano contro Seneca*) [testo fornito in fotocopia].

- **L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE**

Quadro storico e culturale (cenni).

- **Tacito (11 h)**

La vita. Le opere e il tema ricorrente del rapporto *principatus*/*libertas*.
Le due monografie:
· l'*Agricola*: un'opera composita (biografia - addirittura un panegirico o un'agiografia - , etnografia, *laudatio funebris,* pamphlet politico); un *exemplum* ai contemporanei su come "si possa essere grandi uomini anche sotto pessimi *principes*"; la *via mediana,* contro l'*ambitiosa mors*;
· la *Germania*: il genere etnografico e le sue fonti; finalità dell'opera; i Germani come popolo incorrotto ma anche come pericolo incombente per Roma.
Il trattato retorico:
· il *Dialogus de oratoribus*: le ipotesi sull'attribuzione tacitiana; contributo di Tacito al dibattito sulla corruzione dell'eloquenza (collegamento con il *De causis corruptae eloquentiae* di Quintiliano e l'*Anonimo del sublime* in ambito greco);
Le due opere storiografiche annalistiche: i problemi filologici che legano *Historiae* e *Annales.*
· le *Historiae*: il periodo 69-96 d.C., il principato di Galba e il collegamento con il periodo storico contemporaneo all'autore;
· gli *Annales*: il periodo 14-68 d. C.: motivazione della ritrattazione del progetto iniziale dell'opera, che prevedeva un'indagine del periodo contemporaneo all'autore (le motivazioni che avevano portato alla fine della *res publica*; collegamento con la fine dell'opera liviana); il principato di Nerone; i personaggi *mixti*: i ritratti di Tacito (paradossale e indiretto); il pessimismo tacitiano e la storiografia tragica;
Lo stile di Tacito storico: l'*inconcinnitas* e la *variatio*.

Antologia tacitiana

- in lingua latina

T26 *Annales* XV, 62-64 (*La morte di Seneca*);
T27 *Annales* XVI, 18-19 (*Il rovesciamento dell' "ambitiosa mors": il suicidio di Petronio*).

- in traduzione italiana

T1 *Agricola*, 4-6 (*Origine e carriera di Agricola*);
T4 *Agricola*, 44-46 (*L'elogio di Agricola*);
T23 *Agricola*, 1 (*Il principato spegne la* "*virtus*");
T9 *Germania*, 6; 14 (*Il valore militare dei Germani*);
T24 *Historiae*, 1, 15-16 (*Il discorso di Galba a Pisone*);

T19 *Annales* I, 6-7 (*Il ritratto "indiretto": Tiberio*);
T22 *Annales* XIV, 1-10 (*Nerone fa uccidere Agrippina*).

Schede di approfondimento:
- La corrotta eloquenza: un dibattito acceso, p. 402
- L'*ambitiosa mors*: gli stoici e la "moda" del suicidio, pp. 490-491

- **Plinio il Giovane (1h)**
La vita e il rapporto con il potere.
Il *Panegyricus*: il ritratto dell'*optimus princeps,* modello di comportamento per i futuri imperatori.
Le *Epistulae*: un epistolario letterario; il decimo libro e il rapporto con l'imperatore Traiano.

Antologia dalle opere di Plinio

- in traduzione italiana

T1 *Epistulae* VI, 16, 4-21 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio) [testo fornito in fotocopia];
T2 *Epistulae* X, 96 (*Sul modo di procedere contro i Cristiani*) [testo fornito in fotocopia];
T3 *Epistulae* X, 97 (*La risposta di Traiano*) [testo fornito in fotocopia].

- **L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI (cenni)**

- **Svetonio (1h)**
Notizie sull'autore.
Le opere biografiche; il *De viris illustribus* e il *De vita Cesarum*.
La biografia in Svetonio: la mescolanza di una disposizione cronologica (*per tempora*) e di un'esposizione *per species*; il genere biografico come il più adatto a render conto della nuova forma assunta dal potere in età imperiale.

- **Apuleio (2h)**
Notizie biografiche.
Una figura complessa di oratore, scienziato e filosofo; il più importante esponente latino del movimento culturale della II Sofistica (termine coniato da Filostrato; differenze e punti di contatto tra I e II Sofistica).
Le opere oratorie: l'*Apològia* (o *De magia*) e i *Flòrida.*
I trattati filosofici: il *De deo Socratis.*
Il romanzo: le *Metamorfosi* o l'*Asino d'oro*; modelli letterari del romanzo; trama del romanzo e possibile suddivisione interna all'opera; la "favola di Amore e Psiche" ed il significato complessivo delle Metamorfosi (la *curiositas* come elemento scatenante delle peripezie e l'intervento divino come unica possibilità per ritornare alla situazione iniziale); le Metamorfosi come romanzo di formazione.
Lo stile di Apuleio: adesione alla corrente arcaicizzante del II sec. d. C. (cenni a Frontone e ad Aulo Gellio).

Antologia dalle *Metamorfosi*

- in traduzione italiana

T2 *Apològia*, 90-91 (*La difesa di Apuleio*);
T3 *Metamorfosi*, 1, 1 (*Il proemio: un'ambiguità programmatica*): lavoro sulle parole chiave;
T5 *Metamorfosi*, 3, 21-22 (*Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila*);
T7 *Metamorfosi*, 11, 29-30 (*Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside*).

Schede di approfondimento:
- L'età di Apuleio, la seconda sofistica, p. 418

Pesaro, 15 Maggio 2023

La Docente, Francesca Fornasiero *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico

a.s. 2022- 2023

Prof.ssa Alessia Marinangeli

RELAZIONE DI MATEMATICA

INTRODUZIONE

La competenza matematica consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. La matematica è una disciplina rigorosa, sviluppa nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva, facendogli maturare una mentalità scientifica. Costituisce un indispensabile strumento per la comprensione della fisica in quanto consente di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati in natura. Nel triennio l'insegnamento della matematica deve ampliare e rafforzare progressivamente gli obiettivi raggiunti a conclusione del biennio, recuperando le conoscenze acquisite e inserendole in un processo di maggiore astrazione e formalizzazione.

COMPETENZE IN USCITA

Nel corso dell'anno scolastico, gli Alunni hanno dovuto:

1) Perseguire lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi

2) Comprendere il concetto di limite di una funzione e saperlo calcolare

3) Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale: continuità, derivabilità ed integrabilità

4) Familiarizzare con il concetto di ottimizzazione per applicarlo nei vari contesti

5) Applicare il calcolo integrale per la risoluzione delle equazioni differenziali, capendone il significato e le principali proprietà.

OBIETTIVI FORMATIVI (TRASVERSALI)

1) Collaborazione e partecipazione: rispetto delle norme della convivenza scolastica; partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

2) Metodo di studio: regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne; responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro; corretta gestione del materiale di lavoro.

3) Elaborazione delle conoscenze e comunicazione: uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà; sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa; sviluppo della capacità di analisi e sintesi; capacità di formulare giudizi sull'esperienza di studio e non.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

La matematica nel proprio ambito specifico concorre con le altre discipline a potenziare lo sviluppo cognitivo dell'alunno e cerca di evolvere le operazioni del pensiero quali astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi. Gli obiettivi richiesti a tale proposito sono: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Gli obiettivi con riferimento ai moduli trattati sono i seguenti:

1) Funzioni reali. Saper definire una funzione e stabilire se un grafico rappresenta o meno una funzione. Saper definire il dominio e il codominio di una funzione. Saper definire le funzioni iniettive, suriettive e biettive. Saper classificare le funzioni. Saper definire una funzione crescente e decrescente in un intervallo. Saper esporre le proprietà della funzione esponenziale e della funzione logaritmica. Saper determinare dominio, codominio, gli zeri, il segno e la monotonia di una funzione.

2) Cenni di topologia. Saper definire un intervallo aperto, chiuso, limitato e illimitato. Saper definire un intorno completo, un intorno circolare, un intorno destro, un intorno sinistro di un punto e gli intorni di infinito. Saper definire gli estremi di un insieme. Saper distinguere punti isolati e di accumulazione di un insieme.

3) Limiti e continuità. Saper definire il limite finito per x che tende ad un valore finito, il limite finito per x che tende all'infinito, il limite infinito per x che tende ad un valore finito e

il limite infinito per x che tende all'infinito. Saper verificare un limite attraverso la definizione. Enunciare e dimostrare il teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e il teorema del confronto.

4) Calcolo dei limiti e continuità. Saper enunciare i principali teoremi sui limiti (limite di una somma, di un prodotto e di un quoziente). Saper risolvere le forme indeterminate delle funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Saper individuare e calcolare i limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche. Saper definire e confrontare infiniti e infinitesimi. Saper definire una funzione continua in un punto. Saper enunciare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo (teorema di Weirstrass, teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri). Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione. Saper definire gli asintoti di una funzione. Determinare gli asintoti di funzioni razionali, esponenziali e logaritmiche.

5) Derivate. Saper definire il rapporto incrementale di una funzione in un punto. Interpretazione geometrica del rapporto incrementale. Sapere definire la derivata come limite del rapporto incrementale. Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto. Saper enunciare e dimostrare il teorema sulla relazione tra derivabilità e continuità. Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari e composte. Saper enunciare e dimostrare le operazioni con le derivate: derivata prodotto di una costante per una funzione, derivata di una somma, derivata di un prodotto, derivata del reciproco di una funzione, derivata di un quoziente, derivata funzione composta, derivata della funzione inversa e derivate di ordine superiore al primo. Saper lavorare con la retta tangente e normale ad una funzione in un punto. Saper applicare il criterio per la derivabilità e classificare i punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

6) Teoremi del calcolo differenziale. Definizione e interpretazione geometrica dei punti stazionari. Enunciare e dimostrare i principali teoremi sulle funzioni derivabili in un intervallo: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e conseguenze, teorema di Cauchy. Saper enunciare il teorema sulla relazione tra il segno della derivata prima di una funzione e la monotonia della funzione. Saper enunciare e applicare il teorema di De l'Hospital per risolvere le F.I. dei limiti con funzioni algebriche e trascendenti.

7) Massimi, minimi e flessi. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Definizione di concavità e flessi di una funzione. Teorema di Fermat (con dimostrazione). Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali di una funzione derivabile. Ricerca dei flessi e derivata seconda. Saper ricercare i massimi, minimi e flessi.

8) Studio completo di una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione, le intersezioni con gli assi, il segno e gli asintoti di funzioni razionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Saper definire gli intervalli di monotonia delle varie funzioni. Ricercare i massimi e i minimi di una funzione e i punti di flesso. Rappresentare il grafico nel piano cartesiano.

9) Integrali indefiniti e definiti. Definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione. Conoscere e giustificare le formule relative agli integrali elementari. Estendere le formule

degli integrali elementari mediante la formula di derivazione di funzioni composte. Calcolare l'integrale di alcune classi di funzioni riconducibili, mediante scomposizione, ad integrali elementari. Integrare una funzione applicando il metodo dell'integrazione per parti. Eseguire integrazioni ricorrendo al concetto di funzione composta. Conoscere e applicare la regola di integrazione per sostituzione. Integrare funzioni razionali fratte. Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito. Stabilire le proprietà dell'integrale definito. Applicare l'integrale definito al calcolo di aree e volumi. Riconoscere l'integrale definito in alcune grandezze definite in fisica.

10) Equazioni differenziali. Descrivere le caratteristiche di un modello differenziale (equazione differenziale). Distinguere tra integrale generale, particolare e singolare di un'equazione differenziale. Verificare la soluzione di un'equazione differenziale. Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili. Risolvere equazioni differenziali del secondo ordine.

METODOLOGIE E STRUMENTI D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni; esercitazione individuale e correzione in classe di alcuni esercizi assegnati; analisi guidata di particolari problemi concreti o storicamente rilevanti; interdisciplinarità nei problemi con la Fisica; utilizzo del libro di testo, di schede di lavoro.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono consistite in almeno 3 prove scritte e almeno 2 prove orali per quadrimestre. Sono stati presi in considerazione anche il controllo dei compiti in grado di attestare la qualità dell'applicazione in classe e a casa. La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno e della partecipazione attiva durante le lezioni frontali, dello svolgimento costante dei compiti assegnati per casa. Nello specifico, per quanto riguarda le prove scritte si sono predisposte per ogni compito una tabella di valutazione per tenere conto dello svolgimento dei quesiti proposti e delle rappresentazioni grafiche adottate, di un corretto uso del linguaggio formale della matematica, della conoscenza dei contenuti affrontati, dei procedimenti risolutivi applicati e di una eventuale elaborazione critica e creativa; per quanto riguarda le prove orali, invece, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza e della comprensione degli argomenti, della chiarezza dell'esposizione e della proprietà di linguaggio. Si è considerato inoltre il livello di padronanza degli elementi di competenza fondamentali.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Osservando la classe durante l’anno scolastico è emerso che: dal punto di vista comportamentale, nonostante l'esuberanza e la vivacità di alcuni, gli Alunni si sono dimostrati sempre rispettosi ed educati. Il clima di lavoro è stato pertanto estremamente piacevole e stimolante. Sotto il profilo didattico, come già evidenziato lo scorso anno, l'assimilazione dei contenuti è risultata spesso difficoltosa e non completa da parte di alcuni studenti, sebbene abbiamo mostrato vivo interesse e impegno, altri invece sono riusciti a seguire senza troppe difficoltà, affrontando autonomamente anche gli esercizi più complessi e articolati. Il programma si è concentrato per la gran parte dell’anno scolastico sull’Analisi Matematica, un ambito particolarmente vasto e importante della Disciplina, che ha richiesto al suo interno lo studio dei seguenti temi: funzioni reali, limiti e calcolo dei limiti, derivate e teoremi del calcolo differenziale, ricerca di massimi, minimi e flessi, grafico finale della funzione. Gli ultimi mesi sono stati dedicati al calcolo integrale, per arrivare a determinare le aree e i volumi sottesi dalle funzioni prese in esame ed alla risoluzione delle equazioni differenziali.

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof.ssa Alessia Marinangeli

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico a. s. 2022 - 2023

Prof.ssa Alessia Marinangeli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

1. Funzioni reali

1.1. Definizione di funzione. Dominio e codominio. Definizioni generali: funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzione inversa. Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti. Funzioni pari e dispari (simmetrie). Funzioni crescenti e decrescenti. Zeri e segno di una funzione.
1.2. Funzioni esponenziali e logaritmiche: grafici e principali proprietà.

2. Cenni di topologia.

2.1. Definizione di intervallo aperto, chiuso, limitato e illimitato.

2.2. Intorno di un punto: intorno completo, circolare destro e sinistro di un punto e di infinito.

2.3. Insiemi limitati e illimitati: estremi superiore e inferiore. Punti isolati e di accumulazione.

3. Limiti e continuità

3.1. Definizione e significato di limite finito per *x* che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Limite finito per x che tende a un valore infinito. Limite infinito per x che tende a un valore infinito.
3.2. Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno e suo inverso (con dimostrazioni), teorema del confronto (con dimostrazione).

4. Calcolo dei limiti e continuità

4.1. Operazioni con i limiti: Limiti di funzioni elementari; limite della somma (con dimostrazione), limite del prodotto (con dimostrazione); limite del quoziente (solo enunciato), Limite della potenza (solo enunciato), limite delle funzioni composte (solo enunciato).

4.2. Forme indeterminate e risoluzione: funzioni razionali e irrazionali.

4.3. Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.

4.4. Infinitesimi, infiniti e loro confronto.

4.5. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

4.6. Punti di discontinuità di una funzione.

4.7. Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali e obliqui.

4.8. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri.

4.9. Grafico probabile.

5. Derivate

5.1. Definizione di rapporto incrementale e interpretazione geometrica.

5.2. Definizione derivata di una funzione in un punto e interpretazione geometrica.

5.3. Derivata destra e derivata sinistra.

5.4. Teorema continuità e derivabilità (con dimostrazione).

5.5. Derivate fondamentali (con dimostrazione).

5.6. Operazioni con le derivate: derivata prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione), derivata di una somma (con dimostrazione), derivata di un prodotto (con dimostrazione), derivata di un quoziente (con dimostrazione), derivata funzione composta, derivata di $f(x)^{g(x)}$, derivata della funzione inversa.

5.7. Derivate di ordine superiore al primo

5.8. Retta tangente, punti stazionari, retta normale e grafici tangenti.

5.9. Punti di non derivabilità, criterio per la derivabilità.

5.10. Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

6. Teoremi del calcolo differenziale

6.1. Teorema di Rolle: enunciato, dimostrazione e interpretazione geometrica.

6.2. Teorema di Lagrange: enunciato, dimostrazione e interpretazione geometrica.

6.3. Conseguenze del teorema di Lagrange

6.4. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: teorema con dimostrazione.

6.5. Teorema di Cauchy: enunciato e dimostrazione.

6.6. Teorema di De L'Hospital: enunciato e applicazione del teorema nella risoluzione delle F.I.

7. Massimi, minimi e flessi

7.1. Definizioni: massimi e minimi relativi e assoluti.

7.2. Teorema di Fermat o condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi: enunciato, dimostrazione e interpretazione geometrica.

7.3. Ricerca di massimi e minimi di una funzione derivabile.

7.4. Definizione di concavità, criterio per la concavità, definizione di punto di flesso, condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso (senza dimostrazione), ricerca dei punti di flesso.

7.5. Ricerca di massimi, minimi e flessi

8. Studio completo di una funzione

8.1. Dominio. Simmetrie. Intersezioni con gli assi. Studio del segno.

8.2. Limiti e asintoti.

8.3. Derivata prima. Punti di massimo e di minimo.

8.4. Eventuale derivata seconda. Flessi.

8.5. Grafico.

8.6. Risoluzione approssimata di un'equazione, teoremi di unicità dello zero, approssimazione delle radici con il metodo di bisezione e con quello delle tangenti

9. Integrali indefiniti

9.1. Definizione di primitiva e di integrale indefinito.

9.2. Proprietà degli integrali indefiniti

9.3. Integrali indefiniti immediati

9.4. Integrazione per sostituzione e per parti

9.5. Integrazione di funzioni razionali fratte

10. Integrali definiti

10.1 Definizione e proprietà dell'integrale definito

10.2 Teorema della media con interpretazione geometrica

10.3 Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione)

10.4 Calcolo aree: area compresa tra una curva e l'asse x e y e tra due curve

10.5 Calcolo volumi: volume dei solidi di rotazione, metodo dei gusci cilindrici e delle sezioni

10.6 Integrali Impropri

10.7 Applicazioni alla fisica

10.8 Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

11. Equazioni differenziali

11.1 Equazioni differenziali di primo ordine: definizione del problema di Cauchy, equazioni a variabili separabili

11.2 Equazioni differenziali di secondo ordine

Libri di testo:

Manuale blu 2.0 di matematica 4B seconda edizione, Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, ed. ZANICHELLI.

Manuale blu 2.0 di matematica 5 seconda edizione, Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, ed. ZANICHELLI.

Pesaro, 15 maggio 2023

La Docente, Alessia Marinangeli *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "Enzo Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico

a.s. 2022 - 2023

Prof. Lorenzo Cimarossa

RELAZIONE DI FISICA

La classe, presa dal docente in carica solo in questo anno, fin da subito si è dimostrata partecipe, interessata e collaborativa. Sebbene le differenti inclinazioni dei singoli studenti nei confronti delle due discipline scientifiche, è stato possibile mantenere sempre un discreto livello di approfondimento nell'affrontare le tematiche proprie della matematica e della fisica, grazie all'atteggiamento positivo degli Studenti, che hanno fronteggiato con serietà le lezioni in classe e lo studio a casa.
Così, è stato possibile osservare un miglioramento dal punto di vista delle competenze raggiunte: gli Studenti hanno un buon livello di concentrazione durante le lezioni, di applicazione a casa, una buona facilità di comprensione degli argomenti trattati e una disinvolta capacità di collegare in modo logico i vari argomenti trattati. Le competenze disciplinari acquisite risultano certamente diversificate all'interno della classe, ma globalmente buone. Sono migliorate per la maggior parte degli studenti, nel corso dell'anno, la capacità di visualizzazione delle situazioni fisiche, l'uso corretto del linguaggio tecnico-scientifico e le competenze di risoluzione matematica dei problemi fisici.

Obiettivi formativi trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALMENTE A QUATTRO ASSI OBIETTIVI TRASVERSALI	OBIETTIVI TRASVERSALI
. Imparare ad imparare · Programma il lavoro · Utilizza in modo autonomo il libro di testo · Prende appunti	· Adottare strategie di studio efficaci · Migliorare il proprio metodo di studio · Selezionare materiale ed organizzarlo in modo consapevole · Realizzare schede e mappe concettuali
Progettare · Programma tempi e modalità di studio	· Utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi

· Realizza semplici progetti relativi alle discipline di studio	· Armonizzare i tempi dello studio con le attività extrascolastiche
Comunicare · Comprende messaggi scritti e orali · Individua in un testo le informazioni principali rispetto a quelle secondarie · Espone con proprietà di linguaggio e ordine logico	· Usare una varietà di registri linguistici · Migliorare le capacità comunicative Operare collegamenti interdisciplinari
Collaborare e partecipare · Sa lavorare in gruppo · E' attivo nel processo di apprendimento · Interagisce positivamente con docenti e gruppo dei pari	· Lavorare in team Rispettare i diversi ruoli · Collaborare con gli altri Produrre materiale utile per il gruppo Rispettare le consegne
Risolvere problemi · Costruisce e verifica ipotesi · Individua fonti e risorse adeguate · Raccoglie e valuta dati	· Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione · Saper individuare situazioni problematiche
Agire in modo autonomo e consapevole · Rispetta le scadenze stabilite · Assume impegni e responsabilità · E' disponibile al confronto, e rivede le proprie idee	· Rispettare le regole · Rispettare il patrimonio scolastico Curare le strumentazioni in affido
Individuare collegamenti e relazioni · Schematizza e gerarchizza le informazioni · Distingue tra causa ed effetto	· Organizzare in maniera logica i concetti · Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini
Acquisire e interpretare l'informazione · Distingue un esempio da	· Applica il metodo deduttivo e induttivo

un’affermazione di carattere generale · Riceve informazioni dai mezzi di comunicazione di massa ed assume un atteggiamento critico	· Usa in modo consapevole le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi disciplinari generali e specifici

L'insegnamento della fisica amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dello studente, il quale acquisirà, quindi, in maniera semplice ma rigorosa il metodo di indagine scientifica nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici. La fisica concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale e si prefigge le seguenti finalità: conoscenza e comprensione dei processi caratteristici dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli; acquisizione della capacità di analizzare i fenomeni attraverso l'attività di laboratorio, che alternativamente può assumere carattere di indagine o di verifica; acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni fisici; acquisizione di una serie di abilità di metodo e di ragionamento intese come attitudine all'analisi e alla critica rigorosa; acquisizione di un linguaggio corretto, pertinente e sintetico.

Metodologie e strumenti di insegnamento

Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni; esercitazione individuale e correzione in classe di alcuni esercizi assegnati; analisi guidata di particolari problemi concreti o storicamente rilevanti; attività di laboratorio; utilizzo del libro di testo. Presentazione di video e laboratori interattivi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte hanno compreso domande aperte di teoria, esercizi, problemi e quesiti, ma la tendenza in itinere è stata di basare la struttura sulle tipologie di esercizi della seconda prova.

La valutazione ha tenuto conto: della capacità di visualizzazione e riconoscimento del problema fisico, sapendo di conseguenza immaginare e mettere in atto una strategia di risoluzione degli esercizi; dell’abilità nella gestione della grandezze fisiche anche dal punto di vista matematico, con i relativi calcoli richiesti; della capacità argomentativa del procedimento logico per mostrare la profondità di comprensione associata allo svolgimento dei problemi.

Per quanto riguarda le verifiche orali, si è tenuto maggiormente conto dell’uso appropriato del linguaggio tecnico, della conoscenza dei principi e delle idee fondamentali degli argomenti discussi, della visualizzazione delle situazioni fisiche e della capacità di fare collegamenti tra i contenuti.

Pesaro, 15 Maggio 2023

Prof. Lorenzo Cimarossa

Liceo Scientifico Paritario "Enzo Piccinini"
Classe V Liceo Scientifico
a.s. 2022 - 2023
Prof. Lorenzo Cimarossa

PROGRAMMA DI FISICA

1° Quadrimestre

1. Il Campo Elettrico: Vettore Campo Elettrico, linee di campo elettrico, flusso di un campo vettoriale, teorema di Gauss, campo elettrico di un piano infinito di carica

2. Potenziale Elettrico: energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, superfici equipotenziali

3. I circuiti elettrici: la corrente elettrica, prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo, seconda legge di Ohm, trasformazione di energia nei circuiti elettrici, principi di funzionamento delle reti elettriche

2° Quadrimestre

1. Fenomeni magnetici fondamentali: magneti e linee di campo magnetico, esperienze di Oersted, Faraday e Ampere, il campo magnetico

2. Moto di una particella nel campo magnetico: forza di Lorentz, moto circolare di una particella, selettore di velocità, spettrometro di massa

Esperienze di laboratorio

- Verifica sperimentale della legge di Ohm tramite la costruzione di un circuito elettrico
- Verifica dell'applicazione sperimentale del moto di particelle cariche in un tubo catodico.
- Costruzione di un motore elettrico a spira singola.

Libri di testo:

- *L'Amaldi per i licei scientifici.blu 2* - Onde, campo elettrico e magnetico, Ugo Amaldi, ed. Zanichelli
- *L'Amaldi per i licei scientifici.blu 3* - Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti, Ugo Amaldi, e. Zanichelli

Pesaro, 15 maggio 2023

Il Docente, Lorenzo Cimarossa *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "Enzo Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico A. S. 2022 - 2023

Prof. Santini Michele

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Giudizio generale

Le ore di Lingua e Cultura Inglese sono state svolte in modalità articolata durante tutto il quinquennio, in particolare ho preso l'incarico della classe lo scorso anno all'inizio del quarto anno accademico, proseguendo e concludendo il percorso in ambito letterario.
Il livello raggiunto di abilità linguistica è abbastanza diversificato all'interno della classe. Per favorire la partecipazione di tutti, durante l'anno sono stati predisposti momenti di ripasso e ricapitolazione del programma con la stesura di schemi e la scrittura di brevi saggi relativi ai vari autori affrontati da parte dei ragazzi coadiuvati dal professore. Il ritmo di lavoro è stato intenso, nonostante questo la classe si è dimostrata capace di stare al passo e di comprendere i nodi principali di ogni periodo storico trattato.
Infine, il clima e i rapporti all'interno dell'ambiente classe con o senza la presenza dell'insegnante sono positivi, hanno permesso di lavorare serenamente e di favorire uno scambio ed un dialogo critico tra docente e studente ed anche tra studente e studente.

Contenuti del percorso formativo

Durante l'anno scolastico la letteratura è stata l'interesse principale. Il percorso letterario affrontato è partito dall'epoca romantica, per poi attraversare l'epoca vittoriana e concludersi con la prima metà del XX secolo.

Strumenti utilizzati

Il programma è stato sviluppato con l'ausilio dei libri di testo, presentazioni Power Point, fotocopie e materiale multimediale tra cui film e video.

Libri di testo: It's Literature – Rizzoli – Volume 1 e 2

Metodi del percorso formativo

In classe la lingua veicolare è l'inglese. Il metodo di studio della letteratura adottato è stato quello di partire dal contesto storico per comprendere maggiormente le caratteristiche e i cambiamenti culturali testimoniati dagli autori e dai testi stessi. Si è data importanza quindi sia alla parte biografica dell'autore sia all'analisi dei testi scelti per poter così comprendere le idee-chiave espresse dagli autori nei relativi testi. La scelta di questi ultimi e delle loro opere, ovviamente non completa né esaustiva, è stata pensata in base alla loro rilevanza nel contesto storico, sociale e culturale e in base alla loro rilevanza nel panorama letterario, privilegiando di conseguenza lo studio dei testi più importanti e rilevanti. Nel corso dell'anno si è cercato di far fronte anche alle difficoltà espositive, nonché di comprensione del testo, attraverso attività di speaking e debating degli studenti, sfruttando anche l'ora in più che prevedeva la presenza in contemporanea della madrelingua e del docente. Queste tipologie di attività hanno permesso di coinvolgere tutta la classe, anche gli studenti con alcune difficoltà espositive. La lezione in questo modo è stata momento di dialogo e confronto reciproco anche su temi contemporanei affrontati dalle varie opere permettendo la partecipazione attiva di tutti i componenti della classe.

Valutazioni

Le verifiche scritte sono state di vario genere, per lo più con domande aperte. Nelle verifiche scritte ho generalmente privilegiato l'analisi di un testo affrontato precedentemente attraverso l'identificazione delle tecniche narrative e delle tematiche, con anche approfondimenti riguardo al contesto culturale. Allo scritto per alcuni studenti permangono alcune incertezze inerenti la difficoltà di produrre testi abbastanza lunghi in lingua inglese, dovuti a lacune pregresse; altri studenti hanno difficoltà a livello lessicale e ortografico dovute alla mancanza di tempo per la rilettura o a distrazione. Nella valutazione ho tenuto conto sia dell'aspetto formale che di contenuto, privilegiando quest'ultimo.
Nelle verifiche orali ho sempre cercato di valorizzare la scioltezza espositiva, pur in presenza di qualche errore che non impedisse la trasmissione del messaggio e l'esposizione chiara, esaustiva e personalizzata dei contenuti.

In ogni quadrimestre si prevedono:

- 2/3 verifiche scritte
- 2 interrogazioni orali

Pesaro, 15 Maggio 2023

Prof. Michele Santini

Liceo Scientifico Paritario "Enzo Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico

A. S. 2022 - 2023

Prof. Santini Michele

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Presentation
Summer reading "The picture of Dorian Gray"

THE ROMANTIC AGE an introduction (1 ora)

It's Literature, Vol. 1, pp. 267-269

THE ROMANTIC AGE (4 ore)

Historical, social, cultural and literary context:

It's Literature, Vol. 1, pp. 272-284

WILLIAM BLAKE (4 ore)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 1, pp. 285-286

Vol. 1, pp. 287, Songs of Innocence, THE LAMB

(simple language and content but symbolic; a good and merciful God; the poet shares the lamb and God's features; innocence and purity; rhetorical questions)

Vol. 1, pp. 289, Songs of Experience, THE TYGER

(harsh and hammering rhythm; God as a powerful artisan who creates scaring creatures; the mystery of God's creation; open questions, even the poet cannot answer)

WILLIAM WORDSWORTH (4 ore)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 1, pp. 293-294

(The importance of the Lake District and the friendship with Coleridge; starter of a new movement)

Vol. 1, p. 297, My heart leaps up when I behold, (This poem, written and published in 1807, deals with the poet's intense relationship with Nature and the way it shaped his growth from childhood onwards.)

Vol. 1, pp. 298, Poems in Two Volumes, I WANDERED LONELY AS A CLOUD. (The theory of the Preface put into practice; the centrality of the figure of the poet; the relationship between the poet and Nature; pantheistic view of nature; emotions recollected in tranquility; experience of the senses: mainly sight; poetry as a spontaneous overflow of powerful feelings; the role of imagination)

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE (3 ore)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 1, pp. 300-301

Vol. 1, pp. 302-303, The Rime of the Ancient Mariner, PART I, II AND IV

(Taste for the Middle Ages; the power of imagination; contrast between real and unreal; the sublime; relationship between man and nature; stylistic features)

GEORGE GORDON BYRON (1 ora)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 1, pp. 307-308

PERCY BYSSHE SHELLEY (4 ore)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 1, pp. 316-317

Vol. 1, pp. 318-319, Ode to the West Wind

(The majesty and the regenerating power of the west wind and the poet's wish to become one with it; symbols and metaphors in the poem, perpetual cycle of death and rebirth, political and moral regeneration, style and structure)

JOHN KEATS (4 ore)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 1, pp. 321-322

Vol. 1, pp. 323-324, Ode on a Grecian Urn
(Poet's interest in classic Greece, style and structure, the "negative capability", Keat's idea of nature, synaesthesia, physical and spiritual beauty)

Christmas holiday reading to choose between **Frankenstein** or **Pride and Prejudice** and essay writing

THE VICTORIAN AGE (3 ore)

Historical, social, cultural and literary context:

It's Literature, Vol. 2, pp. 26-36

(Queen Victoria as a symbol; expansionism; the consequences of the Industrial Revolution: the Great Exhibition, the problem of workers; children work; serialized novels)

FROM THE EARLY VICTORIANISM

The age of the novel, the social novel (1 ora)

CHARLES DICKENS (5 ore)

Biographical notes and works.

It's Literature, Vol. 2, p. 39-40

Vol. 2, p. 48 Hard Times

(the critique of Utilitarianism; symbolism behind the book; the creation of the characters; the aim of shaking the readers and make them react)

Vol. 2, p. 49, Hard Times, Excerpt from Chapter I, NOTHING BUT FACTS+EXTRA MATERIALS (the description of Gradgrind; the aim of the school; how students are depicted; contrast between reason and imagination; Dickens ability in using the language; the narrating voice)

Vol. 2, pp. 51-52, Hard Times, Excerpt Chapter V, THE KEYNOTE

(industrial environment; idea of monotony and alienation; contrast and indifference between social classes; importance of facts)

THE LATE VICTORIANISM

AESTHETICISM (1 ora)

Vol. 2, p. 35-36(Art for Art's sake; life as an application of Art; the figure of the Dandy; Decadentism)

OSCAR WILDE (4 ore)

Biographical notes and works.

Vol. 2, pp. 89-90
The Picture of Dorian Gray, THE PREFACE
(who is the artist; the idea of art; art is useless)

Vol. 2, pp. 91-93, The Picture of Dorian Gray, I HAVE PUT TOO MUCH OF MYSELF INTO IT

(description of the setting through the senses; the figure of the dandy; the taste for pleasure and mundane life; the different points of view between Henry Watton and Basil, the cult of Aestheticism, Youth and Beauty; the exchange of Art and Life; Truth and Beauty)

THE TWENTIETH CENTURY – THE TWO WORLD WARS MODERNISM AND

ITS AFTERMATH (3 ore)

Historical, social, cultural and literary context:

Vol. 2, pp. 198-199, 201, 203-209

(keywords: cities and crowd, speed, fragmentation and relativity, time, anxiety, war, experimentation and interior monologue; new theories that changed man's life; Freud influence on literature; the stream of consciousness; free indirect speech)

JAMES JOYCE (5 ore)

Biographical notes and works.

Vol. 2, pp. 234-235

Vol. 2, p. 236, Dubliners

(stream of consciousness; the free indirect style; melting of time and places; epiphany; the paralysis of Irish society; difficult relationship between men and women)
Vol. 2, pp. 237-239, Dubliners, EVELINE (plot, themes, the protagonist, her story and personal situation, interior monologue, epiphany and flashback)

Easter holiday reading ARABY and essay writing

VIRGINIA WOOLF (5 ore)

Biographical notes and works.

Vol. 2, pp. 246-247

Vol. 2, p. 248, Mrs Dalloway

(Time, narration and themes, the free indirect style, tunneling technique, isolation of human beings, moments of revelations)

Vol. 2, pp. 249-250, Mrs Dalloway, LIFE, LONDON, THIS MOMENT OF JUNE (The beginning of the novel, Mrs Dalloway goes out and her thoughts flow from one subject to another, keywords, time concept, existentialism through the protagonist's words)

Vol. 2, pp. 251-252, Mrs Dalloway, CLARISSA AND SEPTIMUS (Clarissa is buying flowers when she hears a violent explosion outside; it's just a car. On the other side of the street Septimus is blocked, fixing this scene like petrified, feeling the horror of his existence)

Mrs Dalloway, DEATH IN THE MIDDLE OF LIFE (Extract taken from the end of the novel, the presence of death, Mrs Dalloway reaction to Septimus's death, alienation, the theme of death)

Video: "Mrs Dalloway", movie trailer

SAMUEL BECKETT (4 ore)

Biographical notes and works.

Vol. 2, pp. 314-315

Vol. 2, p. 316, Waiting for Godot

(the research of an aim; the pointlessness of life; absence of certainties; the impossibility of communication; inseparability of the protagonists)
Vol. 2, pp. 317-319, Waiting for Godot, YOU'RE SURE IT WAS HERE? (extract taken from the beginning of the play, Vladimir and Estragon are by a tree supposedly they are waiting for Godot)

Pesaro, 15 Maggio 2023

Il Docente, Michele Santini *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Miguel Lobos

RELAZIONE DI STORIA

Introduzione

Il programma di Storia si propone di presentare agli studenti un'introduzione alla disciplina storica e ai problemi storiografici, privilegiando lo studio dei contenuti specifici della storia contemporanea novecentesca, con l'obiettivo di approfondire le competenze di consapevolezza, analisi e interpretazione storica insieme all'appropriazione delle problematiche, del linguaggio e degli eventi centrali del periodo storico studiato, mettendo in pratica lo sviluppo intellettuale, critico e culturale degli alunni maturato dagli anni precedenti di studio della disciplina, approfondendo nell'appropriazione delle basi della cultura contemporanea dal cambio di secolo e la Belle époque ai cambiamenti globali delle società e le loro sfide. Si prevede di sviluppare capacità di analisi, comprensione, autocomprensione e interpretazione, rigore metodologico storico, filologico e logico, insieme allo sviluppo della flessibilità di pensiero nell'esegesi di documenti collegati agli eventi centrali, problemi e fenomeni culturali.

Competenze in uscita

Alla fine dell'anno scolastico lo studente dovrà essere in grado di:

1) Comprendere in forma generale le diverse continuità storiche del mondo dal tardo Ottocento alla fine del Novecento

2) Elaborare un'esposizione scritta e orale chiara e accurata degli argomenti centrali del periodo studiato

3) Approfondire i problemi storici del Novecento con le fonti

4) Determinare problemi e concetti, insieme ai loro mutamenti, che riescano a spiegare obiettivamente e prudentemente lo sviluppo o crisi sociale del Novecento.

Obiettivi formativi (trasversali)

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi trasversali, gli obiettivi della disciplina sono pienamente in linea sia con gli obiettivi ministeriali sia con gli obiettivi del progetto educativo dell'istituzione scolastica, ritenuti essenziali per lo sviluppo degli studenti. Per questo motivo, in piena sintonia con il progetto educativo, si ribadisce e si propone quanto segue.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica;

- Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO

- Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;

- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro (anche tempi);

- Corretta gestione del materiale di lavoro.

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE

- Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;

- Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa;

- Sviluppo della capacità di analisi e sintesi;

- Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale;

- Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla Scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse discipline ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

Obiettivi generali e specifici del corso di Storia

Obiettivi generali:

Obiettivi generali:

1) Studio e analisi della società di cambio di secolo nella cosiddetta Belle époque e nella società di massa.

2) Analisi delle forme politiche interne ed estere delle nazioni europee e americane tra Ottocento e Novecento.

3) Analisi e studio delle cause, lo sviluppo e gli esiti della Grande Guerra (Prima Guerra mondiale).

4) Analisi del dopoguerra europeo e studio critico delle ideologie politiche e la loro storia effettiva.

5) Studio della Seconda Guerra mondiale.

6) Studio della cultura e società della seconda metà del Novecento, dalla Guerra Fredda alla Globalizzazione

7) Lettura e analisi obiettiva e critica di testi militari-strategici e ideologici per una comprensione effettiva dell'organizzazione interna, politica e militare, degli Stati nel Novecento

Obiettivi specifici:

1) Comprensione del contesto geografico, culturale, sociale, politico, economico e antropologico della cultura tardo-moderna e contemporanea.

2) Studio degli sviluppi europei e americani dopo la guerra franco-prussiana e della società di massa.

3) Studio e interpretazione delle forme politiche e antropologiche della società del primo Novecento, dall'imperialismo ai nazionalismi.

4) Analisi dei conflitti e forme di governo dell'Italia nel Novecento.

5) Studio storico dei sistemi di alleanze novecenteschi e le cause particolari di ogni potenza europea.

6) Studio e interpretazione di testi classici del pensiero politico e teorico novecentesco, testi critici-storici, di personaggi dell'epoca e studi scientifici attuali.

7) Comprensione del contesto e dei blocchi ideologici nella seconda metà del Novecento.

Metodi e strumenti d'insegnamento

Il corso prevede la contestualizzazione oggettiva di eventi e testi, la loro presentazione e il loro studio. Per ragioni didattiche e rigorosamente storiche, gli studenti saranno esposti in prima persona agli oggetti di studio, conoscendo i testi originali, ricostruendo gli eventi della storia nel loro obiettivo accadimento, e conoscendo i contributi dei personaggi coinvolti. I contenuti del corso sono scelti con cura dalla letteratura classica e specialistica di riferimento sempre aggiornata, senza perdere di vista i temi classici di un corso di questo tipo. Questo arricchisce la formazione degli studenti affrontando in modo critico e oggettivo i problemi di comprensione, interpretazione e complessità degli avvenimenti politici-sociali e antropologici del secolo studiato.

Accanto a lezioni espositive che spiegano gli argomenti, si pone l'accento sull'analisi dettagliata delle diverse prospettive storiche in gioco, proiettando i problemi storici nel contesto appropriato per una comprensione critica di essi. Si aggiungono a questo compiti di riflessione e interpretazione per i quali è necessaria la massima serietà da parte degli studenti.

È prevista la creazione di materiale didattico specializzato, da presentazioni a selezioni di documenti preparati dal docente nel rispetto del rigore scientifico e filologico-storico della disciplina.

Il libro di testo adottato è stato Alberto Mario Banti, Tempo nostro. Laterza, Bari-Roma, 2018, vol. 3 "Storia dal 1900 a oggi".

Metodi e criteri di valutazione

Metodi: i contenuti, le competenze e le disposizioni personali saranno valutati attraverso interrogazioni e verifiche. A ciò si aggiungono attività scritte e presentazioni orali.

Criteri: capacità di ragionamento logico e discorsivo valido; capacità di ragionare autonomamente in profondità e di collegare adeguatamente argomenti e concetti; capacità di critica nei confronti dell'oggetto di studio e dei propri pregiudizi; capacità di analisi e interpretazione entro i limiti stabiliti, cioè non ideologici; conoscenza dei contenuti di ogni unità e sottounità tematica; conoscenza dei testi e dei contesti del periodo studiato; linguaggio appropriato alla disciplina; atteggiamento appropriato al livello d'insegnamento.

Breve relazione sulla classe

La classe presa in carico dal docente solo a partire dall'ultimo anno di liceo è composta da 15 studenti. Per quanto riguarda la disciplina specifica, il corso è composto da un ampio spettro di competenze umane e scolastiche. In questa particolare classe, dall'inizio del corso alla sua conclusione, i metodi di studio e le disposizioni personali sono rimasti invariati.

Da un lato, troviamo un gruppo di studenti dediti allo studio, con una disposizione ideale in classe. Con voti regolarmente alti e con alti livelli di autonomia nello studio e nell'appropriazione dei contenuti.

Un altro gruppo di studenti, anch'essi con voti alti, ma con un ridotto livello di rielaborazione dei contenuti, di frequenza di studio e di autonomia nelle attività didattiche (privilegiando il costante rinforzo da parte dell'insegnante, anziché l'applicazione di capacità di problem-solving). Ciò comporta spesso un'altrettanta ridotta capacità di interiorizzare e comprendere a fondo gli argomenti e di rispettare di meno i tempi di consegna dei compiti, anche se la presenza dei contenuti - seppur in modo analitico e mnemonico - è notevole.

Infine, vi è un gruppo di studenti con un livello di studio medio-discreto, con una conoscenza generale delle materie studiate.

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof. Miguel A. Lobos Zuzunaga

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Miguel Lobos

PROGRAMMA DI STORIA

Testo in adozione: Alberto Mario Banti, Tempo nostro. Laterza, Bari-Roma, 2018, vol. 3 "Storia dal 1900 a oggi".

I QUADRIMESTRE

Unità 1: Belle époque e società di massa, 1870-1914

Cos'è la storia? La storia come forme possibili dell'uomo e del mondo.

Caratteristiche generali della società di cambio di secolo.

Scoperte tecnologiche, scientifiche, umanistiche ed economiche nella Belle époque.

Il problema della società di massa (lettura di Ortega y Gasset).

I cambiamenti delle città e il commercio.

La seconda rivoluzione industriale, il nuovo capitalismo (Fordismo e Taylorismo), i Sindacati e i Partiti politici socialisti.

Il diritto di voto e l'emancipazione femminile.

La massa e l'educazione. Studio demografico.

Unità II: L'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo

Studio dei territori e confini delle potenze europee.

Gli imperi coloniali e il dominio europeo: le colonie britanniche e olandesi in Africa.

L'imperialismo nel Pacifico: il caso del Giappone (Cina e Russia) e degli Stati Uniti (i governi di McKinley e Roosevelt.

Stati Uniti, Cuba, l'Atlantico e il Pacifico. Panama e le banana wars.

Lo scontento in Russia: Nicola II, i Soviet, la Domenica di sangue e la Duma.

Unità III: I primi anni del novecento: Alleanze, tensioni e la Grande guerra

La lega dei tre imperatori 1873.

Italia e la triplice alleanza.

I movimenti irredentisti.

La crisi nei Balcani.

I rapporti tra Serbia e l'Austria-Ungheria: 1914, attentato contro Francesco Ferdinando.

L'Italia d'inizio Novecento: l'età giolittiana.

La crisi di fine secolo in Italia (i casi di Rudinì, la crisi di fine secolo e i moti di Milano).

Studio della figura di Vittorio Emanuele III di Savoia e il rapporto con il fascismo.

Il riformismo giolittiano.

Dal 1911, il cinquantenario dell'Unità d'Italia, al 1913.

II QUADRIMESTRE

Unità I: La Grande Guerra

L'attentato di Sarajevo: la teoria del terrorismo e diverse prospettive su Princip.

Gli eventi principali della Prima guerra mondiale

L'Impero Tedesco e il suo programma militare prima e durante la Prima guerra mondiale.

Il fronte Occidentale e Orientale della Prima Guerra mondiale.

Il problema strategico della Francia prima e durante la Grande guerra.

L'Italia verso l'intervento.

Patriottismi e propaganda durante la guerra.

1915-1917: trincee

La Pace di Versailles e La Società delle Nazioni

Effetti della Guerra.

Unità II: Il Dopoguerra dell'Occidente e la Seconda Guerra mondiale

La Repubblica di Weimar e la nascita del nazionalsocialismo.

Il fascismo al potere in Italia.

Dalla Rivoluzione russa a Stalin

L'annessione tedesca dell'Austria, l'aggressione a Polonia e l'inizio della Seconda Guerra mondiale.

Caratteristiche e fine della Seconda Guerra mondiale

Unità III: Divisioni e unioni globali

Il mondo del secondo dopoguerra: i blocchi e la Guerra Fredda

La Globalizzazione

Pesaro, 15 maggio 2023

Il Docente, Miguel A. Lobos Zuzunaga *Gli Studenti*

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Miguel Lobos

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Introduzione

Lo studio della Filosofia mira a sviluppare la capacità di comprendere le modalità di approccio e di spiegazione della realtà dal passato fino ai giorni nostri, cogliendo gli elementi necessari per comprendere la portata, le possibilità e i limiti delle varie proposte attuali, esterne e personali, sull'uomo e sul suo mondo. Con ciò, lo studente riesce a possedere alcuni elementi di discussione e prospettive di interpretazione di se stesso e del mondo che lo circonda. Questo tipo di studio si realizza analizzando le proposte e i testi dei maggiori esponenti della storia della filosofia, intesa come storia ideale e reale della condizione dell'essere umano, con effetti sullo sviluppo storico (in tutte le sue forme) dell'umanità, e che esprime in qualche modo questioni che appartengono alla natura umana di ogni persona e quindi di ogni studente.

Lo studio e l'analisi dei problemi, delle conclusioni, ma soprattutto dei testi filosofici permette per sua stessa essenza di sviluppare le capacità scolastiche di analisi e comprensione del testo, di autoriflessione, di comprensione logica e reale degli argomenti, di flessibilità di pensiero e idealmente di autonomia. Ciò si ottiene attraverso lo studio personale degli autori proposti, la ricostruzione dei loro concetti centrali e tecnici e la discussione degli elementi di continuità, discontinuità e novità rispetto alla filosofia passata dell'autore e al mondo contemporaneo, cioè al suo contesto.

Competenze in uscita

Alla fine dell'anno scolastico lo studente dovrà essere in grado di:

1) Comprendere le caratteristiche centrali delle filosofie studiate, considerando i loro concetti e il loro linguaggio tecnico, e i problemi centrali a cui si cerca di dare risposta.

2) Elaborare un'esposizione scritta e orale chiara e accurata degli autori, concentrandosi su elementi logici ed evidenti, considerando i testi e le fonti e il loro stretto contesto.

3) Orientarsi in generale nella storia della filosofia.

4) Riconoscere forme di pensiero e argomenti relativi alla storia della filosofia studiata.

Obiettivi formativi (trasversali)

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi trasversali, gli obiettivi della disciplina sono pienamente in linea sia con gli obiettivi ministeriali sia con gli obiettivi del progetto educativo

dell'istituzione scolastica, ritenuti essenziali per lo sviluppo degli studenti. Per questo motivo, in piena sintonia con il progetto educativo, si ribadisce e si propone quanto segue.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica;
- Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO

- Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro (anche tempi);
- Corretta gestione del materiale di lavoro.

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE

- Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;
- Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa;
- Sviluppo della capacità di analisi e sintesi;
- Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale;
- Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla Scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse discipline ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

Obiettivi generali e specifici del corso di Filosofia

DESCRIZIONE DEL CORSO DI FILOSOFIA

Il piano di lavoro di Filosofia si propone di offrire agli studenti un'introduzione alla disciplina e alla storia della Filosofia, privilegiando lo studio dei contenuti specifici della Filosofia contemporanea, con l'obiettivo di approfondire le competenze della riflessione filosofica e storica insieme all'appropriazione delle problematiche, del linguaggio e dei testi del periodo storico-filosofico studiato, mettendo in pratica lo sviluppo intellettuale, critico e culturale degli alunni maturato dagli anni precedenti di studio della disciplina, approfondendo nell'appropriazione delle basi della cultura e scienza Occidentale dall'idealismo tedesco fino alle tematiche filosofiche contemporanee. Si prevede di sviluppare capacità di analisi, comprensione, autocomprensione e interpretazione, rigore storico, filologico e logico, insieme allo sviluppo della flessibilità di pensiero nell'esegesi di testi, problemi e fenomeni culturali e naturali, con l'obiettivo di promuovere competenze discorsive ed etiche applicabili trasversalmente a tutti i tipi di materie di insegnamento.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Obiettivi generali:

1) Studio e analisi degli autori e testi classici del criticismo e idealismo tedesco (Kant, Fichte, Schelling, Hegel).

2) Analisi dei problemi legati alla natura della filosofia in generale e alla forma della filosofia nei periodi studiati (dal sapere e la soggettività idealista-moderna, alla crisi del Novecento).

3) Analisi delle fonti, le tradizioni, lo stile e criticismi delle tradizioni contemporanee.

4) Analisi delle nuove interpretazioni della filosofia, scienza, uomo e mondo naturale e storico nelle filosofie tardo-moderne e contemporanee, dalla ragione in Kant a Foucault.

5) Studio approfondito degli autori, testi (originali e tradotti con indicazione di edizioni), problemi, commenti storici e appropriazioni della filosofia tardo-moderna e contemporanea.

Obiettivi specifici:

1) Comprensione del contesto geografico, culturale, sociale, politico, economico e antropologico della cultura tardo-moderna e contemporanea.

2) Analisi delle nuove tradizioni idealistiche, dall'idealismo trascendentale di Kant all'idealismo assoluto di Hegel.

3) Studio e interpretazione dei problemi tipici delle scuole di pensiero citate nei loro testi classici.

4) Analisi del problema e le nuove tematiche all'inizio della filosofia "contemporanea".

5) Studio storico delle figure principali del dibattito contemporaneo, Kierkegaard alla fenomenologia, la filosofia positiva e la biopolitica.

6) Studio e interpretazione dei frammenti e opere dei filosofi contemporanei.

5) Confronto e comprensione del rapporto del sapere filosofico con altre dimensioni della cultura e delle scienze positive e classiche in contesto (dalla teologia alle cosmo-visioni fisiche, dalla letteratura alla storia dell'arte).

Metodi e strumenti d'insegnamento

1) Contestualizzazione oggettiva di autori e testi, la loro presentazione e il loro studio.

2) Per ragioni didattiche e rigorosamente storiche, gli studenti sono esposti in prima persona agli oggetti di studio, conoscendo i testi originali, sia dai frammenti d'autore che dalle edizioni critiche di riferimento mondiale e nazionale. I contenuti del corso sono scelti con cura dalla letteratura classica e specialistica di riferimento sempre aggiornata, senza perdere di vista la prospettiva storica. Questo arricchisce la formazione degli studenti affrontando in modo critico e oggettivo i problemi di comprensione, trasmissione di testi e tradizioni e traduzione.

3) Accanto a lezioni espositive che spiegano gli argomenti, si pone l'accento sull'analisi dettagliata degli autori e dei testi essenziali, proiettando i problemi filosofici nel contesto storico e teorico appropriato. L'analisi è accompagnata da commenti sulla tradizione, spiegazioni del docente, letture da manuali, suggerimenti interpretativi e dal tentativo di scoprire, guidati dal docente, i significati più profondi delle correnti filosofiche studiate da un punto di vista esistenziale e ontologico.

4) Si aggiungono a questo compiti di riflessione e interpretazione.

5) Creazione di materiale didattico specializzato, da presentazioni a selezioni di frammenti preparati dal docente nel rispetto del rigore scientifico e filologico della disciplina.

6) Il libro di testo adottato è stato N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*. Pearson/Paravia, Milano-Torino, 2021, vol. 3 diviso in due parti: volume 3A *da Schopenhauer alle nuove teologie* e 3B *dalla fenomenologia alle nuove forme di pensiero*. A questi testi va aggiunto il volume 2B, *dall'Illuminismo a Hegel*.

Metodi e criteri di valutazione

Metodi: i contenuti, le competenze e le disposizioni personali sono valutati attraverso interrogazioni e verifiche. A ciò si aggiungono attività scritte e presentazioni orali.

Criteri: capacità di ragionamento logico e discorsivo valido; capacità di ragionare autonomamente in profondità e di collegare adeguatamente argomenti e concetti; capacità di critica nei confronti dell'oggetto di studio e dei propri pregiudizi; capacità di analisi e interpretazione entro i limiti stabiliti, vale a dire inseguendo il vero; conoscenza dei contenuti di ogni unità e sottounità tematica; conoscenza dei testi e dei contesti del periodo studiato; linguaggio appropriato alla disciplina; atteggiamento appropriato al livello d'insegnamento.

Breve relazione sulla classe

La classe presa in carico dal docente solo a partire dall'ultimo anno di liceo è composta da 15 studenti. Per quanto riguarda la disciplina specifica, il corso è composto da un ampio spettro di competenze umane e scolastiche. In questa particolare classe, dall'inizio del corso alla sua conclusione, i metodi di studio e le disposizioni personali sono rimasti invariati.

Da un lato, troviamo un gruppo di studenti dediti allo studio, con una disposizione ideale in classe. Con voti regolarmente alti e con alti livelli di autonomia nello studio e nell'appropriazione dei contenuti.

Un altro gruppo di studenti, anch'essi con voti alti, ma con un ridotto livello di rielaborazione dei contenuti, di frequenza di studio e di autonomia nelle attività didattiche (privilegiando il costante rinforzo da parte dell'insegnante, anziché l'applicazione di capacità di problem-solving). Ciò comporta spesso un'altrettanta ridotta capacità di interiorizzare e comprendere a fondo gli argomenti e di rispettare di meno i tempi di consegna dei compiti, anche se la presenza dei contenuti - seppur in modo analitico e mnemonico - è notevole.

Infine, vi è un gruppo di studenti con un livello di studio medio-discreto, con una conoscenza generale delle materie studiate.

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof. Miguel A. Lobos Zuzunaga

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Miguel Lobos

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*. Pearson/Paravia, Milano-Torino, 2021, vol. 3 diviso in due parti: volume 3A *da Schopenhauer alle nuove teologie* e 3B *dalla fenomenologia alle nuove forme di pensiero*. A questi testi va aggiunto il volume 2B, *dall'Illuminismo a Hegel*.

I QUADRIMESTRE

Unità 1: L'idealismo trascendentale: Immanuel Kant

La filosofia kantiana in contesto: i problemi del razionalismo e l'empirismo.

Le caratteristiche generali della filosofia kantiana.

Lettura di passi scelti della *Critica della Ragion pura*.

L'estetica, l'analitica e la dialettica trascendentale (dallo spazio-tempo alle *idee* della ragione)

Kant, la *Critica della Ragion pratica* e la *Fondazione della metafisica dei costumi*: la legge morale.

Kant e la sua risposta a *Che cos'è l'illuminismo* (passi scelti).

Unità II: Filosofia classica tedesca (da Fichte a Hegel)

La situazione culturale e filosofica dopo Kant: la filosofia post-kantiana, il romanticismo e l'idealismo.

Caratteristiche generali del romanticismo culturale filosofico: lettura di Schleiermacher e Jacobi.

Autori post-kantiani: Reinhold, Schulze, Maimon.

L'idealismo tedesco: la filosofia di Johann Gottlieb Fichte.

Caratteristiche generali della filosofia di Schelling: l'assoluto di natura e spirito.

Schelling e l'opera d'arte.

Hegel, vita e opera.

La fenomenologia dello spirito, la razionalità del reale.

Unità III: La filosofia, la vita e il mondo

Schopenhauer e la condizione umana.

Il mondo come volontà e rappresentazione in Schopenhauer.

Kierkegaard

II QUADRIMESTRE

Unità I: Il materialismo

Contesto, opera e caratteristiche del pensiero di Feuerbach

L'opera e il pensiero di Karl Marx

Unità II: La crisi dei valori, il nichilismo e la psicoanalisi

La filosofia e filologia di F. Nietzsche.

Nascita e caratteristiche della psicoanalisi di Freud

Unità III: Fenomenologia

La fenomenologia di Husserl e il suo contesto

La fenomenologia di Heidegger: *Essere e tempo*.

Fenomenologia e la biopolitica

Pesaro, 15 maggio 2023

Il Docente, Miguel A. Lobos Zuzunaga *Gli Studenti*

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof.ssa Anna Mega

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

In quinta si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari già studiati in precedenza, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

In particolare nel quinto anno il percorso di chimica e biologia si intrecciano nella biochimica, ponendo l'accento sui processi biologici e biochimici.

In tutto il triennio la classe ha partecipato attivamente al lavoro scolastico; l'interesse degli alunni e la loro curiosità ha reso fluida la comunicazione e ha permesso di approfondire temi di attualità quali il confine delle biotecnologie e il loro contributo nell'affronto di tematiche ambientali. I contenuti sono stati assimilati da tutta la classe; le conoscenze e le competenze relative ai contenuti svolti variano in funzione dell'interesse e della continuità nell'applicazione personale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- abituare gli studenti a porsi domande;
- acquisire conoscenze, senso di responsabilità in merito alle problematiche di educazione alla salute, intesa come strumento di prevenzione e tutela del benessere psicofisico;
- potenziare un metodo di studio volto alla comprensione e rielaborazione delle nozioni apprese, favorendo l'approccio logico e analitico;
- potenziare la capacità di comunicazione attraverso gli interventi;
- potenziare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- educare alla continuità nello studio.

CONOSCENZE

- conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole;

- conoscere le principali vie metaboliche della cellula animale e vegetale;

- spiegare come il trasferimento nucleare può essere usato per clonare gli organismi;

- descrivere la tecnologia del DNA ricombinante;

- elencare i principali metodi di analisi del DNA;

- riconoscere l'importanza dei risultati della genomica e in particolare del Progetto Genoma Umano;

- comprendere alcuni fenomeni di scienze della terra.

COMPETENZE

- acquisire un linguaggio scientifico appropriato e utilizzare in modo appropriato il lessico scientifico proprio della disciplina;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura corretta delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione e dalle riviste specializzate;
- saper comprendere i diversi processi metabolici degli organismi viventi;
- riflettere sui percorsi fatti dagli scienziati per arrivare determinate conclusioni applicando il metodo scientifico e sulle scoperte rese possibili dall'introduzione di nuove tecniche e dal miglioramento degli strumenti di indagine;
- riflettere e dibattere con consapevolezza su alcuni temi di bioetica connessi alle applicazioni delle biotecnologie;
- saper analizzare le caratteristiche morfologiche sia esterne che interne del pianeta Terra.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Nel raggiungimento di tali obiettivi, i vari argomenti sono stati affrontati ad ampio respiro, senza però tralasciare la correttezza scientifica e la puntuale conoscenza dei contenuti. Si è privilegiata una didattica per problemi che, recuperando le conoscenze scientifiche degli anni precedenti, ha ritagliato percorsi preferenziali di approfondimento nell'ambito dei contenuti richiesti dai programmi ministeriali.

VERIFICHE

Le verifiche sono state sistematiche al fine di abituarli ad uno studio costante e puntuale. Nel primo quadrimestre si è privilegiato l'uso di test e questionari; i risultati di ogni verifica sono stati prontamente resi noti agli allievi, cui sono anche stati esplicitati gli eventuali correttivi necessari per il miglioramento.

Trattandosi di una materia orale è stata naturalmente privilegiata l'interrogazione con cui si evidenzia la capacità di impostazione dei problemi, la precisione logica ed espositiva, la capacità critica, oltre che naturalmente la quantità di nozioni assimilate e la loro rielaborazione.

Per quanto riguarda gli interventi di sostegno è stato effettuato il recupero nelle ore curricolari e si sono posti in atto interventi mirati al fine di favorire il recupero di carenze specifiche.

VALUTAZIONE

In merito alla valutazione si è cercato di evitare che gli alunni giungano a identificare il voto con l'unico motivo che scandisce il ritmo dello studio. Per questo è stato dato particolare risalto al fatto che l'intero comportamento in classe è oggetto di valutazione da parte del docente, con la possibilità di migliorarli e modificarli in itinere.

Ritengo importante la tempestività e la trasparenza nel comunicare la valutazione della prova sostenuta, che aiuta gli alunni nell'autovalutazione.

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof.ssa Anna Mega

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof.ssa Anna Mega

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libri di testo in adozione:

Bosellini, " SCIENZE DELLA TERRA" 2 ed. Zanichelli Editore

Sadava, Hillis, Heller, Graig e altri "IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA" Biochimica e Biotecnologie ed. Zanichelli

Le basi della biochimica:

· I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Aldosi e chetosi; chiralità dei monosaccaridi, formula di Fisher e Haworth dei monosaccaridi. Il glucosio e gli altri monosaccaridi. I disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio) ed i polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa): legame di condensazione (glicosidico).
· I lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili; trigliceridi sono triesteri del glicerolo; acidi grassi saturi e insaturi; reazione di idrogenazione; reazione di saponificazione; i fosfolipidi, i glicolipidi. Gli steroidi: il colesterolo; gli ormoni steroidei; le vitamine liposolubili.
· Le proteine: generalità; struttura degli amminoacidi ; il legame peptidico; classificazione delle proteine; la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; denaturazione delle proteine.
· Gli enzimi e loro modalità di azione: la catalisi enzimatica.

Il metabolismo energetico

· **Le vie metaboliche: vie anaboliche e cataboliche. ATP. I trasportatori di elettroni: NAD, FAD.**

· Il glucosio come fonte di energia.

· Il catabolismo dei carboidrati: glicolisi; reazione completa della glicolisi; le reazioni della fase endoergonica, le reazioni della fase esoergonica; il destino del piruvato; fermentazione lattica; fermentazione alcolica. Respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, trasporto finale degli elettroni nella catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa e chemiosmosi.

Genetica di batteri e virus

· Le caratteristiche biologiche dei virus; ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi; virus animali a DNA (HPV) e virus animali a RNA (SARS-COV-2, HIV).

· Batteri: i plasmidi; trasferimento genico orizzontale: coniugazione batterica, trasduzione generalizzata e specializzata; trasformazione batterica. Resistenza agli antibiotici.

Dal DNA all'ingegneria genetica

· La struttura dei nucleotidi; gli acidi nucleici; la struttura secondaria del DNA; i telomeri. Replicazione del DNA; trascrizione del DNA.

· Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne.

· Il clonaggio genico.

· Gli enzimi di restrizione; separare i frammenti di DNA: l'elettroforesi su gel; le DNA ligasi. Creare una libreria di DNA ; libreria c-DNA. Vettori plasmidici e virali (es. HIV).

· Progetto genoma umano.

· Amplificare il DNA: la PCR; alcune applicazioni della PCR: diagnostica molecolare, scienze forensi.

· Sequenziare il DNA: il metodo Sanger.

· La clonazione: la pecora Dolly.; il sistema CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie

· La terapia genica.

· La terapia con cellule staminali.

· Le biotecnologie per l'agricoltura: piante geneticamente modificate; piante transgeniche resistenti a patogeni; piante ad elevato contenuto nutrizionale.

Elementi di Scienze della Terra

Rocce

Rocce magmatiche: intrusive, effusive; rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche; rocce metamorfiche. Ciclo litogenetico.

I fenomeni sismici

· Origine del terremoto.

· La teoria del rimbalzo elastico: le onde sismiche (longitudinali, trasversali e superficiali); loro propagazione.

- Energia dei terremoti: scala Mercalli e scala Richter.
- Il rischio sismico e la difesa dai terremoti.

L'interno della terra

- Crosta, mantello e nucleo; il flusso di calore; il campo magnetico terrestre; paleomagnetismo.

Pesaro, 15 maggio 2023

La Docente, Anna Mega *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. ssa Terraneo Chiara Maria

RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Introduzione

La Storia dell'Arte è espressione dell'accostarsi dell'uomo al mondo a partire dal segno, dall'immagine, dallo spazio costruito ed abitato. La dimensione iconica della conoscenza nasce spontaneamente come espressione del rapporto di ogni singolo individuo con il mondo, in un momento espressivo che precede - e completa - la parola scritta ed è imprescindibile nell'orizzonte del costituirsi della consapevolezza individuale. In stretta connessione con lo sviluppo storico, sociale, economico di ogni contesto di aggregazione sociale, poi, questo momento assume una dimensione culturale, esprimendosi come coscienza collettiva e manifestandosi attraverso l'opera di personalità eminenti; nell'accostarsi ad esse gli studenti possono confrontarsi con la rappresentazione di uomo, con la descrizione del suo rapporto con il reale e con ciò che ne costituisce il valore ultimo, per mezzo del confronto con ciò che è patrimonio iconografico precedente, definito come *tradizione*, intesa in un rapporto dialettico ora di negazione, ora di affermazione e rielaborazione.

La Storia dell'Arte viene proposta nei termini di storia dei monumenti; il monumento è riguardato come opera d'arte complessiva, cioè come compresenza in un'architettura di Pittura e Scultura (edifici e loro decorazione).

Nel corso del quinquennio di studi, si è cercato di far avvertire e gustare nelle opere la presenza del bello e a trattenere questa esperienza come archivio di memoria iconografica posto a fondamento storico-critico per orientare gli allievi nella formulazione di un giudizio estetico e come guida alla progettazione.

In particolare, i contenuti oggetto della trattazione durante l'ultimo anno, in un contesto storico – culturale e in particolare artistico in cui viene negata la sostanziale unità dei secoli precedenti, sono dati come incontro con singole personalità che, attraverso la loro opera, agendo nel contesto storico e all'interno di movimenti programmatici, si confrontano con le problematiche poste dalla modernità. Agli studenti è chiesto, dunque, di paragonarsi in primo luogo con le tematiche che tali opere trattano, con le domande che aprono, e con le risposte che avanzano, attraverso il linguaggio e le soluzioni stilistiche proprie di ogni singolo movimento, ma travalicandone sempre l'orizzonte: il rapporto con il reale, la sua consistenza e possibilità di rappresentazione; l'immagine dell'Io come definizione esistenziale, e la sua disumanizzazione; il rapporto con la tradizione e con la contingenza, il rifiuto di ogni condizionamento a priori; rapporto con la Tecnica e le tecniche.

Obiettivi formativi (trasversali)

Collaborazione e partecipazione

Rispetto delle norme della convivenza scolastica

Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune, a partire dal rapporto adulto e dialogico con il docente

Metodo di studio

Regolarità nello studio personale e puntualità nelle consegne

Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del lavoro personale

Corretta gestione dei tempi e del materiale di lavoro

Elaborazione delle conoscenze, comunicazione e progettualità

Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari come strumento di descrizione, lettura e comprensione della realtà

Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi

Incremento della capacità di giudizio inerente all'esperienza sia scolastica che extra-scolastica

Acquisizione dell'attitudine, del metodo e degli strumenti necessari ad elaborare un progetto e a portarlo ad esecuzione

Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale

Favorire un'apertura critica e motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse materie ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi

Obiettivi e metodi disciplinari

All'interno del più grande e generale obiettivo di incrementare una capacità critica di lettura dell'opera e una creatività, intesa come capacità di individuare nuovi percorsi di comprensione e di esplicitazione di quanto acquisito, si possono distinguere i seguenti obiettivi particolari:

- la conoscenza dei dati biografici essenziali e dei dati materiali dell'opera;

- lo sviluppo della capacità di analisi della medesima dal punto di vista formale e iconografico, ma soprattutto storico e critico;

- lo sviluppo di una consapevolezza critica indirizzata alla maturazione di un'autonomia di

giudizio;

- lo sviluppo della capacità di individuare i nodi fondamentali del programma, all'interno di un preciso quadro cronologico;

- lo sviluppo della capacità di affrontare problematiche trasversali, ovvero quei collegamenti sincronici e tematici, che lo studio dell'arte degli ultimi secoli rende necessari per comprendere la produzione italiana, europea ed extraeuropea;

- l'acquisizione di una forma espressiva corretta ed efficace, costruendo percorsi organici, con nessi logici appropriati.

Strumenti didattici e valutativi

Attraverso l'esame di alcuni tra i più significativi momenti, autori ed opere della storia dell'arte moderna, si è cercato di aiutare gli allievi ad indagare, conoscere e valutare le scelte, i percorsi e i risultati dell'arte occidentale negli ultimi due secoli del secondo millennio.

A questo fine, operando all'interno del programma ministeriale, è stata proposta alla classe una *ipotesi di lavoro*, intesa come lavoro tematico unificante, volto all'attualizzazione dei contenuti da parte degli allievi e alla personale riflessione sulla posizione, disciplinare ed umana, nei confronti del rapporto tra tradizione e innovazione, espressa nelle opere degli artisti dell'800 e del '900.

L'indagine su questa ipotesi di lavoro si è articolata, a sua volta, attraverso l'individuazione di nuclei disciplinari tematici trasversali interni, che possano costituire, da un lato, concrete prospettive di verifica dell'assunto di progetto, e dall'altro, utile materiale per l'eventuale realizzazione di collegamenti trasversali pluridisciplinari.

Lavori di approfondimento guidato per singoli alunni o piccoli gruppi, e successiva esposizione ai compagni: è stata proposta la realizzazione di elaborati di presentazione, che utilizzino il mezzo multimediale per comunicare efficacemente un contenuto affrontato e rielaborato in modo autonomo e personale.

Tipologia delle prove

La valutazione degli alunni è stata affidata prevalentemente ad interrogazioni orali, in cui sono stati provati:

- la capacità di proporre una identificazione dell'oggetto disciplinare collocandolo cronologicamente e geograficamente

- la capacità di proporre una lettura documentata dell'oggetto disciplinare

- la capacità di proporre un giudizio e un confronto col contesto

- l'uso di un'argomentazione ordinata, efficace e coerente; l'uso di un lessico adeguato all'oggetto disciplinare.

Al termine della trattazione di gruppi omogenei di unità didattiche, nella parte finale di ogni quadrimestre, le conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono state verificate attraverso la produzione scritta di un breve saggio; in esso il tema proposto agli studenti è stato sviluppato ed esemplificato usando in maniera coerente, efficace e significativa i manufatti artistici e architettonici considerati come documenti.

Hanno costituito infine strumenti di verifica gli interventi degli allievi durante le lezioni o le risposte dal posto alle domande del docente.

Criteri di valutazione

I criteri di attribuzione del voto, proposti per la valutazione in itinere degli allievi, sono stati i seguenti:

- *insufficiente*: l'allievo non conosce gli oggetti disciplinari.

- *sufficiente*: (conoscenze), l'allievo sa proporre una identificazione dell'oggetto disciplinare orientandosi cronologicamente e geograficamente; usa un lessico specifico essenziale, all'interno di un'esposizione lineare

- *da sufficiente a ottimo*: (competenze), l'allievo sa proporre una descrizione corretta dell'oggetto disciplinare attuando confronti col contesto disciplinare allargato; fa uso di un lessico specifico corretto e pertinente, espone in maniera chiara ed articolata

- *Eccellente*: (capacità), l'allievo sa proporsi attraverso un giudizio e un confronto col contesto pluridisciplinare; usa un lessico specifico completo, corretto e ricco; espone in modo fluido, ben articolato e con spunti di giudizio personali

Situazione della classe

La classe, presa in carico dall'Insegnante per la disciplina di Disegno Tecnico / Storia dell'arte da quest'anno, risulta composta da 15 Studenti, 2 Femmine e 13 Maschi. L'intero gruppo ha dimostrato un atteggiamento di generale interesse ed apertura nei confronti degli argomenti via via proposti dal docente, di partecipazione attiva e costruttiva (anche se non sempre ordinata) nel lavoro in classe, e propositivo nei confronti della disciplina; le competenze linguistiche e le conoscenze di linguaggi, stili, problematiche comuni all'arte nell'ambito del XIX e XX secolo, acquisite all'interno del percorso didattico, hanno consentito ad alcuni studenti di trattare percorsi tematici trasversali anche complessi, e di paragonarsi ad essi in prima persona, formulando in merito giudizi personali. Ritenendo che dalla maggior parte degli studenti sia stato portato a termine questo percorso di conoscenza, nel complesso la valutazione della classe e del lavoro svolto in essa è positiva.

Pesaro, 15 maggio 2023
Prof.ssa Chiara Maria Terraneo

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof.ssa Chiara Maria Terraneo

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testi adottati

GIUSEPPE NIFOSÌ, *Arte in primo piano* (vol. 5 di 6, *Ottocento* / Vol. 6 di 6, *Novecento*), Laterza Scolastica

C. REGNO / G. MINCIGRUCCI, *Nello spazio* (vol. 1 e vol. 2), Simone per la Scuola

Argomenti

Tra '700 e '800. LA QUESTIONE COMPLESSA DELL'ARTE *Storicizzazione e crisi del linguaggio classico.*		
Neoclassicismo	ANTONIO CANOVA (1757-1822) ● Napoleone come Marte Pacificatore JACQUES-LOUIS DAVID (1748-1825) ● Il giuramento degli Orazi ● Assassinio di Marat ● Napoleone al passo del San Bernardo	2

Romanticismo	FRANCISCO GOYA (1746-1828) ● Il sonno della ragione genera mostri (da *I Capricci*) ● 3 maggio 1808 – fucilazioni alla montagna del Principe Pio	2+1
Nord Europa: la realtà come segno	CASPAR DAVID FRIEDRICH vita e opere ● Monaco sulla spiaggia ● Abbazia nel querceto ● Viandante su un mare di nebbia ● Il mare di ghiaccio	
Inghilterra: Sublime e Pittoresco	JOSEPH MALLORD WILLIAM TURNER (1775-1851) vita e opere ● Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi ● L'incendio del parlamento ● Tempesta di neve ● Pioggia, vapore, velocità JOHN CONSTABLE (1776-1837) ● Il mulino di Flatford	
Approfondimento	Beauty, Sublime and Picturesque (letture da Winkellmann, Gilpin, Burque)	

Francia: l'uomo e la storia	THÉODORE GÉRICAULT (1791-1824) vita e opere ● La zattera della Medusa ● Monomania dell'invidia (da Ritratti di alienati) EUGÈNE DELACROIX (1798-1863) ● La libertà guida il popolo ● Giacobbe lotta con l'angelo	2+1

Il primo '800. *ARTE E REALTÁ*

La scoperta della realtà. Verità ottica e verità sociale

Realismo **In Francia: la questione sociale** **In Italia: l'esperienza dei macchiaioli**	GUSTAVE COURBET (1819-1877) ● Gli spaccapietre ● Funerali a Ornans ● L'atelier del pittore HONORÉ DAUMIER (1808-1879) ● Vagone di terza classe ● La lavandaia JEAN-FRANÇOIS MILLET (1814-1875) ● Le spigolatrici ● L'Angelus GIOVANNI FATTORI (1825-1908) ● La rotonda dei bagni Palmieri ● Riposo (Il carro rosso)	3+1
Letture	G. COURBET, "Manifesto del Realismo" G. FATTORI, dall'Autobiografia (file condiviso)	
Impressionismo	EDOUARD MANET (1832-1883) ● Colazione sull'erba ● Olympia ● Il bar delle Folies-Bergère	2+1

	CLAUDE MONET (1840-1926): vita e opere ● La Grenouillère ● Impressione: levar del sole ● La Gare Saint-Lazare ● La cattedrale di Rouen (serie) ● Le ninfee (serie)	2+2
Approfondimento	La nascita della fotografia	
Letture	É. ZOLA, "Manet al Salon del 1866", in *Manet. Saggi sul naturalismo nell'arte* (file condiviso)	
La tecnica, la costruzione, la città Architettura in ferro e vetro. Il tema dell'esposizione.	● Londra 1851, Great Exhibition: *Crystal Palace* (J. Paxton) ● Parigi 1889: *Tour Eiffel* (G. Eiffel)	1
Le origini dell'urbanistica moderna	● Haussmann e il piano di Parigi ● Il Ring di Vienna	1

Eclettismo e Revival	GOTHIC REVIVAL ● George Gilbert Scott, *Albert Memorial*, Londra (1872) ● George Gilbert Scott, *St. Pancras Station*, Londra (1868) ● E. Viollet-le-Duc, *Notre Dame*, Parigi - rilievo e restauro (1844) ● E. Viollet-le-Duc, *Carcassonne*- rilievo e restauro (1849; 1852-59) ECLETTISMO ● Charles Garnier, *Teatro dell'Ópera*, Parigi (1861) ● Giuseppe Jappelli, *Caffè Pedrocchi e Pedrocchino*, Padova (1826-1831 e 1836-1842)	2+1

Il tardo '800.LE PREMESSE ALLA MODERNITÁ *Formulazione programmatica di un nuovo approccio conoscitivo*		
Nuovi percorsi della rappresentazione	GEORGES SEURAT. *Pointillisme* ● Une dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte	1
	PAUL CÉZANNE (1839-1906): vita e opere ● I giocatori di carte ● Natura morta con tenda e brocca a fiori ● Donna con caffettiera ● Mont Sainte-Victoire (serie)	3+2

	VINCENT VAN GOGH (1853-1890): vita e opere ● I mangiatori di patate ● Il caffè di notte ● La camera dell'artista ad Arles ● La sedia di Gauguin – La sedia di Van Gogh ● La notte stellata ● Campo di grano con corvi ● Autoritratti	3+1
Simbolismo	PAUL GAUGUIN ● Visione dopo il sermone ● I Miserabili (Autoritratto) JAMES ENSOR ● Autoritratto con maschere ● L'entrata di Cristo a Bruxelles EDVARD MUNCH (1863-1944): vita e opere ● Sera sul viale Karl Johan ● L'urlo ● Autoritratto con sigaretta ● Autoritratto all'inferno	2+1

Modernismo e Secessioni Art Nouveau La Secessione viennese Il Modernismo catalano	VICTOR HORTA ● Casa Tassel HENRY VAN DE VELDE ● Scrittoio HECTOR GUIMARD ● Stazioni della metropolitana di Parigi JOSEF HOFFMANN ● Palazzo Stoclet, Bruxelles JOSEPH MARIA OLBRICH ● Palazzo della Secessione, Vienna GUSTAV KLIMT ● L'Albero della Vita (fregio di Palazzo Stoclet) ● Fregio di Beethoven ANTONI GAUDÍ ● Casa Batllò ● Casa Milà (la Pedrera)	3+1

Il primo '900. *<u>PLURALITÁ DI PERCORSI, NESSUN PUNTO DI SINTESI</u>*

L'età delle avanguardie. La rivoluzione figurativa e la solitudine dell'Io. Validità e universalità dell'esperienza personale dell'artista

Le Avanguardie storiche Espressionismo tedesco: *Die Brücke* Espressionismo francese: *Fauves*	ERNST LUDWIG KIRCHNER (1880 – 1938) ● Cinque donne in strada ● Nollendorf Platz ● Autoritratto da soldato HENRI MATISSE (1869 – 1954) ● La gioia di vivere ● La tavola imbandita (Armonia in rosso) ● La danza	2+1
Cubismo	PABLO PICASSO (1881 – 1973): vita e opere ● Les Demoiselles d'Avignon ● Ritratto di Ambroise Vollard ● Natura morta con sedia impagliata ● Guernica GEORGES BRAQUE (1882 – 1963) ● Case all'Estaque ● Natura morta con pianoforte e mandola	2
Futurismo	UMBERTO BOCCIONI (1882 – 1916): vita e opere ● La città che sale (1909-10) ● Stati d'animo: Gli addii; Quelli che partono; Quelli che restano - serie II (1911) ● Materia (1912) ● Forme uniche nella continuità dello spazio (1913)	2

Astrattismo lirico-spirituale	VASSILIJ KANDINSKIJ (1866-1944) ● Studi per la copertina dell'almanacco *Der Bleue Reiter* ● Primo acquerello astratto ● Quadro con arco nero	2
Il Bauhaus	WALTER GROPIUS ● Officine Fagus, Alfeld an der Leine ● Sede del Bauhaus a Dessau	

Pesaro, 15 Maggio 2023

La Docente, Chiara Maria Terraneo *Gli Studenti*

Liceo Scientifico Paritario "E.Piccinini"
Classe V
a. s. 2022 - 2023
Prof. ssa Santina Savaia

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FEMMINILE

Analisi della situazione della classe (con riferimento a prove di ingresso o di verifica già effettuate, segnalando singole situazioni di "eccellenza" o di carenza)

1. Livelli di partenza:

a. Test di osservazione utilizzati per la rilevazione:

- CAPACITÀ' FORZA ARTI INFERIORI: salto in lungo da fermo;
- CAPACITÀ' FORZA ARTI SUPERIORI: piegamenti sulle braccia e tenute;
- CAPACITÀ' FORZA ADDOMINALI: esercizi addominali e tenute isometriche;
- CAPACITÀ' RESISTENZA: test di Cooper (6 minuti);
- CAPACITÀ' DI VELOCITA': start 30 mt.

b. Livelli rilevati:

Dall'osservazione dei test effettuati, si è potuto rilevare, all'interno della classe, una certa eterogeneità sia delle capacità sia delle qualità motorie. Alcuni alunni sono in possesso di discrete capacità motorie e quindi pronti a ricevere nuove informazioni, altri invece, necessitano di particolari cure e attenzioni.
A tal proposito, non si intende attivare attività di insegnamento didattico educativo integrativo, poiché le difficoltà rilevate sono dovute, soprattutto, alla mancanza di abitudine all'attività motoria e quindi al gesto sportivo. Pertanto con un adeguato impegno durante le ore curriculari si riuscirà a rendere la classe più omogenea.
È comunque essenziale che ogni studente sia guidato ad ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità rispetto alla propria situazione iniziale.

c. Obiettivi di apprendimento conseguiti.

1. Conoscenze

- Sviluppo della mobilità articolare, della forza della velocità e della resistenza;

· Consolidamento della coordinazione dinamica generale, inter segmentaria, della strutturazione spazio-temporale, dei fondamentali tecnici dell'attività sportiva, del ritmo;

· Conoscenza dei propri limiti attraverso esperienze motorie individuali e di squadra, rispetto della propria persona, degli altri, della lealtà, delle regole e degli attrezzi;

· Comprensione e applicazione del gioco;

· Conoscere le regole e le tecniche fondamentali delle principali attività sportive individuali e di Squadra;

· Conoscere i vantaggi dell'allenamento;

· Conoscenza relativa alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi;

· Conoscenza di nozioni generali di anatomia e fisiologia con particolare riferimento all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio;

· Conoscenza delle nozioni fondamentali del rapporto con l'alimentazione.

2. Capacità

· Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato;

· Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o con l'aggiunta di carichi adeguati;

· Compiere azioni semplici e / o complesse nel breve tempo possibile;

· Eseguire movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza muscolare;

· Dimostrare capacità di controllo motorio globale e segmentario in situazioni semplici o variabili. Potenziare da un punto di vista motorio le capacità coordinative e condizionali;

· Approfondire e rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco e della lealtà;

· Conoscere le regole del gioco e acquisire un sufficiente controllo dei fondamentali individuali.

3. Competenze

Riuscire ad effettuare andature preatletiche, esercizi di agilità, scioltezza e prontezza di riflessi; Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di agilità, scioltezza e prontezza di riflessi;

- Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di mobilità articolare e di stretching;
- Corsa lenta e prolungata, giochi di movimento e test motori di velocità;
- Riuscire ad effettuare percorsi di destrezza (con o senza attrezzi), salto e superamento;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- Esercizi di lancio e mira; esercitazioni specifiche sui fondamentali del gioco.

4. Metodo e strumento di lavoro

Il metodo di insegnamento utilizzato è stato prevalentemente quello globale, affiancato in alcuni casi di necessità, da quello analitico. Per ogni attività sono state utilizzate spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche, il lavoro è stato proposto tenuto sempre presente il principio della progressività e della globalità.

Strumenti utilizzati: palestra e campo dell'Istituto, piccoli attrezzi specifici delle varie discipline e dispense fornite dall'Insegnante per la parte teorica.

5. Giudizio finale complessivo

Sulla base del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico e tenuto conto delle singole situazioni iniziali, la classe ha mostrato un buon interesse all'attività con un'attiva e continua partecipazione raggiungendo un ottimo livello di conoscenza delle metodologie sportive applicate con particolare riferimento al benessere che può nascere dall'attività sportiva.

Pesaro, 15 Maggio 2023

Prof.ssa Santina Savaia

_____

Liceo Scientifico Paritario "E.Piccinini"

Classe V
a. s. 2022 - 2023
Prof. ssa Santina Savaia

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FEMMINILE

1. FORZA.

Miglioramento della forza: attività ed esercizi a carico naturale; attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi; importanza dell'allenamento. Potenziamento muscolare attraverso i circuiti.

2. RESISTENZA

Miglioramento della resistenza: corsa lenta -prolungata(endurance).

3. MOBILITÀ ARTICOLARE

Miglioramento della mobilità articolare: serie di esercizi per il metodo dinamico e per il metodo statico o stretching. Lavoro con la funicella.

4. VELOCITÀ

Miglioramento della velocità: corsa calciata, corsa balzata, skip, sprint su brevi tratti di corsa, esercizi per lo sviluppo della velocità nei giochi di squadra, esercizi per migliorare la velocità di reazione, di esecuzione e di spostamento.

5. COORDINAZIONE

Miglioramento della coordinazione: attività per lo sviluppo delle capacità coordinative oculo manuale, orientamento spazio- temporale, attività per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali (di combinazione e accoppiamento, di coordinazione oculo-manuale, di orientamento spazio-temporale). Ginnastica aerobica e realizzazione di coreografie su base musicale.

6. GIOCO DI SQUADRA

Conoscenza delle regole e delle tecniche di Pallavolo: esercitazioni individuali e di gruppo, organizzazione delle conoscenze acquisite e loro sviluppo in partite. Partite di pallavolo con assunzione di ruoli diversi e arbitraggio. Giochi propedeutici alla pallavolo.

7. INCONTRI

Sport ed inclusione: incontro con l'atleta ipovedente Anna Maria MENCOBONI;
Campione del mondo di Kick boxing : Jordan VALDINOCCI.

8. ATLETICA LEGGERA:

Conoscenza delle singole discipline e delle regole.

9. PARTE TEORICA

- Presentazione del progetto Icaro,
- Presentazione del progetto Miur “Tutti In Campo”
- Visione del film Rice

Pesaro, 15 Maggio 2023

La Docente, Santina Savaia *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E.Piccinini"
Classe V
a. s. 2022 - 2023
Prof.ssa Santina Savaia

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE

Analisi della situazione della classe (con riferimento a prove di ingresso o di verifica già effettuate, segnalando singole situazioni di "eccellenza" o di carenza)

1. Livelli di partenza:

Test di osservazione utilizzati per la rilevazione:

- CAPACITÀ' FORZA ARTI INFERIORI: salto in lungo da fermo;
- CAPACITÀ' FORZA ARTI SUPERIORI: Piegamenti sulle braccia e tenute;
- CAPACITÀ' FORZA ADDOMINALI: esercizi addominali e tenute isometriche;
- CAPACITÀ' RESISTENZA: test di Cooper (6 minuti);
- CAPACITÀ' DI VELOCITA': start 30 mt.

2. Livelli rilevati:

Dall'osservazione dei test effettuati, si è potuto rilevare, all'interno della classe, una certa eterogeneità sia delle capacità sia delle qualità motorie. Alcuni alunni sono in possesso di discrete capacità motorie e quindi pronti a ricevere nuove informazioni, altri invece, necessitano di particolari cure e attenzioni.

A tal proposito, non si intende attivare attività di insegnamento didattico educativo integrativo, poiché le difficoltà rilevate sono dovute, soprattutto, alla mancanza di abitudine all'attività motoria e quindi al gesto sportivo. Pertanto con un adeguato impegno durante le ore curriculari si riuscirà a rendere la classe più omogenea.

È comunque essenziale che ogni studente sia guidato ad ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità rispetto alla propria situazione iniziale.

3. Obiettivi di apprendimento conseguiti.

a. Conoscenze

· Sviluppo della mobilità articolare, della forza della velocità e della resistenza;

· Consolidamento della coordinazione dinamica generale, inter segmentaria, della strutturazione spazio-temporale, dei fondamentali tecnici dell'attività sportiva, del ritmo;

· Conoscenza dei propri limiti attraverso esperienze motorie individuali e di squadra, rispetto della propria persona, degli altri, della lealtà, delle regole e degli attrezzi;

· Comprensione e applicazione del gioco;

· Conoscere le regole e le tecniche fondamentali delle principali attività sportive individuali e di squadra;

· Conoscere i vantaggi dell'allenamento;

· Conoscenza relativa alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi;

· Conoscenza di nozioni generali di anatomia e fisiologia con particolare riferimento all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio;

· Conoscenza delle nozioni fondamentali del rapporto con l'alimentazione.

b. Capacità.

· Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato;

· Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o con l'aggiunta di carichi adeguati;

· Compiere azioni semplici e / o complesse nel breve tempo possibile;

· Eseguire movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza muscolare;

· Dimostrare capacità di controllo motorio globale e segmentario in situazioni semplici o variabili;

· Potenziare da un punto di vista motorio le capacità coordinative e condizionali;

· Approfondire e rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco e della lealtà;

· Conoscere le regole del gioco e acquisire un sufficiente controllo dei fondamentali individuali.

c. Competenze.

· Riuscire ad effettuare andature preatletiche, esercizi di agilità, scioltezza e prontezza di riflessi; Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di agilità, scioltezza e prontezza di riflessi;

· Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di mobilità articolare e di stretching corsa lenta e prolungata, giochi di movimento e test motori di velocità;

· Riuscire ad effettuare percorsi di destrezza (con o senza attrezzi), salto e superamento, esercizi di equilibrio statico e dinamico;

· Esercizi di lancio e mira; esercitazioni specifiche sui fondamentali del gioco.

d. Metodo e strumento di lavoro.

Il metodo di insegnamento utilizzato è stato prevalentemente quello globale, affiancato in alcuni casi di necessità, da quello analitico. Per ogni attività sono state utilizzate spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche, il lavoro è stato proposto tenuto sempre presente il principio della progressività e della globalità.

e. Strumenti utilizzati: palestra e campo dell'Istituto, piccoli attrezzi specifici delle varie discipline e dispense fornite dall'Insegnante per la parte teorica.

f. Giudizio finale complessivo.

Sulla base del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico e tenuto conto delle singole situazioni iniziali, la classe ha mostrato un buon interesse all'attività con un'attiva e continua partecipazione raggiungendo un ottimo livello di conoscenza delle metodologie sportive applicate con particolare riferimento al benessere che può nascere dall'attività sportiva.

Pesaro, 15 Maggio 2023

Prof.ssa Santina Savaia

Liceo Scientifico Paritario "E.Piccinini"

Classe V
a. s. 2022 - 2023
Prof. ssa Santina Savaia

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE

Prove atletiche sotto forma di test.

1. FORZA
Miglioramento della forza: attività ed esercizi a carico naturale; attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi; importanza dell'allenamento. Potenziamento muscolare attraverso i circuiti.

2. RESISTENZA
Miglioramento della resistenza: corsa lenta e prolungata (endurance); circuito.

3. MOBILITÀ ARTICOLARE
Miglioramento della mobilità articolare: serie di esercizi per il metodo dinamico e per il metodo statico o stretching.

4. VELOCITÀ
Miglioramento della velocità: corsa calciata, corsa balzata, skip, sprint su brevi tratti di corsa, esercizi per lo sviluppo della velocità nei giochi di squadra, esercizi per migliorare la velocità di reazione, di esecuzione e di spostamento.

5. COORDINAZIONE
Miglioramento della coordinazione: attività per lo sviluppo delle capacità coordinative (oculo manuale, orientamento spazio- temporale) attività per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali (di combinazione e accoppiamento, di coordinazione oculo-manuale, di orientamento spazio-temporale).

6. GIOCO DI SQUADRA
a. Conoscenza delle regole e delle tecniche di Pallavolo: esercitazioni individuali e di gruppo, organizzazione delle conoscenze acquisite e loro sviluppo in partite. Partite di pallavolo con assunzione di ruoli diversi e arbitraggio;
b. Conoscenza delle regole e delle tecniche di Calcio: esercitazioni individuali e di gruppo, organizzazione delle conoscenze acquisite e loro sviluppo in partite. Partite di calcio con assunzione di ruoli diversi e arbitraggio;

c. Conoscenza delle regole del Basket con realizzazione di mini tornei;
d. Conoscenza delle regole e delle tecniche del kick boxing , esercitazioni individuali e di gruppo;
e. Conoscenza delle discipline dell'atletica leggera: corsa , salti e lanci.

7. INCONTRI
a. Lezione pratica con il campione del mondo di Kick boxing Pesarese Jordan Valdinocci.

b. Lezione di atletica leggera con il campione regionale dei 200 mt Lorenzo Angelini
c. Incontro con CARINI Michea Francesco e ingegnere CIAVATTA Motosport e sicurezza stradale

8. PROGETTI :
a. Partecipazione al Progetto Miur: Tutti In Campo: atletica leggera;
b. Progetto Campionati Studenteschi: Corsa campestre.

9. PARTE TEORICA
a. Elementi di primo soccorso
b. Visione del film: Glory Road, il basket può significare l'unica strada di emancipazione e riscatto sociale da una realtà intrisa di razzismo e intolleranza.

Pesaro, 15 Maggio 2023

La Docente, Santina Savaia *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico

a. s. 2022-2023

Prof. Federico Raffaelli

RELAZIONE DI MUSICA

INTRODUZIONE

Lo studio della Musica all'interno di un Liceo è sicuramente un privilegio dato agli studenti nei riguardi di una disciplina inevitabilmente presente nella loro quotidianità, anche in maniera importante (basti pensare al solo tempo dedicato nell'arco della giornata all'ascolto della musica da parte di ciascuno di loro).

Con lo studio di tale disciplina, lo studente disporrà di strumenti adeguati a comprendere in modo più profondo ciò che ha portato il linguaggio della musica agli attuali processi compositivi ed esecutivi. Avrà la capacità di orientarsi nel passato musicale, cogliendone gli elementi di continuità e di alterità rispetto all'orizzonte musicale odierno. Sarà guidato nell'analisi e nello studio dei generi musicali, alla riflessione sulle loro modificazioni e la loro scomparsa o permanenza nel corso della storia ed in particolare nei generi musicali moderni e contemporanei.

L'attenzione dedicata agli aspetti formali degli ascolti musicali presi in esame contribuirà inoltre alla formazione di criteri estetici e sarà in grado di abituare lo studente a formulare giudizi personali, critici e meditati che lo metteranno nelle condizioni di avere uno sguardo più attento e completo sulle forme musicali attuali.

Un momento di arricchimento, di scoperta e di bellezza che va a completare il quadro storico-artistico già ben delineato dalla Storia dell'arte, ma necessario per una corretta ed esaustiva interdisciplinarità anche con la Storia e la Letteratura. Non si può non considerare la realtà storica del nostro paese, l'Italia, seconda a nessun'altra nazione nell'aver dato all'interno del panorama europeo e non solo, il maggior contributo allo sviluppo di tutta la musica occidentale.

COMPETENZE IN USCITA

- Incremento della capacità di ascolto e di comprensione di un brano musicale anche di una certa lunghezza qualunque fosse il genere.

- Incremento nell'individuare le caratteristiche specifiche, in particolar modo nei confronti di quei brani appartenenti al periodo storico oggetto del programma di studio e avendo come riferimento le forme musicali ad esso connesse;

- Potenziamento dell'orecchio all'ascolto analitico;

- Potenziamento nell'esprimere un giudizio critico di ciò che si ascolta, motivarne l'interesse ed essere coscienti e consapevoli dello stato d'animo da esso provocato;

- Miglioramento dell'intonazione, potenziamento dell'orecchio, maggiore consapevolezza del proprio organo vocale, conoscenza e comprensione del repertorio in riferimento all'attività pratica di canto corale svolta.

OBIETTIVI FORMATIVI (TRASVERSALI)

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Rispetto e discrezione delle norme della convivenza scolastica;

- Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO

- Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;

- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro (anche tempi);

- Corretta gestione del materiale di lavoro.

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE

- Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;

- Sviluppo delle capacità espositiva, narrativa e argomentativa;

- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;

- Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale;

- Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla Scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse discipline ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Nel corso dell'anno, attraverso l'ascolto, l'analisi, lo studio e l'esecuzione di brani musicali, gli studenti dovranno quindi:

- Essere in grado di ascoltare musica, con la pazienza e il tempo necessario per familiarizzare con una realtà normalmente lontana dalla sensibilità odierna, qualora il brano in esame appartenga ad epoche storiche lontane da noi;

- Saper collocare temporalmente con una certa precisione, ciò che ascoltano, con particolare riferimento alla musica appartenente ai periodi storici che saranno oggetto del programma di studi;

- Saper desumere, da una determinata musica presa in esame, gli elementi storici e socio-culturali che l'hanno generata;

- Essere in grado di arrivare a formulare un giudizio critico su ciò che ascoltano e paragonarlo ai propri gusti musicali, ai propri interessi, alle proprie esigenze e domande;

- Sviluppare una buona capacità pratica di esecuzione del canto corale avendo piena consapevolezza della propria parte quale elemento integrante ed indispensabile all'interno dello strumento "Coro".

Per raggiungere tali scopi, l'attività didattica sarà orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei principali periodi storici della musica occidentale con particolare attenzione alle forme e agli autori relativi ai periodi già oggetto di studio nelle discipline di: Storia, Storia dell'arte e Letteratura;

- Capacità di ascolto autonomo attraverso prove in classe e a casa, sviluppando quella sensibilità derivante dall'ascolto del bello;

- Capacità di problematizzare, contestualizzare e non fermarsi alle pure sensazioni immediate derivanti da un ascolto superficiale, ma ricercare sempre il perché di ciò che un ascolto, anche approfondito, suscita;

- Attività di canto corale, necessaria in quanto la musica è una disciplina prima di tutto pratica che la si acquisisce pienamente facendola e sperimentandola su sé stessi.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Ascolto, commento ed analisi di brani musicali;

- Esercitazioni di ascolto individuale;

- Illustrazione dei periodi storici e dei contesti socio-culturali relativi ai brani in oggetto partendo sempre dall'ascolto;

- Interdisciplinarietà con Storia, Storia dell'Arte e Letteratura;

- Attività di canto corale.

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Bibliografia scelta e consigliata per la consultazione (Libri, articoli…);

- Testi in fotocopia;

- Schemi e appunti forniti dall'Insegnante;

- Lavagna;

- Audiovisivi;

- Materiali digitali (LIM, internet…)

METODI DI VERIFICA

- Interventi;

- Controllo dei compiti a casa;

- Interrogazioni;

- Relazioni e lavori individuali;

- Osservazione sistematica dei comportamenti tenuti in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE, ORALI E PRATICHE

- Comprensione della forma di un brano, del genere, dello stile e del periodo storico di appartenenza;

- Verifica della conoscenza e corretta esecuzione delle proprie parti (voci) in relazione all'attività corale svolta;

- Corretto uso della lingua italiana.

BREVE RELAZIONE sulla CLASSE

La classe, presa in carico dall'Insegnante nell'a. s. 2020/2021, è composta da quindici elementi: due femmine e tredici maschi. Essa ha manifestato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina e dell'attività svolta. L'esuberanza degli studenti che la compone ha reso necessari frequenti richiami che la riconducesse ad una adeguata disciplina, consona al lavoro che si stava svolgendo. Nonostante questo, l'attività è stata comunque produttiva ed efficace, sviluppandosi durante l'anno secondo il programma prestabilito che è stato suddiviso fondamentalmente in due parti: la parte storico-analitica, che si è concretizzata con la partecipazione al concerto in teatro, realizzato dall'orchestra sinfonica "G. Rossini" di Pesaro, in occasione del Giorno della Memoria. Come metodo si è partiti dall'ascolto delle opere oggetto di esecuzione, per poi in secondo luogo condurre un lavoro di scoperta delle caratteristiche peculiari che le costituivano, attraverso un'analisi approfondita degli aspetti musicali e non, ad esse connesse (autori, contesto storico e socio-culturale, ecc…). Per il resto ci si è focalizzati quasi unicamente nell'attività pratica di canto corale, la quale ha messo prima di tutto gli studenti nella condizione di approfondire la conoscenza – già ampiamente avviata negli anni precedenti – del loro strumento principale, la voce, conducendo un lungo e rigoroso lavoro sul suono in tutti i suoi aspetti e sfaccettature. Ciò è stato svolto attraverso lo studio dei brani corali affrontati in classe, approdando ad uno stadio di conoscenze e competenze musicali acquisite abbastanza eterogeneo: la maggior parte della classe ha decisamente raggiunto un buon livello; per una stretta minoranza il quadro si rileva discreto, mentre infine alcuni studenti – in particolar modo coloro i quali praticano la musica ad alti livelli anche al di fuori dall'ambiente scolastico – gli esiti si rivelano davvero eccellenti.

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof. Federico Raffaelli

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico

a. s. 2022-2023

Prof. Federico Raffaelli

PROGRAMMA DI MUSICA

- Vocalità:
  - Tecniche di postura e rilassamento propedeutiche ad una corretta preparazione ed emissione del suono.
  - Esercizi per una corretta emissione del suono.
  - Vocalizzi ed esercizi di riscaldamento della voce per affrontare in maniera adeguata una lezione, una prova o un concerto di musica corale.

- Studio ed esecuzione dei seguenti brani corali finalizzato alla realizzazione del Recital di Natale:
  - **La Gerigonza**. Antica danza spagnola del XV-XVI secolo di Mateo Flecha il Vecchio (1481 – 1553); armonizzazione per coro a voci miste di Federico Raffaelli.
  - **I wonder as I wander.** Riadattamento di un canto popolare della Carolina del Nord, ad opera di John Jacob Niles (1892 – 1980); armonizzazione per coro a voci miste di Federico Raffaelli.
  - **Amen**. Tradizionale Spiritual.
  - **Oh happy day.** Tradizionale Spiritual.

- Lavoro storico-analitico in occasione della partecipazione al Concerto per il Giorno della Memoria, il cui programma comprendeva:
  - **Elegia per Manhattan.** Roberto Molinelli.
  - **Concerto n.1 pour saxophone alto et orchestre.** Paul Gilson (1865 – 1942); Revisione a cura di Gaetano di Bacco.
  - **Olocausto:** da "Sinfonia della Memoria". Riz Ortolani (1926 – 2014).
  - **Leonard Overture.** Roberto Molinelli.

- Studio ed esecuzione dei seguenti brani corali in occasione della Via Crucis pasquale:

  - **Jesu tibi vivo**. Anonimo

- **Vero amor è Gesù**. Anonimo
- **Monologo di Giuda**. Claudio Chieffo
- **De la crudel morte del Cristo**. Laudario di Cortona, sec. XIII
- **Noi non sappiamo chi era**. Aldo e Giorgio Roscio / Alberto e Giuseppe Agape
- **Qui presso a te**. Anonimo erroneamente attr. a W. A. Mozart
- **L'uomo cattivo**. Claudio Chieffo
- **Tu mi guardi dalla croce**. Anonimo, attr. a W. A. Mozart
- **Voi ch'amate lo Criatore**. Laudario Magliabechiano, sec. XIII
- **Ti adoro Redentore**. Antonio Martorell
- **Allora saprete che esisto**. Testo: Maurice Cocagnac, Musica: P. Houdy

· Storia della Canzone italiana e internazionale ripercorsa in alcune sue tappe attraverso lo studio e l'esecuzione dei seguenti brani di autori e cantautori appartenenti a diversi periodi storici a partire dalla metà dell'800 fino agli ultimi decenni del '900:

- **Santa Lucia**. Canzone Napoletana di Teodoro Cottrau (1827 – 1879).
- **Can't help falling il love.** Parole e Musica: George Weiss, Hugo Peretti, Luigi Creatore; arrangiamento per coro a voci miste di Ola Enksson.
- **Nel blu dipinto di blu**. Parole di D. Modugno – F. Migliacci e Musica di D. Modugno.
- **Il mio canto libero.** Parole di Mogol e Musica di Lucio Battisti.

Pesaro, 15 maggio 2023

Il Docente, Federico Raffaelli *Gli Studenti*

_____ _____

_____

Liceo Classico Paritario "G. L. Storoni - La Nuova Scuola"

Classe III Liceo Classico

A.S. 2022 2023

Prof. Don Andrea Marescotti

RELAZIONE E PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento della religione cattolica nella classe III vuole fornire la conoscenza di se e del mondo in un'ottica cristiana, partendo da un approccio laico cercando di comprendere situazioni problematiche del mondo attuale alla luce del messaggio evangelico.

CONOSCENZE

Conoscenze di base della comunità degli Apostoli, sulla figura di Cristo e del suo Messaggio a partire dai racconti evangelici del Nuovo Testamento e di alcuni passi dell'Antico Testamento

La visione della chiesa su temi come l'interruzione volontaria di gravidanza, l'eutanasia, la presenza del male nel mondo.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Visione di film in classe

Analisi dei personaggi e delle scene

Collegamenti con il testo Evangelico (lettura dei testi)

Dialogo e dibattito in classe e testimonianze.

PROGRAMMA

- - Conoscenza della classe attraverso varie domande scritte su temi riguardanti la vita e la fede da rispondere in modo anonimo
- Amicizia: Visone del film Green Book
- Analisi dei personaggi e della storia
- Analisi della comunità degli Apostoli attraverso i testi evangelici (l'amicizia e unità sulla figura di Gesù nonostante delle sostanziali differenze)
- Interruzione volontaria di gravidanza e Eutanasia
- Conoscenza della cultura della classe sul tema, attraverso domande da rispondere in modo anonimo.
- Dibattito in aula sul tema dell'interruzione volontaria di gravidanza
- Lettura e commento del testo della legge 194
- Lettura e commento del messaggio dei vescovi in occasione della giornata mondiale per

la vita Incontro testimonianza con l'associazione "Amare"

- Giornata della Memoria: La Chiesa prima e dopo l'olocausto
- La storia della identità Cristiana rispetto
- al Giudaismo
- Gli errori di un certo linguaggio e di un dialogo mancante
- Il tema del male: Visone del film Will Hunting - Genio Ribelle
- Analisi dei personaggi e della storia
- Come il male ed il peccato entrano nella storia personale e ne viziano le scelte
- Analisi dei testi della scrittura che ci illuminano
- sulla questione del peccato e della libertà Testimonianza

Il Docente, Don Andrea Marescotti

_____

Gli Studenti

_____

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Miguel Lobos

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Introduzione

L'educazione civica è una materia multidisciplinare che include la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Il curriculum è di 33 ore all'anno ed è valutato come materia separata – considerate le diverse proposte dei docenti, e favorendo un curriculum variegato che permetta l'incontro personale con rappresentanti dei valori ed istituzioni d'importanza civica, le attività dell'anno scolastico 2022-23 si concludono con un totale di 37 ore.

Le linee guida sui contenuti per l'educazione alla cittadinanza possono essere raggruppate in tre macrocategorie:

1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscere le disposizioni della costituzione, considerarne i significati, la pratica quotidiana.

2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (seguendo l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i suoi obiettivi per garantire convivenza e sostenibilità)

3) Cittadinanza digitale: la capacità dell'individuo di utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali.

Competenze in uscita

Durante le attività di educazione civica, si propone allo studente:

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.

Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e al benessere della persona.

Riconoscere meccanismi fondamentali d'azione istituzionale, politica e sociale, in quattro livelli

geopolitici fondamentali: globale, europeo, italiano, provinciale-comunale.

Obiettivi formativi (trasversali)

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi trasversali, gli obiettivi della disciplina sono pienamente in linea con gli obiettivi ministeriali. Per questo motivo, in piena sintonia con il progetto nazionale sulle basi della ONU, si ribadisce e si propone quanto segue.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Metodi e strumenti d'insegnamento

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. Va coniugata anche con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Per queste ragioni, i metodi delle attività dipendono dalle materie ad essa collegate e delle attività stesse. Oltre alle attività frontali, di gruppo e di discussione e dibattito, si propone un ampio programma d'incontri e attività sociali e gruppali.

Metodi e criteri di valutazione

I contenuti, le competenze e le disposizioni personali sono valutati attraverso discussioni, partecipazione attiva, interrogazioni e verifiche. A ciò si aggiungono attività scritte e presentazioni orali.

Breve relazione sulla classe

La classe in generale dimostra grande interesse per i problemi, i valori e le discussioni proposte nel corso, con un alto livello di partecipazione e di apertura critica alle questioni affrontate. È necessario considerare che alcune attività appartengono a discipline che sono parte del curriculum di tutti gli studenti.

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof. Miguel A. Lobos Zuzunaga

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. Miguel Lobos

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

La contaminazione dei suoli.

Corso di primo soccorso.

Arendt e Levi sull'emigrazione (attività e incontro per il Giorno della Memoria).

Da Heidegger alla tutela delle differenze nella struttura sociale e legale italiana.

Documentario *Seaspiracy*.

Introduzione al programma Excel.

La questione dell'aborto: legge 194 e le risposte vescovali 2023.

Le *Suffragettes*, i diritti delle donne, femminismo e l'uguaglianza di genere.

Il rischio idrogeologico.

Accordi per il cambio climatico in Spagna.

Sport ed emancipazione sociale.

Sicurezza stradale.

Applicazioni di trading online.

Cittadinanza digitale: la struttura dei mercati finanziari.

Violenza e sport.

Pesaro, 15 maggio 2023

Il Docente, Miguel A. Lobos Zuzunaga *Gli Studenti*

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. ssa MArtina Scortichini

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

1. OBIETTIVI FORMATIVI:

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE:

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica;
- Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO

- Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne;
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- Corretta gestione del materiale di lavoro.

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE

- Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà;
- Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa;
- Sviluppo della capacità di analisi e sintesi;
- Capacità di formulare giudizi sull'esperienza di studio e non.
- Riflettere sulla lingua

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DI STUDIO:

Obiettivo primario dell'apprendimento di una lingua straniera oltre alla lingua madre è quello di permettere all'allievo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, di acquisire strumenti utili ad esercitare la cittadinanza nel paese in cui si vive e oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

L’apprendimento di una lingua straniera contribuisce allo sviluppo della personalità dell'allievo, favorendo:

- la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale, che porti ad una ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;

- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;

- la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO:
La finalità principale nell’insegnamento di questa disciplina è quello di motivare i ragazzi nell’apprendimento della lingua nel modo più naturale e più istintivo possibile. Il metodo utilizzato è stato essenzialmente quello del Cooperative learning o anche detto Apprendimento Cooperativo e collaborativo, secondo cui il singolo componente di un gruppo contribuisce all’apprendimento proprio e degli altri.

L’insegnante, nel corso dell’anno, ha provveduto alla spiegazione dei contenuti grammaticali e letterari e gli alunni sono stati messi nella condizione di poter mettere in pratica la teoria immagazzinata, attraverso progetti e lavori di gruppo.

4. METODI DI VERIFICA:

I metodi di valutazione sono stati sia di forma scritta, sia di forma orale, di modo da poter esaminare le competenze trasversali della disciplina quali:

- Comprensione scritta

- Comprensione orale, attraverso ascolti e visione di film

- Produzione scritta

- Produzione orale

5.CRITERI DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE:

- Correttezza grammaticale

- Comprensione generale del testo di riferimento
- Ricchezza lessicale
- Pertinenza

6. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è partita da un livello iniziale abbastanza omogeneo e tutti gli alunni si sono mostrati adeguatamente interessati alla disciplina e al proseguimento nelle conoscenze e competenze della lingua straniera.

Per favorire la collaborazione tra i componenti del gruppo classe, sono stati affrontati argomenti non solo grammaticali e lessicali, ma anche letterari e di attualità, di modo da indurre gli alunni alla riflessione e all'approfondimento su alcuni temi non trattati negli anni precedenti.

Approfittando del numero ridotto di alunni in classe, sono stati commissionati lavori individuali volti all'approfondimento di alcune tematiche letterarie presentate poi all'intero gruppo classe.

7. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

- JUNTOS 2ED. DI ¡ACCIÓN! - CONF. VOLUME B di POLETTINI CARLA E PÉREZ NAVARRO JOSÉ (Zanichelli Editore)
- PONTE A PRUEBA di POLETTINI CARLA E PÉREZ NAVARRO JOSÉ (Zanichelli Editore)
- CONOCEMOS EL MUNDO HISPÁNICO di POLETTINI CARLA E PÉREZ NAVARRO JOSÉ (Zanichelli Editore)
- CONTEXTOS LITERARIOS 1 - 2 – DEL LOS ORIGENES AL SIGLO XVIII/ DEL ROMANTICISMO A NUESTROS DÍAS di LILIANA GARZILLO E RACHELE CICCOTTI (Zanichelli Editore)

Pesaro, 15 maggio 2023

Prof.ssa Martina Scortichini

_____

Liceo Scientifico Paritario "E. Piccinini"

Classe V Liceo Scientifico
a. s. 2022-23
Prof. ssa MArtina Scortichini

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

I contenuti sono stati suddivisi nei due quadrimestri, con scansione mensile. Si distinguono tra funzioni linguistiche, ovvero che cosa ci si aspetta sappia fare lo studente che ha raggiunto un determinato traguardo, e conoscenze, a sua volta suddivise in strutture grammaticali, lessico, cultura e letteratura.

PRIMO QUADRIMESTRE	FUNZIONI LINGUISTICHE	CONOSCENZE
Settembre	Parlare nel passato e nel futuro	Ripasso: - Pretérito perfecto - Pretérito imperfecto - Pretérito pluscuamperfecto - Pretérito perfecto simple - Subjuntivo presente - Imperativo - Futuro simple

Ottobre		Letteratura: - El siglo de Oro: el Barroco - Contexto cultural - Marco histórico - Marco social - Marco artístico - Diego Velázquez - Marco Literario - La Poesía - Luis de Góngora – *A Francisco de Quevedo* - Francisco de Quevedo – *Es hielo abrasador, es fuego helado – El Buscón* - Teatro - Lope de Vega – *Fuente Ovejuna* - Tirso de Molina – *El Burlador de Sevilla* - Pedro Calderón de la Barca – *La vida es sueño*

Novembre/Dicembre (Unidad 12)	Prenotare una stanza Chiedere aiuto o richiedere un servizio Esprimere lamentele Chiedere e dare consigli Esprimere ipotesi nel passato	Strutture grammaticali: - Futuro irregolare - Futuro composto - Condizionale semplice e composto - Gli usi del condizionale - Il neutro - I relativi Lessico: - L'hotel - Nella recepcion dell'hotel Cultura e Educazione Civica: - Yo visitaría… (p. 236) - La hora del acuerdo contra el cámbio climático en España (p. 238) - Conocemos el mundo hispánico, Ciudades literarias (p. 38)

Gennaio/Febbraio		Letteratura: - El siglo XVIII: la Ilustración - Contexto cultural - Marco histórico - Marco social - Marco artístico - Marco literario - El ensayo - José Cadalso – *Cartas marruecas – Noches lúgubres* - Gaspar Melchor de Jovellanos – *Oración sobre la necesidad de unir el estudio de la literatura al de las ciencias – Contra los Toros* - Teatro - Leandro Fernandez de Moratín – *El sí de las niñas* Cultura e Educazione Civica: - La corrida - Documentario Seaspiracy

Marzo (Unidad 13)	Chiedere ed esprimere un'opinione Prendere posizione a favore o contro Esprimere accordo, disaccordo o scetticismo Ribattere, rinforzare o contestare un'argomento Strutturare un'argomentazione	Strutture grammaticali: - Le subordinate sostantive (I): indicativo o congiuntivo - Le subordinate sostantive (II): infinito o congiuntivo - Le congiunzioni e locuzioni avversative - *Además / Después* - *O sea / Es decir / Que son / A saber* - *En fin / Finalmente / Por último* Lessico: - La stampa - Il cellulare e le nuove tecnologie - Internet e le reti sociali

Aprile/Maggio		Letteratura: - *El siglo XIX: el Romanticismo* - Contexto cultural - Marco histórico - Marco social - Marco artístico – Francisco de Goya - Marco literario - La poesía - José de Espronceda - *El estudiante de Salamanca* - Gustavo Adolfo Bécquer – *Las Rimas y Leyendas – Rima XI, Los ojos verdes* - Rosalía de Castro Cultura: - El proyevto Erasmus

In aggiunta ai precedenti contenuti verranno anche eseguite delle prove DELE per il raggiungimento del livello B1/B2, che comprenderanno le seguenti competenze trasversali:

- Comprensione scritta (*Comprensión de lectura)*
- Comprensione orale (*Comprensión auditiva)*
- Produzione scritta (*Expresión e interracción escritas)*
- Produzione orale (*Expresión e interacción orales)*

Pesaro, 15 maggio 2023

La Docente, Martina Scortichini *Gli Studenti*

_____ _____

_____

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto la consapevolezza critica del cammino percorso, intesa come fattore di conoscenza e di promozione dell'Alunno. Rappresenta uno strumento di aiuto, soprattutto per rassicurare e correggere lo Studente nel processo dell'apprendimento; la sua validità dipende in gran parte dal rapporto di collaborazione che si costituisce tra Docente e Discente, in quanto permette loro di correggere e migliorare il proprio lavoro.
Il Docente tende a cercare, attraverso gli errori che emergono nella prova relativa ad ogni singola disciplina, il punto di origine sul quale intervenire; presenta poi la singola valutazione ad un confronto collegiale da cui scaturisce un giudizio globale.
La valutazione certifica conoscenze, competenze e capacità raggiunte e attribuisce voti e crediti, secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Quest'ultima in particolare non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì globale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe: oltre il profitto scolastico, considera la personalità complessiva dello studente, la sua storia didattica, tenendo conto del livello di partenza e dell'impegno dimostrato, e le condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.
Attraverso gli elementi di osservazione, le prove e le verifiche che documentino il raggiungimento degli obiettivi didattici di ciascuna materia, la formulazione e la comunicazione del giudizio, il Consiglio di Classe intende valutare il ragazzo nella sua totalità, sotto ogni aspetto della sua maturazione personale e avendo come scopo il suo bene globale.
Dalle discussioni svoltesi nei vari Consigli di classe/Collegi docenti sono emersi inoltre i seguenti elementi:
1. La valutazione comporta l'osservazione intera, insistente, appassionata finalizzata alla conoscenza e accoglienza dell'alunno mosso all'azione dalla proposta didattica e dall'azione educativa; si tratta perciò di un'osservazione sistematica, diretta, i cui esiti vanno letti e interpretati insieme ai colleghi e comunicati in modo costruttivo agli alunni e ai genitori utilizzando anche il registro elettronico.
2. Il luogo della valutazione è il rapporto educativo e gli oggetti di osservazione sono il comportamento nel lavoro, la partecipazione alle lezioni, i passi e le mete del cammino di apprendimento. Sarà cura del Docente promuovere l'ascolto, l'attenzione, la partecipazione al dialogo e alle attività, l'uso degli strumenti e l'avanzamento delle conoscenze in modo che l'alunno diventi sempre più capace di imparare e soggetto di autovalutazione. La rilevazione degli esiti dell'osservazione deve essere valida, costante, completa e documentata, pur senza giungere ai tecnicismi delle tabelle e delle tabulazioni continue. Per questo è importante che l'osservazione sia registrata al più presto.

3. Le prove, che possono essere quelle tradizionali (come le verifiche scritte, i colloqui orali o le interrogazioni, le conversazioni con l'intera classe) oppure quelle più recentemente introdotte (come i questionari, le prove oggettive, le relazioni singole o di gruppo), devono rispondere ai requisiti della validità (chiarendo ciò che si vuole rilevare), della costanza (i

criteri di valutazione non devono mutare) della pertinenza ed efficacia didattica (devono far apprendere ad imparare).

4. Le valutazioni possono così distinguersi:

- domande, interventi, uso di appunti e del libro di testo, esame dei quaderni di esercizi e compiti, che attestino la qualità dell'applicazione in classe e a casa;
- verifiche ricorrenti tramite prove scritte, colloqui orali, questionari, relazioni; per le materie scritte le prove in classe sono di norma tre o quattro al quadrimestre, per le materie orali almeno due o tre al quadrimestre; ai fini dell'orale possono essere adottati anche test scritti e ricerche individuali, mai però sostitutivi e in funzione complementare del colloquio orale;
- per i voti, anche accompagnati da giudizi o note esplicative, s'impiega tutta la scala decimale;
- le prove devono essere chiare e comprensibili e in continuità con il lavoro scolastico e domestico: gli Studenti devono sapere che cosa si richiede loro, in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- le valutazioni devono essere frequenti e diversificate, tali che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per interventi successivi;
- la correzione delle prove scritte da parte del Docente deve essere tempestiva e di norma non superare i quindici giorni;
- la comunicazione dell'esito della prova orale deve essere immediata e motivata di fronte alla classe;
- le prove rappresentano un'occasione di ulteriore apprendimento e approfondimento per il singolo e per la classe, anche attraverso la correzione comune e la discussione di esse;
- è garantita la trasparenza della valutazione tramite le annotazioni sul registro elettronico dei voti, la consegna in visione a casa degli elaborati corretti (se richiesto), le comunicazioni con i Genitori nei colloqui con i Docenti e con il Coordinatore didattico.
- si sono condivisi i seguenti obiettivi formativi (trasversali), sulla base dei quali redigere le proprie programmazioni disciplinari;

OBIETTIVI FORMATIVI (TRASVERSALI)	
Biennio	**Triennio**
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE ● Rispetto delle norme della convivenza scolastica; ● Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE ● Rispetto delle norme della convivenza scolastica; ● Partecipazione e collaborazione all'apprendimento comune.

METODO DI STUDIO ● Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne; ● Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro; ● Corretta gestione del materiale di lavoro. ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE ● Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà; ● Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa; ● Sviluppo della capacità di analisi e sintesi; ● Capacità di formulare giudizi sull'esperienza di studio e non.	METODO DI STUDIO ● Regolarità nello studio personale e puntualità nel rispetto delle consegne; ● Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro; ● Corretta gestione del materiale di lavoro. ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMUNICAZIONE ● Uso corretto e consapevole dei linguaggi disciplinari, come ulteriore presa di coscienza della realtà; ● Sviluppo della capacità espositiva, narrativa e argomentativa; ● Approfondire la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, anche come condizione per l'orientamento post-liceale; ● Favorire un'apertura critica motivata nei confronti delle proposte culturali e degli stimoli sia interni che esterni alla scuola, fornendo gli strumenti per un confronto fra le diverse materie ed aree disciplinari e per una visione sinottica dei problemi.

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE IN MODALITÀ DAD

In sede di Consiglio di Classe tenutosi il 17 Marzo (cfr. verbale Collegio docenti unitario n. 2 e verbale Collegio Docenti V articolata n. 4), è stato deliberato di assicurare agli alunni il necessario feedback dopo ogni momento di verifica, in un'ottica di valutazione formativa, ma anche di considerare eventuali forme di valutazione sommativa in relazione alle attività e agli strumenti effettivamente utilizzati.

Sono stati condotti infatti test di verifica su piattaforme quali Google Forms, sono state svolte interrogazioni orali e proposti questionari da completare individualmente con regolari date di consegna.

Inoltre, in ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza (DaD), anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) Frequenza delle attività di DaD;

b) Interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;

c) Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

d) Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

8.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il Consiglio di classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nel triennio, individua come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.
Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.
La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e,

quindi, al computo del credito scolastico. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.
La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo).
I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.
Nella delibera del voto di condotta, si considerano come parametri, oltre al rispetto del Regolamento d'Istituto e al rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i Docenti e il personale non docente, verso il patrimonio della scuola e di terzi, quelli sotto elencati:

- regolarità nella frequenza alle lezioni (numero di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- partecipazione e collaborazione al dialogo educativo;
- ritmo di lavoro (impegno e costanza nello studio a casa) e puntualità nelle consegne.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria Superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi denominato Credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il Credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte ed orali.
Il punteggio esprime "la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso". Esso è attribuito sulla base dell'Allegato A al Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.62.

L'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023 e la successiva nota n. 9260 del 16 Marzo, con ulteriori disposizioni
operative, hanno definito l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/23.

Per la definizione del computo del **credito scolastico** si torna a far riferimento all'Allegato A del d. lgs.
62/2017, secondo una tabella che assegna al Candidato un massimo di quaranta punti nell'intero triennio.

Per quanto concerne l'attribuzione dei <u>crediti scolastici</u> in sede di scrutinio finale, il Collegio Docenti ha deliberato:

- che agli Alunni che abbiano raggiunto nella media dei voti una votazione uguale o superiore allo 0,5 venga attribuito il massimo dei crediti all'interno della fascia di riferimento

- che agli Alunni che abbiano raggiunto nella media dei voti una votazione superiore a 9/10 venga attribuito direttamente il massimo della fascia più alta, in considerazione del loro livello di eccellenza

- che l’attribuzione di uno o più crediti formativi permetta all’Alunno di ottenere il credito maggiore all’interno della fascia di riferimento

Relativamente al credito formativo, si fa riferimento all’art. 12 del D.P.R. del 23/07/98 n° 323 qui di seguito allegato:
Art. 12 del d.P.R. del 23/07/98 n° 323 - Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d’esame. I consigli di classe e le commissioni d’esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall’amministrazione scolastica e dall’Osservatorio di cui all’articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.
2. Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l’ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l’obbligo dell’adempimento contributivo.
3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all’estero sono convalidate dall’autorità diplomatica o consolare.

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15-14	**13-12-11**	**10-9-8**	**7-6-5**	**4-3-2**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14	**13-12-11**	**10-9-8**	**7-6-5**	**4-3-2**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10-9	**8-7**	**6-5**	**4-3**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14	**13-12-11**	**10-9-8**	**7-6-5**	**4-3-2**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15-14	**13-12-11**	**10-9-8**	**7-6-5**	**4-3-2**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	**VOTO**
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Seconda prova scritta

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI *CODICE LI02*

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi **GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA** Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio **INSIEMI E FUNZIONI** Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale **PROBABILITÀ E STATISTICA** Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N, Z, Q, R** e **C.** Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di sen(x)/x, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e

applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.

- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta**.**	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	**5**

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	**4**

Prova orale

Come da Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 Marzo 2023, per la prova orale la Commissione assegna un punteggio massimo di venti punti, prendendo come riferimento gli indicatori, i livelli, i descrittori e i punteggi di seguito riportati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

9. PROVE DI SIMULAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova consiste nello svolgimento di una traccia a scelta tra i titoli offerti delle tre tipologie previste dall'Esame di Stato.

La durata complessiva della prova è di 6 ore.

Segue la simulazione di prima prova proposta in data giovedì 13 Aprile 2023, svolta in quattro ore.

Un'ulteriore simulazione di prima prova, della durata di 6 ore, verrà somministrata agli Studenti venerdì 16 maggio.

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

T

Giacomo Leopardi

Il giardino sofferente

dallo *Zibaldone*

[4175-4177] Non gli uomini solamente, ma il genere umano fu, e sarà sempre, infelice di necessità. Non il genere umano solamente, ma tutti gli animali. Non gli animali soltanto ma tutti gli altri esseri a loro modo. Non gli individui, ma le specie, i generi, i regni, i globi, i sistemi, i mondi.
Entrate in un giardino di piante, d'erbe, di fiori. Sia pur quanto volete ridente. Sia
5
nella più mite stagione dell'anno. Voi non potete volger lo sguardo in nessuna parte che voi non vi troviate del patimento. Tutta quella famiglia di vegetali è in istato di *souffrance*[1],qual individuo più, qual meno. Là quella rosa è offesa dal sole[2], che gli[3] ha dato la vita; si corruga[4], langue[5], appassisce. Là quel giglio è succhiato crudelmente da un'ape, nelle sue parti più sensibili, più vitali. Il dolce mele[6] non si fabbrica dalle indu
10
striose, pazienti, buone, virtuose api senza indicibili tormenti di quelle fibre delicatissi me, senza strage spietata di teneri fiorellini. Quell'albero è infestato da un formicaio, quell'altro da bruchi, da mosche, da lumache, da zanzare; questo è ferito nella scorza e cruciato[7] dall'aria o dal sole che penetra nella piaga; quello è offeso nel tronco, o nelle radici; quell'altro ha foglie più secche; quest'altro è roso, morsicato nei fiori; quello tra
15
fitto, punzecchiato nei frutti. Quella pianta ha troppo caldo, questa troppo fresco; trop pa luce, troppa ombra; troppo umido, troppo secco. L'una patisce incomodo e trova ostacolo e ingombro nel crescere, nello stendersi; l'altra non trova dove appoggiarsi, o si affatica e stenta per arrivarvi. In tutto il giardino tu non trovi una pianticella sola in istato di sanità perfetta. Qua un ramicello è rotto o dal vento o dal suo proprio peso; là

un zeffiretto[8] va stracciando un fiore, vola con un brano[9], un filamento, una foglia, una parte viva di questa o quella pianta, staccata e strappata via. Intanto tu strazi le erbe co' tuoi passi; le stritoli, le ammacchi, ne spremi il sangue, le rompi, le uccidi. Quella don zelletta sensibile e gentile, va dolcemente sterpando[10] e infrangendo steli. Il giardiniere va saggiamente troncando, tagliando membra sensibili, colle unghie, col ferro[11].

Certamente queste piante vivono; alcune perché le loro infermità non sono mortali, altre perché ancora[12] con malattie mortali, le piante, e gli animali altresì, possono durare a vivere qualche poco di tempo[13]. Lo spettacolo di tanta copia[14] di vita all'entrare in questo giardino ci rallegra l'anima, e di qui è[15] che questo ci appare essere un soggiorno di gio
ia. Ma in verità questa vita è trista e infelice, ogni giardino è quasi un vasto ospitale[16]

(luogo ben più deplorabile che un cemeterio[17]), e se questi esseri sentono o, vogliamo dire, sentissero, certo è che il non essere sarebbe per loro assai meglio che l'essere.

1. istato di *souffrance*: *condizione di sofferenza*.
2. offesa dal sole: *colpita da un raggio di sole*.
3. gli: *le*.
4. si corruga: *si raggrinzisce*.
5. langue: *perde vitalità*.
6. mele: *miele*.
7. cruciato: *tormentato*.
8. zeffiretto: tiepido vento primaverile.
9. brano: *pezzo*.
10. sterpando: *strappando*.
11. ferro: *falce*.
12. ancora: *anche*.
13. durare…tempo: *continuare a vive re un po' di tempo*.
14. copia: *abbondanza*.
15. di qui è: *da ciò deriva*.
16. ospitale: *ospedale*.
17. cemeterio: *cimitero*.

COMPRENSIONE E ANALISI

> **1.** Il passo alterna parti di impostazione argomentativa e parti di impostazione descrittiva: proponi in tal senso la suddivisione del testo.

> **2.** L'affermazione di carattere generale (tesi) con cui si apre l'argomentazione è seguita dall'esempio particolare del giardino con lo scopo di dimostrarla. Sintetizza con tue parole la tesi e i principali argomenti usati per sostenerla.

> **3.** Il testo si basa sull'antitesi fondamentale tra l'apparenza della vitalità lieta del giardino e la realtà della sofferenza vegetale, visibile soltanto a uno sguardo non superficiale illuminato dalla riflessione. Individua e commenta i punti del testo in cui è sottolineata l'inconsapevolezza di coloro che consi derano un giardino come un luogo estraneo all'infelicità.

> **4.** Considera la similitudine conclusiva («ogni giardino è quasi un vasto ospitale»): perché per Leopardi l'ospedale è un «luogo ben più deplorabile che un cemeterio»?

INTERPRETAZIONE

> **5.** Partendo dalla frase «Là quella rosa è offesa dal sole, che gli ha dato la vita» (rr. 8-9), commenta il tema leopardiano del paradosso dell'esistenza: la Natura dà la vita senza però preoccuparsi dell'in felicità dei viventi. Elabora un discorso coerente e organizzato e fai riferimento ad altri testi di Leo pardi a te noti.

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In

---

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

SECONDA PROVA SCRITTA

In conformità a quanto riportato nei Quadri di Riferimento per il Liceo Scientifico del DM 769/2018, la seconda prova scritta si articolerà nel seguente modo:

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico. In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da 4 a 6 ore

Segue la simulazione di seconda prova proposta in data martedì 03 Maggio 2022

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI MATURITA'

Segue la simulazione di seconda prova proposta in data venerdì 21 Aprile 2023, svolta in quattro ore.

Un'ulteriore simulazione di seconda prova scritta, della durata di 6 ore, sarà somministrata agli Studenti mercoledì 24 maggio.

Liceo Scientifico "Enzo Piccinini - La Nuova Scuola"
classe V scientifico a.s. 2022/2023

SIMULAZIONE ESAME DI STATO LICEO SCIENTIFICO

Tema: MATEMATICA

PROBLEMA 1

Sia f la funzione definita per tutti gli x positivi da

$$f(x) = x^3 \ln x$$

1. Si studi f e si tracci il suo grafico γ su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali e monometrici Oxy; accertato che γ presenta sia un punto di flesso che un punto di minimo se ne calcolino, con l'aiuto di una calcolatrice, le ascisse arrotondate alla terza cifra decimale.
2. Sia P il punto in cui γ interseca l'asse x. Si trovi l'equazione della parabola, con asse parallelo all'asse y, passante per l'origine e tangente a γ in P.
3. Si disegni la curva simmetrica di γ rispetto all'asse y e se ne scriva altresì l'equazione. Similmente si faccia per la curva simmetrica di γ rispetto alla retta y=-1.

PROBLEMA 2

Con riferimento a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy):

1. studiare le funzioni:

$$y = \frac{-2x^3 + 6x^2}{3} \; ; \quad y = \frac{x^3 - 6x^2 + 12x}{3}$$

   e disegnare i loro grafici;

2. dopo aver verificato che, oltre al punto O, tali grafici hanno in comune un altro punto A, determinare sul segmento OA un punto P tale che, condotta per esso la retta parallela all'asse y, sia massima la lunghezza del segmento RS, dove R ed S sono i punti in cui la retta interseca i due grafici suddetti;

3. determinare le coordinate dei punti di ascisse uguali in cui le due curve hanno tangenti parallele e verificare che, oltre al punto A, si ritrovano i punti R ed S;

QUESTIONARIO

1. Considerata la funzione $f(x) = 2 + \sqrt{x-2}$, stabilire se è continua e derivabile nel punto $x = 2$ e fornire un'interpretazione geometrica delle conclusioni.

2. Rappresentare il grafico della funzione: $f(x) = \left|\frac{3-2x}{x-3}\right|$. Verificare se negli intervalli [0; 2] e [4; 6] valgono le ipotesi del teorema di Lagrange, e in caso affermativo trovare i punti la cui esistenza è prevista

dal teorema di Lagrange. Esiste un intervallo [a; b] in cui si possa applicare il teorema di Rolle? Giustificare la risposta.

3. Considerata la funzione $f(x) = \frac{3x - e^{\sin x}}{5 + e^{-x} - \cos x}$, determinare, se esistono, i valori di $\lim_{x \to +\infty} f(x)$, $\lim_{x \to -\infty} f(x)$, giustificando adeguatamente le risposte fornite.

4. Si consideri la funzione $y = f(x) = (2x - 1)^7 (4 - 2x)^5$
Stabilire se ammette massimo o minimo assoluto nell'intervallo $\frac{1}{2} \leq x \leq 2$

5. Enunciare il teorema del valor medio o di Langrange [da Giuseppe Luigi Lagrange (1736- 1813)] e mostrarne le implicazioni ai fini della determinazione della crescenza o decrescenza delle curve.

6. Di una funzione $f(x)$ si sa che la sua derivata seconda è 2^x e si sa ancora che:
$f(0) = \left(\frac{1}{\ln 2}\right)^2$ e $f'(0) = 0$.
Qual è $f(x)$?

7. Definire gli asintoti – orizzontale, obliquo, verticale – di una curva e fornire un esempio di funzione $f(x)$ il cui grafico presenti un asintoto orizzontale e due asintoti verticali.

8. Si calcoli il dominio della funzione $f(x) = \sqrt{1 - \sqrt{2 - \sqrt{3 - x}}}$.

COLLOQUIO ORALE

E' prevista una simulazione del Colloquio orale per alcuni Studenti selezionati dai Docenti del Consiglio di Classe in data 29 Maggio 2023, in orario extra-scolastico pomeridiano.